



DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2007-2013 OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

ANNUALITÀ 2012



Programma Operativo Fondo sociale europeo 2007/2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2012

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Posizione organizzativa Programmazione

INDICE

NOTA SINTETICA	1
1. IDENTIFICAZIONE	7
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIV	O8
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	8
2.1.bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti a	LL'ART. 44 DEL
REGOLAMENTO GENERALE	8
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	79
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	79
2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	83
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n.	1083/0685
2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI	85
2.7. SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	85
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	87
3.1. ASSE 1 – ADATTABILITÀ	89
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	101
ASSE 2 OCCUPABILITÀ	101
3.1.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	101
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	115
3.3 LE MISURE SPECIFICAMENTE DEDICATE AL CONTRASTO ALLA CRISI (A	ASSE 1 E ASSE
2)	116
3.4 ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE	116
3.4.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	116
3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	123
3.5 ASSE 4 CAPITALE UMANO	123
3.5.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	123
3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	141
3.6 ASSE 5 TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ	141
3.6.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	141
3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	146
3.7 ASSE 6 - ASSISTENZA TECNICA	146
3.7.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI	146
3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	148
A COEDENZA E CONCENTRAZIONE	1.40

5. ASSISTENZA TECNICA	151
6. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	151
ADDENDUM - TABELLE 2BIS, 3BIS E 6C	153

NOTA SINTETICA

Il presente *Rapporto Annuale di Esecuzione*, predisposto dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 ai sensi dell'art. 67 del Reg. (CE) 1083/2006, fornisce lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale al 31 dicembre 2012 del POR FSE del Friuli Venezia Giulia. La presente nota, in particolare, riporta in maniera sintetica i punti chiave dell'attuazione realizzati nel corso dell'annualità 2012, evidenziando i principali risultati conseguiti.

Anche per l'anno in esame il quadro programmatico relativo alle attività da realizzare è sistematizzato all'interno del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO – Annualità 2012" (di seguito PPO 2012) che individua le operazioni da mettere in campo con il sostegno del FSE. Gli interventi sono articolati all'interno di Programmi specifici, organizzati in 8 macro aree: integrazione diritto - dovere; formazione continua; occupabilità; svantaggio; formazione operatori socio assistenziali, socio sanitari, socio educativi; formazione permanente; formazione superiore e alta formazione; azioni di sistema.

La predisposizione del PPO 2012, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 dd. 17 febbraio 2012 ed oggetto di successive modifiche e integrazioni, è avvenuta da parte della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità (DCLAVFOR), all'interno della quale è incardinata l'Autorità di gestione (AdG); l'approvazione in Giunta è stata preceduta da una fase di concertazione con il partenariato economico e sociale. Con particolare riferimento alla macro area "Formazione superiore e alta formazione", la fase di preparazione è stata oggetto di condivisione con la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo, cooperazione (DCISTRUNI).

In funzione della loro specificità, alcuni programmi vengono realizzati dalla DCISTRUNI o dall'Agenzia regionale del lavoro (ARL) che hanno assunto, in tal modo ed a tal fine, il ruolo di Struttura Regionale Attuatrice (SRA).

Sotto il profilo finanziario, la disponibilità iniziale del PPO 2012 ammonta a euro 50.255.100,00, in gran parte destinati a programmi specifici dedicati a sostenere l'ingresso, il reingresso e/o la permanenza delle persone nel mondo del lavoro. Taluni programmi specifici prevedono una durata pluriennale e, pertanto, il PPO riporta la parte di finanziamento di tali programmi relativa anche al 2013, complessivamente pari a euro 1.800.000,00.

Nel corso del 2012, a fronte di verificati fabbisogni del territorio e tenuto conto dell'avanzamento finanziario complessivo del POR, la disponibilità finanziaria del PPO è stata incrementata - con l'aumento delle risorse destinate a programmi specifici già previsti o con l'inserimento di nuovi programmi specifici - fino a raggiungere euro 56.292.314,00; quella relativa all'annualità 2013 detintata a programmi specifici pluriennali è stata elevata a euro 1.850.800.00.

Nella seconda metà del 2012, l'AdG ha avviato le attività di *riprogrammazione del Piano finanziario del POR FSE*, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, al fine di contribuire, unitamente alle altre Regioni e Province autonome, al sostegno dei territori e della popolazione colpita dagli eventi sismici del maggio 2012, rafforzando gli interventi per il ripristino dei danni subiti dal sistema economico e produttivo e per iniziative di sviluppo delle aree delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

Tale iniziativa è stata ampiamente apprezzata e condivisa, anche sul versante comunitario, dai Commissari europei Andor e Hann negli incontri tenutisi in Italia del mese di giugno 2012 con le autorità italiane, i Ministri Fornero e Barca. Il percorso è stato successivamente oggetto di condivisione a livello politico, da parte della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca il 4 luglio 2012, della Conferenza delle Regioni il 5 luglio 2012 e della Conferenza Stato-Regioni il 26 settembre 2012.

Le risorse coinvolte nella procedura di riprogrammazione del POR FSE Friuli Venezia Giulia sono pari a euro 2.590.540,00 (importo stabilito dal MISE con la nota prot. 0014041-U del 12 ottobre 2012, che prende in considerazione il peso percentuale dei singoli PO e l'ammontare delle risorse non ancora assegnate), corrispondente allo 0,81% della disponibilità finanziaria iniziale complessiva del programma; rimane pertanto immutata la strategia complessiva del documento nonchè l'operatività attuativa delle iniziative realizzabili.

Le modalità della riprogrammazione finanziaria proposta hanno preso le mosse direttamente dall'avanzamento finanziario del POR, in presenza di un generalizzato elevato tasso di utilizzo delle risorse finanziarie disponibilida

parte di tutti gli assi che non consente la chiara evidenziazione di ambiti di criticità su cui intervenire prioritariamente in termini di decremento.

Dal punto di vita metodologico, si è pertanto partiti dalla rideterminazione dell'asse 6 – Assistenza tecnica – il cui ammontare è stato ricondotto al 4% della disponibilità complessiva del POR riprogammata, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 46, comma 1, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

La restante quota finanziaria da riprogrammare – euro 2.486.918 – è stata proporzionalmente detratta dagli assi 1, 2, 3, 4 e 5 sulla base del peso percentuale di ciascun asse, al netto del finanziamento dell'asse 6.

Il perfezionamento della procedura di riprogrammazione è avvenuto immediatamente dopo il parere favorevole reso dal Comitato di sorveglianza il 23 novembre 2012, ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Da segnalare anche l'importante contributo che il FSE ed il Programma regionale hanno offerto, anche nel corso del 2012, al *rafforzamento delle politiche a favore dei giovani*, in linea con le raccomandazioni espresse altresì dalla Commissione Europea. A tal proposito, la Regione ha realizzato, molto spesso integrando fondi regionali/nazionali e del FSE, una serie di programmi di intervento volti a conseguire i seguenti obiettivi:

- attivazione di servizi di orientamento, per prevenire la dispersione scolastica, in particolare attraverso il sostegno a progettualità di reti tra scuole, anche in continuità con le azioni di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica attivate negli anni passati;
- realizzazione di esperienze di lavoro, iniziative formative e a sostegno della formazione in apprendistato, anche con l'obiettivo di stimolare e favorire l'imprenditoria giovanile o favorire prime forme di accesso al mondo del lavoro;
- erogazione di incentivi ed interventi volti a favorire il primo accesso al lavoro da parte dei giovani, attraverso, ad esempio, misure di work experience;
- sperimentazione di reti transnazionali rivolte in particolare a sostenere la possibilità di svolgere periodi di studio o formazione all'estero per giovani con elevata qualificazione.

Nel corso del 2012, l'Autorità di Gestione, in coordinamento con le altre Autorità del Programma e con gli Organismi Intermedi, ha proceduto alla manutenzione del **sistema di gestione e controllo del POR** principalmente per recepire le modifiche e le integrazioni, apportate nel corso dell'anno, alle Linee Guida ed alla Manualistica definite a livello regionale per l'attuazione, gestione e controllo del Programma. In particolare, si segnalano alcuni interventi integrativi e migliorativi del testo delle Linee Guida emanate con Decreto 3923/Lavfor.FP del 25 ottobre 2011.

L'attuazione del Programma nel 2012 non ha incontrato problemi o criticità, come risulta dal Rapporto annuale di controllo 2012 elaborato dall'Autorità di Audit. Il parere sul sistema di gestione e controllo, elaborato dalla medesima Autorità è risultato, anche per il 2012, senza riserve.

Con riferimento ai *rapporti con gli Organismi Intermedi*, va evidenziato che nel corso del 2012 è proseguito il loro coinvolgimento nell'attuazione delle operazioni, sulla base degli Accordi Quadro stipulati nel mese di ottobre 2008 e nell'ambito di quanto disposto dal PPO.

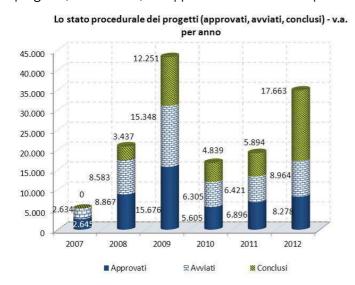
Per quanto concerne l'attuazione di processi di semplificazione delle procedure, in particolare di **semplificazione della gestione finanziarie delle operazioni**, la Giunta regionale, con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012, ha disciplinato l'introduzione dei costi unitari fissi – CUF – calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria associati a specifiche tipologie di operazione formativa. Nella definizione dei CUF si sono utilizzate due delle tre opzioni di semplificazione previste dal regolamento (CE) n. 396/2009: costi indiretti dichiarati su base forfettaria e costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari. Per una più completa descrizione del nuovo sistema di semplificazione introdotto, si rinvia al documento approvato con la menzionata DGR 514/2012 reperibile sul sito <u>www.regione.fvg.it/formazione</u> lavoro/formazione/area operatori/documenti.

Nel 2012 è proseguita l'attività connessa all'attuazione dell'Accordo siglato il 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che prevede la realizzazione di misure di politica

attiva – formazione/orientamento – ed un contributo alla partecipazione a dette attività nei riguardi dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. Le attività sono state realizzate all'interno dei dispositivi predisposti dall'Autorità di gestione tra il 2009 ed il 2010.

La disponibilità finanziaria complessivamente disponibile a seguito di quanto stabilito nel menzionato Accordo, e pari a euro 45.000.000,00, è stata completamente utilizzata entro la fine del 2012.

Passando all'**avanzamento procedurale e fisico** al 2012, si riscontra un sensibile incremento nel numero di progetti (e destinatari) sia approvati e avviati, ma soprattutto conclusi. In termini cumulativi, al 2012 sono infatti

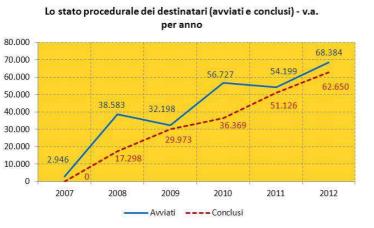


giunti a conclusione oltre il 90% dei progetti e dei destinatari avviati.

In particolare, rispetto ai progetti, il contributo della sola annualità del 2012 ha portato a raggiungere un totale di progetti approvati a livello di Programma pari a 47.966 unità, di progetti avviati a quota 48.255 mentre i progetti conclusi sono pari a 44.084 unità.

Rispetto al dato cumulato al 2011, l'avanzamento procedurale dei progetti al 31.12.2012, in particolare, si attesta attorno a +20% per quanto riguarda gli avviati e gli approvati, mentre accelera sensibilmente per i progetti conclusi (+67%).

Relativamente ai destinatari, alla fine del 2012 sono 228.629 quelli relativi ad attività approvate. Se si sposta l'attenzione al dato relativo agli avviati (che, come noto, risulta maggiore degli approvati in quanto è un dato di previsione spesso sottostimato), i destinatari raggiungono quota 68mila che si traducono in oltre 62,5 mila



soggetti che hanno concluso le attività.

Rispetto al dato cumulato al 2011, l'avanzamento procedurale dei destinatari al 31.12.2012 si concretizza in un aumento del 32% per quanto riguarda gli avviati, di circa il 37% per gli approvati e del 46% per i conclusi.

L'accelerazione che si è complessivamente registrata nel 2012, assume andamenti diversi tra progetti e destinatari a seconda degli Assi di riferimento.

Dall'analisi dei dati sui *progetti* approvati, emerge come l'Asse 1 nel corso 2012 sia tornato a rappresentare l'asse di riferimento (rispetto al 2011 quando il numero maggiore di progetti approvati era stato registrato nell'Asse 2) con i suoi 3.858 progetti approvati seguito dall'Asse 2 (2.145), dall'Asse 4 (1.946) e dall'Asse 3 (299). Relativamente

all'Asse 5 e 6 il dato relativo ai progetti approvati risulta in crescita rispetto ai livelli del 2011: 16 progetti approvati nell'Asse 5 a fronte dei 6 del 2011 e 14 progetti approvati nell'Asse 6 a fronte dei 7 del 2011.

L'andamento del numero di destinatari per Asse, tuttavia, non ricalca quello dei progetti. L'Asse con il maggiore numero di destinatari approvati risulta essere l'Asse 4 (25.929) seguito dall'Asse 1 (19.965), dall'Asse 2 (8.057) e dall'Asse 3 (1.319).

Passando ai risultati ottenuti, alla fine del 2012 le performance associate agli indicatori di risultato si confermano complessivamente positive, con andamenti in crescita registrati per tutti gli Assi. In particolare, migliorano i tassi associati agli effetti della crisi su Asse 1 (incluso quello che riguarda le imprese) e l'indicatore relativo al tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive (indicatore C6 su Asse 2) mentre si registra una flessione per il tasso di placement, presumibilmente come consueguenza del perdurare della congiuntura

economica negativa. Migliorano inoltre anche le performance degli Assi 3, 4 e 5, e in molti casi gli indicatori risultano in linea con i valori target previsti al 2013.

Rispetto all'**avanzamento finanziario**, alla fine del 2012 si evidenzia una *capacità di impegno* prossima al totale del programma, pari a quasi il 96% (corrispondente a oltre 305,5 milioni di euro di impegni), a fronte del 74,62% dello scorso anno. In particolare, rispetto ai dati cumulati al 2011, gli impegni alla fine del 2012 hanno fatto registrare un incremento di circa il 28%, i pagamenti di circa il 61% e le spese certificate di quasi l'81% (passando, queste ultime, da un volume di circa 86,6 a 156,5 milioni di euro).

Oltre il 75% delle risorse impegnate al 2012 risultano pagate (i pagamenti ammontano infatti a 230,2 milioni di euro) - di cui oltre 87 milioni sono stati liquidati nel corso della sola annualità 2012 - determinando una efficienza realizzativa complessiva del 72,1% (sensibilmente superiore al 44,8% del 2011). La capacità di certificazione del programma, infine, sale al 49% (quasi raddoppiando rispetto a quella del 2011).

Entrando nel merito dei singoli Assi, l'avanzamento finanziario non è direttamente comparabile con quello al 2011, a seguito della riprogrammazione finanziaria approvata nel corso del 2012: l'Asse 1, che era quello dalle performance migliori al 2011, è stato incrementato dal punto di vista delle risorse (+60% circa) e ciò ha determinato una riduzione della capacità di impegno, che "scende" dal 95,64% del 2011 al 79,05% del 2012. L'efficienza realizzativa dell'Asse, invece, cresce leggermente nonostante la riprogrammazione, attestandosi oltre il 56%. In generale, si conferma l'andamento dello scorso anno: gli Assi che trainano le performance complessive del Programma sono nell'ordine gli Assi 2, 4 e 1 con rispettivamente circa 132, 77 e 60 milioni di euro per quanto riguarda gli impegni e rispettivamente circa 106, 56 e 43 milioni di euro per quanto riguarda i pagamenti al 2012. Si fa inoltre presente che, con riferimento agli assi 2 e 6, il dato relativo alla capacità di impegno assume valori superiori al 100%: ciò a fronte del fatto che l'Amministrazione regionale rende disponibili risorse finanziarie proprie aggiuntive a quelle del POR e destinate a rafforzare l'azione del POR medesimo.

Osservando, da un punto di vista qualitativo, l'attuazione del POR nel 2012, di seguito si riportano sinteticamente le principali attività avviate nell'ambito di ciascun Asse.

Nell'ambito dell'**Asse 1**, le operazioni hanno riguardato la formazione per apprendisti e la formazione per occupati. Contemporaneamente, è stato dato avvio alle attività inerenti la realizzazione del "Catalogo formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e sono proseguite le operazioni afferenti l'attuazione del progetto "Imprenderò" e quelle relative all'Accordo del 12 febbraio 2009 a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga (cfr. par. 3.3).

Con riferimento all'**Asse 2**, le attività principali realizzate nel corso del 2012 sono sintetizzabili nelle seguenti:

- realizzazione di operazioni di carattere formativo inerenti:
 - ✓ qualificazione di base abbreviata;
 - √ formazione post diploma;
 - ✓ work experience;
 - ✓ ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in mobilità, lavoratori in cassa integrazione straordinaria, attraverso l'azione integrata degli enti di formazione professionale e dei Centri per l'impiego;
 - ✓ misure compensative per l'acquisizione della qualifica di Operatori socio sanitario OSS;
 - ✓ formazione professionalizzante nelle aree delle apparecchiature di diagnostica medica per immagini e informatica medica;
 - ✓ formazione del personale addetto all'assistenza familiare;
- interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità;
- sostegno all'attività dei Centri per l'impiego e delle strutture centrali delle Amministrazioni provinciali competenti in materia di lavoro, attraverso l'apporto di figure specialistiche;
- sostegno al funzionamento, presso i Centri per l'impiego, degli "sportelli assistenti familiari", attraverso l'apporto di figure specialistiche (progetto "SI.CON.TE Sistema di conciliazione integrato").

Sono proseguite le operazioni relative all'Accordo del 12 febbraio 2009 a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, per la cui descrizione si rimanda al successivo par. 3.3.

In termini di nuove iniziative, nel 2012 è stato dato avvio al progetto "Sostegno alla realizzazione del Master Plan per i servizi per l'impiego" approvato nel 2011 e realizzato dall'Agenzia regionale del lavoro.

Con riferimento all'Asse 3, le attività principali realizzate nel corso del 2012 sono sintetizzabili nelle seguenti:

- attività di formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti presso i Centri per l'impiego alle liste della L. 68/1999;
- misure di sostegno per favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE;
- percorsi formativi finalizzati a favorire l'accesso al mercato del lavoro della popolazione in condizioni di svantaggio (detenuti e altri soggetti svantaggiati, con esclusione dei disabili).

Nel corso del 2012 sono stati, inoltre, finanziati progetti di incentivo all'assunzione di soggetti svantaggiati (disabili) da parte delle Province in qualità di Organismi intermedi e sono stati realizzati interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito, attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità (LPU), sempre da parte delle Province.

Con riferimento all'Asse 4, le attività realizzate sono sintetizzabili come segue:

- operazioni di carattere formativo inerenti:
 - ✓ integrazione e sperimentazione nell'area dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
 - ✓ acquisizione e sviluppo, da parte degli studenti frequentanti un Istituto scolastico superiore della regione, di competenze informatiche relative anche all'utilizzo di software applicativi, purché coerenti con gli indirizzi didattici degli Istituti stessi;
 - ✓ percorsi di alternanza scuola lavoro rivolti a studenti di età superiore a 16 anni frequentanti un Istituto scolastico regionale, in raccordo con l'Ufficio scolastico regionale;
 - ✓ percorsi educativi volti ad arricchire l'offerta curriculare delle scuole a favore dei giovani che non hanno conseguito il titolo conclusivo del l° ciclo di istruzione ed al fine di rimotivarli e fornire loro adeguate azioni di orientamento professionale;
 - ✓ aggiornamento degli operatori sociali, socio assistenziali socio-sanitari e socio educativi, a sostegno della crescente complessità dei ruoli e dei compiti che sono chiamati ad assolvere;
 - ✓ attività per il personale operante nei servizi per la prima infanzia sia in continuità con quelle degli anni precedenti sia in funzione dei Servizi integrativi (servizi educativi domiciliari) e dei Servizi sperimentali e ricreativi di cui all'articolo 24, comma 3 della LR 20/2005 e art. 7, comma 4 del regolamento emanato con DPReg 230/2011;
 - ✓ attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente con solo riferimento alle macro aree tematiche "Informatica" e "Professionalizzante;
 - ✓ aggiornamento specialistico per laureati;
 - ✓ attività formative e di sistema nell'ambito degli ITS attivati sul territorio regionale;
- voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari nel FVG;
- voucher a sostegno della partecipazione a scuole di specializzazione post laurea nel FVG;
- voucher a sostegno della partecipazione alle attività del Catalogo interregionale dell'alta formazione;
- sostegno della creazione di impresa per la nascita di spin-off di ricerca, al consolidamento di reti e al sostegno all'occupabilità di giovani con un alto livello di istruzione per lo sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese;
- sostegno a percorsi di alta formazione attraverso il sostegno a dottorandi e assegnisti di ricerca sul territorio regionale, a dottorandi e assegnisti di ricerca per percorsi in Paesi europei, alla predisposizione di tesi di laurea in impresa per laureandi sul territorio regionale, alla partecipazione a percorsi formativi post laurea in Paesi europei progetto "S.H.A.R.M.". Tale progetto si realizza anche, per una parte, a valere sull'asse 5;
- attività connesse all'accreditamento delle strutture formative, con il reclutamento di esperti in tema di valutazione della affidabilità economica, finanziaria e patrimoniale degli enti di formazione ed in tema di valutazione delle strutture degli enti di formazione sotto il profilo dell'igiene, sicurezza e accessibilità.
- prosecuzione delle attività relative alla realizzazione del progetto interregionale, a titolarità della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione al quale partecipano le Regioni Lazio, Marche, Piemonte, Umbria e Provincia autonoma di Trento (protocolli di intesa stipulati nel

2011). Il progetto, che ha durata biennale (2011/2013), si propone di confrontare, condividere e sperimentare nelle realtà regionali e provinciali partecipanti all'iniziativa, alcune strategie di coordinamento della rete dei servizi, attraverso interventi di natura tecnica finalizzati a promuovere e/o rafforzare nei territori l'integrazione tra i sistemi della Scuola, della Formazione professionale e del Lavoro, in particolare per quanto concerne azioni di orientamento alle professioni.

Per quanto riguarda l'**Asse 5**, le attività realizzate sono sintetizzabili come segue:

- attivazione di percorsi e reti di cooperazione a livello transnazionale con iniziative di mobilità per la crescita del capitale umano e creazione di una rete transnazionale tra università e centri di trasferimento tecnologico nell'area dell'Alpe Adria;
- attuazione progetto "S.H.A.R.M." (vedi sintesi asse 4);
- sostegno alle spese sostenute per la mobilità di funzionari della DCLAVFOR impegnati in attività di carattere interregionale o transnazionale funzionali all'attuazione del POR FSE 2007/2013.

Nell'ambito dell'**Asse 6,** proseguono le attività avviate negli anni precedenti, afferenti interventi di pubblicità ed eventi a carattere informativo (pubblicazioni, convegni, seminari), l'organizzazione dei comitati di sorveglianza, i trasferimenti nazionali del personale regionale impegnato sul POR FSE. Si registra una sola nuova attività, relativa ad un ampliamento della gara già aggiudicata per l'individuazione del Valutatore Indipendente, che riguarda la tematica della valutazione ex ante del POR FSE per il periodo 2014/20. La procedura, avviata nel 2012, si concluderà formalmente nel 2013.

Con riferimento alle *attività di comunicazione e pubblicità*, infine, è proseguita l'attuazione del Piano di Comunicazione. Gli interventi sono stati molteplici e hanno riguardato la realizzazione di materiali promozionali, di una campagna pubblicitaria mediante inserzioni sulle principali testate giornalistiche regionali, spot TV, predisposizione della webletter "Formazione&Lavoro", l'attività del call center e del sistema monitor in rete. È stato garantito il supporto alla promozione e organizzazione dei percorsi formativi "Misure compensative per l'acquisizione delle qualifica OSS" e all'organizzazione dei comitati di sorveglianza del 2012 (uno ordinario e uno straordinario). Si è proceduto, infine, all'innovazione della linea grafica caratterizzante i materiali informativi e promozionali dell'FSE in Friuli Venezia Giulia e alla realizzazione di una indagine sugli esiti occupazionali percorsi leFP.

Nel complesso, non sono emerse particolari problematiche legate alla gestione e all'attuazione del Programma operativo nel 2012. Va segnalato, comunque, l'impegno di carattere "straordinario" che si è reso necessario per l'attivazione delle menzionate iniziative a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, con il coinvolgimento, oltreché della competente Direzione centrale, dell'Agenzia regionale del lavoro, dell'INPS, delle Province/Centri per l'impiego, del sistema degli enti di formazione, delle parti sociali.

1. IDENTIFICAZIONE

	Obiettivo interessato: Competitività regionale ed Occupazione					
	Zona ammissibile interessata: Intero territorio regionale (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia)					
Programma operativo	Periodo di programmazione: 2007-2013					
	Numero del programma (numero CCI): 2007 IT 052 PO 003					
	Titolo del programma: Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo					
Dannorto Annualo	Anno di riferimento: 2012					
Rapporto Annuale di Esecuzione	Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza: 19 Giugno 2013					

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art. 44 del Regolamento Generale

Nel corso del 2012, così come nei precedenti anni della programmazione 2007/2013, l'Autorità di gestione non ha adottato strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

L'attuazione del Programma operativo FSE - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Decisione della Commissione europea n. 5480 del 7 novembre 2007, come modificato dalla decisione della Commissione europea (C) n. 1889 del 21 marzo 2012, è ampiamente proseguita in termini fisici, finanziari e procedurali nel corso dell'annualità 2012. Prima di entrare nel merito dell'avanzamento del Programma, si ripercorrono gli aspetti più rilevanti che hanno caratterizzato gli aspetti della programmazione operativa, della gestione e dell'attuazione degli interventi.

La riprogrammazione finanziaria del POR a titolo di contributo di solidarietà a favore delle regioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012

Per fare fronte all'emergenza conseguente agli eventi sismici del maggio 2012, a livello nazionale si è convenuto sulla necessità di devolvere un contributo di solidarietà a favore delle regioni colpite da tali eventi – Emilia Romagna, Lombardia, Veneto – da parte dei Programmi Operativi del FSE e del FESR.

Tale iniziativa è stata ampiamente apprezzata e condivisa, anche sul versante comunitario, dai Commissari europei Andor e Hann negli incontri in Italia del mese di giugno 2012 con le autorità italiane, i Ministri Fornero e Barca. Il percorso è stato successivamente oggetto di condivisione a livello politico, da parte della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca il 4 luglio 2012, della Conferenza delle Regioni il 5 luglio 2012 e della Conferenza Stato-Regioni il 26 settembre 2012.

L'ammontare delle risorse da riprogrammare per il POR FSE Friuli Venezia Giulia è pari a euro 2.590.540,00, così come stabilito dal MISE con la nota prot. 0014041-U del 12 ottobre 2012, che corrisponde allo 0,81% della disponibilità finanziaria iniziale complessiva del POR; rimane pertanto immutata la strategia complessiva del documento nonchè l'operatività attuativa delle iniziative realizzabili.

Le modalità della riprogrammazione finanziaria proposta hanno preso le mosse direttamente dall'avanzamento finanziario del POR, in presenza di un generalizzato elevato tasso di utilizzo delle risorse finanziarie disponibilida parte di tutti gli assi che non consente la chiara evidenziazione di ambiti di criticità su cui intervenire prioritariamente in termini di decremento.

Dal punto di vita metodologico, si è pertanto partiti dalla rideterminazione dell'asse 6 – Assistenza tecnica – il cui ammontare è stato ricondotto al 4% della disponibilità complessiva del POR riprogammata, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 46, comma 1, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

La restante quota finanziaria da riprogrammare – euro 2.486.918 – è stata proporzionalmente detratta dagli assi 1, 2, 3, 4 e 5 sulla base del peso percentuale di ciascun asse, al netto del finanziamento dell'asse 6.

Il perfezionamento della procedura di riprogrammazione è avvenuto immediatamente dopo il parere favorevole reso dal Comitato di sorveglianza il 23 novembre 2012, ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

La disponibilità complessiva del POR passa, così, **da euro 319.225.628 a euro 316.635.088,** operando le modifiche descritte nel box seguente.

ASSE	Piano Finanziario approvato con Decisione C(2012) 1889 del 21 marzo 2012 (A)	Proposta di modifica (B)	Nuovo Piano Finanziario per Asse (C = A - B)
1 - Adattabilità	76.883.843	-621.730	76.262.113
2 - Occupabilità	121.305.740	-994.767	120.310.973
3 - Inclusione sociale	20.922.563	-174.084	20.748.479
4 - Capitale umano	80.767.689	-646.599	80.121.090
5 - Transnazionalità e interregionalità	6.576.767	-49.738	6.527.029
6 - Assistenza tecnica	12.769.026	-103.622	12.665.404
TOTALE	319.225.628	-2.590.540	316.635.088

Il nuovo quadro finanziario del POR proposto è di seguito presentato.

Piano finanziario annuale

- 101110 11111011	iziario armanic						
A	Totale	Totale	Contributo	Contribute	pubblico (cont	roparte nazion	ale)
Anno	contributo elegibile	contributo pubblico	comunitario	Totale	Centrale	Regionale	Altro
2007	48.244.373	48.244.373	18.189.266	30.055.107	23.945.702	6.109.405	-
2008	43.798.457	43.798.457	16.513.051	27.285.406	21.739.008	5.546.398	-
2009	44.674.428	44.674.428	16.843.313	27.831.115	22.173.789	5.657.326	-
2010	44.241.737	44.241.737	16.680.178	27.561.559	21.959.026	5.602.533	-
2011	45.153.096	45.153.096	17.023.782	28.129.314	22.411.372	5.717.942	-
2012	46.082.680	46.082.680	17.374.257	28.708.423	22.872.763	5.835.660	-
2013	44.440.317	44.440.317	16.755.047	27.685.270	21.729.538	5.955.732	_
TOTALE	316.635.088	316.635.088	119.378.894	197.256.194	156.831.198	40.424.996	-

Piano finanziario per asse prioritario

	Totale	Totale	Contributo Contributo pubblico (controparte nazionale)		Contribute Contribute pubblics (contribute nazionale)		Contrib.	Tasso di	
Assi	contributo eligibile	contributo pubblico	comunitario	Totale	Centrale	Regionale	Altro	elegibile privato	cof. FSE
I - Adattabilità	76.262.113	76.262.113	28.752.615	47.509.498	37.773.347	9.736.151	-	-	37,70%
II - Occupabilità	120.310.973	120.310.973	45.360.074	74.950.899	59.589.401	15.361.498	-	-	37,70%
III - Inclusione sociale	20.748.479	20.748.479	7.822.666	12.925.813	10.276.293	2.649.520	-	-	37,70%
IV - Capitale Umano	80.121.090	80.121.090	30.207.540	49.913.550	39.685.569	10.227.981	-	-	37,70%
V - Transnazionalità e interregionalità	6.527.029	6.527.029	2.460.844	4.066.185	3.233.339	832.846	-	-	37,70%
VI - Assistenza tecnica	12.665.404	12.665.404	4.775.155	7.890.249	6.273.249	1.617.000	-	-	37,70%
TOTALE	316.635.088	316.635.088	119.378.894	197.256.194	156.831.198	40.424.996	-	-	37,70%

La pianificazione periodica delle operazioni (PPO)

In continuità con le annualità precedenti, la DCLAVFOR - nell'ambito della quale è innestata l'AdG - ha predisposto il PPO, che è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012, e successive modifiche e integrazioni. Esso fornisce la pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'anno con il sostegno del FSE; l'approvazione di giunta è stata preceduta dalla fase di concertazione con il partenariato economico e sociale.

Come segnalato nella Nota sintetica del presente RAE, con particolare riferimento alla macro area "Formazione superiore e alta formazione", la fase di preparazione è stata oggetto di condivisione con la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo, cooperazione – DCISTRUNI.

In funzione della loro specificità, alcuni programmi specifici sono realizzati dalla DCISTRUNI o dall'Agenzia regionale del lavoro – ARL – che hanno assunto, in tal modo ed a tal fine, il ruolo di Struttura Regionale Attuatrice – SRA.

Il PPO si articola in progetti i quali, a loro volta, prevedono la realizzazione di una serie di programmi specifici:

- A. Progetto FSE integrazione diritto dovere (programmi specifici 1 6bis);
- B. Progetto FSE formazione continua (programmi specifici 7 8);
- C. Progetto FSE occupabilità (programmi specifici 9 18bis);
- D. Progetto FSE svantaggio (programmi specifici 19 21);
- E. Progetto FSE formazione operatori socioassistenziali, socio-sanitari e socio educativi (programmi specifici 22 26);
- F. Progetto FSE formazione permanente (programma specifico 27);
- G. Progetto FSE formazione superiore e alta formazione (programmi specifici 28 36);
- H. Progetto FSE azioni di sistema (programmi specifici 37 38).

Sotto il profilo finanziario, la disponibilità iniziale del PPO 2012 ammonta a euro 50.255.100,00, in gran parte destinati a programmi specifici dedicati a sostenere l'ingresso, il reingresso e/o la permanenza delle persone nel mondo del lavoro. Taluni programmi specifici prevedono una durata pluriennale e, pertanto, il PPO riporta la parte di finanziamento di tali programmi relativa anche al 2013, complessivamente pari a euro 1.800.000,00.

Nel corso del 2012, a fronte di verificati fabbisogni del territorio e tenuto conto dell'avanzamento finanziario complessivo del POR, la disponibilità finanziaria del PPO è stata incrementata - con l'aumento delle risorse destinate a programmi specifici già previsti o con l'inserimento di nuovi programmi specifici - fino a raggiungere euro 56.292.314,00; quella relativa all'annualità 2013 detintata a programmi specifici pluriennali è stata elevata a euro 1.850.800,00.

Alle suddette risorse si aggiungono quelle destinate alle azioni a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. In base all'accordo del 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il POR destina la somma di euro 45.000.000 per la realizzazione, nei confronti dei suddetti lavoratori, di misure di politica attiva e per il sostegno al reddito, erogate dall'INPS. Anche nel 2012 sono proseguite tali attività, nell'ambito della disponibilità finanziaria residua di poco superiore a 19,3 Me.

Prima della chiusura dell'anno 2012, l'intera destinazione finanziaria di 45 Me è stata utilizzata per le finalità previste dall'accordo del febbraio 2009 di riferimento.

In termini attuativi, l'esecuzione del PPO 2012 è stata regolare. Per le motivazioni di seguito indicate, non sono stati realizzati alcuni programmi specifici, quali:

- Programma specifico n. 7 "Piani formativi settoriali", a valere sull'Asse 1: il programma non è stato realizzato in quanto si è provveduto connesso alla ricostituzione dei Poli formativi IFTS a cui non si è potuto dare corso in attesa della applicabilità della normativa nazionale di riferimento;
- Programma specifico n. 12 "Percorsi formativi individualizzati", a valere sull'Asse 2: il programma specifico non è stato attuato in quanto disponibili le risorse del corrispondente programma specifico dell'annualità precedente;

- Programma specifico n. 15 "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi per il lavoro", a valere sull'Asse 2: sono stati avviati, ma non conclusi, i lavori preparatori funzionali al perfezionamento della procedura pubblica per la selezione delle operazioni, in raccordo anche con le Amministrazioni provinciali e l'ARI:
- Programma specifico n. 18 "Progetti sperimentali in azienda finalizzati ai processi di riorganizzazione degli orari di lavoro funzionali alla valorizzazione dell'approccio femminile e maschile al mercato del lavoro", a valere sull'Asse 2: non è stata data attuazione al programma in attesa della conclusione, e della conseguente valutazione, del corrispondente programma realizzato a valere sull'annualità 2010;
- Programma specifico n. 22 "Sostegno per la frequenza dei corsi misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario", a valere sull'Asse 4: è stato svolto un lavoro istruttorio finalizzato alla risoluzione di problematiche di carattere giuridico;
- Programma specifico n. 25 "Formazione finalizzata all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario OSS", a valere sull'Asse 2: l'attuazione del programma specifico è stata sospesa in quanto si è data priorità al programma specifico n. 34 del PPO 2011, a valenza pluriennale, relativo alla attuazione di misure compensative per l'acquisizione della qualificazione OSS. Tale attività ha toccato l'intero territorio regionale e determinato una azione organizzativa che ha fortemente interessato le strutture socio sanitarie;
- Programma specifico n. 28 "Istruzione e Formazione Tecnico Superiore IFTS", a valere sull'Asse 4: non è stato possibile dare attuazione al programma specifico in attesa della entrata in vigore della normativa nazionale di riferimento;
- Programma specifico n. 32 "Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali", a valere sull'Asse 4: non è stata data attuazione al programma in attesa della conclusione, e della conseguente valutazione, del corrispondente programma realizzato a valere sull'annualità 2011;
- Programma specifico n. 33 "Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca presso le Università regionali" a valere sull'Asse 5: è stato svolto un lavoro istruttorio in accordo con la DCISTRUNI che condurrà alla sua realizzazione con un corrispondente programma specifico del PPO 2013;
- Programma specifico n. 34 "Formazione e promozione connessa con la valorizzazione delle aree storiche e archeologiche", a valere sull'Asse 5: è stato svolto un lavoro istruttorio in accordo con la DCISTRUNI che condurrà alla sua realizzazione con un corrispondente programma specifico del PPO 2013;
- Programma specifico n. 35 "Mobilità in entrata e in uscita di ricercatori", a valere sull'Asse 5: è stato svolto un lavoro istruttorio in accordo con la DCISTRUNI che condurrà alla sua realizzazione con un corrispondente programma specifico del PPO 2013.

Per l'approfondimento qualitativo e quantitativo dei Programmi specifici attuati, si rimanda al capitolo 3.

Interventi a favore di lavoratori in cassa integrazione in deroga o in mobilità in deroga (attuazione dell'Accordo Governo/Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 febbraio 2009)

Con l'accordo sottoscritto dal Governo e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 12 febbraio 2009 e le sue successive modificazioni¹, si è stabilito l'intervento del Fondo sociale europeo attraverso misure a favore dei lavoratori, in cassa integrazione o in mobilità, destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. Tale intervento avviene lungo due direttrici:

- erogazione di misure di politica attiva (orientamento, formazione);
- contributo a valere sulle somme erogate da INPS a titolo di ammortizzatore in deroga.

¹ Accordo del 20 aprile 2011, che proroga al 31/12/2012 la vigenza dell'accordo del 12/02/2009 a risorse finanziarie invariate, aumentando il peso della compartecipazione del FSE al sostegno al reddito. La proroga non ha comportato modifiche alle misure regionali di attuazione dell'Accordo.

Le fasi di confronto successive alla sottoscrizione dell'accordo e condotte dalle Amministrazioni centrali competenti – Ministero sviluppo economico, Ministero economia e finanze, Ministero lavoro – e dalle Regioni e Province autonome hanno condotto al riparto delle risorse stanziate per l'attuazione dell'accordo.

Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, la quota finanziaria è stata definita in 56,6 Meuro; in considerazione dello stato di avanzamento del POR FSE, si è convenuto che, rispetto alla suddetta quota finanziaria, 45 Meuro siano a carico del POR medesimo; la restante parte, pari a 11,6 Meuro rimane a carico dello Stato ed è utilizzabile, a seguito di trasferimento delle risorse al bilancio regionale, una volta esaurito lo stanziamento di 45 Meuro.

Formalmente, nella regione Friuli Venezia Giulia, le operazioni inerenti l'attuazione dell'accordo, hanno preso avvio il 21 settembre 2009. Nel periodo intercorrente tra la sottoscrizione dell'accordo e l'avvio delle operazioni, la struttura regionale competente in materia di formazione professionale ha operato ai fini di definire il quadro complessivo dei dispositivi utili all'attuazione dell'accordo. Tale attività è stata svolta in stretto raccordo con le strutture competenti in materia di lavoro, con INPS, con le Province ed attraverso un tavolo permanente di concertazione che ha assicurato la condivisione con le parti economiche e sociali.

Le direttrici lungo le quali si è svolta l'attività di preparazione possono essere sintetizzate nel modo seguente:

- rispettare le modalità condivise con la Commissione europea e con le Amministrazioni centrali competenti;
- garantire un'offerta formativa ampia ed efficace, in grado di sostenere effettivamente il rafforzamento delle competenze dei lavoratori coinvolti;
- definire procedure di accesso alla formazione da parte dei lavoratori snelle;
- garantire l'apporto dei vari attori coinvolti coerente con le loro competenze e capacità;
- definire flussi procedurali certi con INPS, per la parte inerente il contributo FSE a valere sulle somme erogate da INPS a titolo di ammortizzatore in deroga.

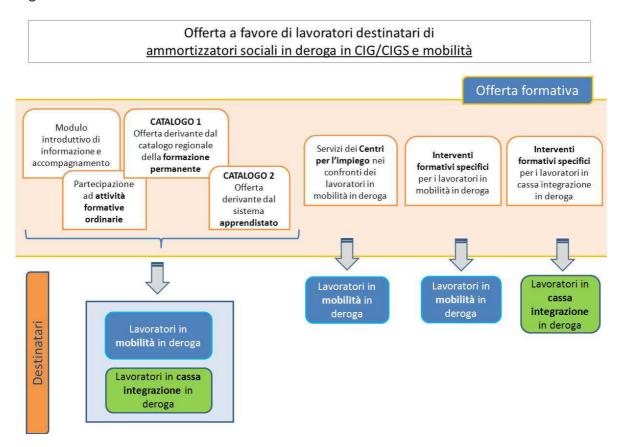
Il quadro dell'offerta delle misure di politica attiva

Nello specifico, l'offerta formativa si compone dei seguenti ambiti:

- Modulo introduttivo di informazione e accompagnamento. Si tratta di un modulo di orientamento erogato dagli enti di formazione accreditati che prevede 3 ore con almeno 5 lavoratori e 1 ora individualizzata. Si conclude con la predisposizione del Piano formativo individuale.
- Catalogo 1 offerta derivante dal catalogo regionale della formazione permanente. Si tratta di uno strumento creato utilizzato dalla Regione e finanziato dal FSE per corrispondere alle più generali finalità del lifelong learning. In considerazione dell'ampia offerta (circa 300 titoli nell'ambito di tre macro aree tematiche Lingue, Informatica, Professionalizzante) e della procedura che permette il rapido avvio dell'attività formativa una volta definito il gruppo classe, è stato fatto rientrare nell'offerta formativa che dà attuazione all'accordo del 12 febbraio 2009. Le attività formative, che hanno una durata compresa tra 40 e 80 ore, sono realizzate da enti di formazione accreditati selezionati sulla base di un avviso pubblico.
- Catalogo 2 offerta derivante dal sistema apprendistato. Si tratta di un catalogo formativo costituito, attraverso un avviso pubblico, nell'ambito dell'offerta formativa articolata sulle unità di competenze del Repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante. Il catalogo comprende circa 200 titoli relativi a 21 comparti produttivi di durata compresa tra 20 e 80 ore e percorsi di 4 ore modulabili e cumulabili relativi ai temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Le attività formative sono realizzate da enti di formazione accreditati selezionati sulla base di un avviso pubblico.
- Servizi dei Centri per l'impiego nei confronti dei lavoratori in mobilità in deroga. Si tratta dell'attività di accoglienza e presa in carico svolta dai CPI che si conclude con la definizione del Piano d'azione individuale PAI.
- Interventi formativi specifici per i lavoratori in mobilità in deroga. Le attività sono realizzate da quattro raggruppamenti di enti di formazione accreditati selezionati sulla base di un avviso pubblico. Ogni raggruppamento opera su un ambito provinciale ed è competente per attività formative rivolte a disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità (non in deroga) e finanziate dal FSE. Possono essere realizzate attività formative inerenti varie tipologie formative, in funzione dello specifico fabbisogno dei lavoratori
- Interventi formativi specifici per i lavoratori in cassa integrazione in deroga. Le attività sono realizzate da enti di formazione accreditati e possono riguardare varie tipologie formative, in funzione dello specifico fabbisogno dei lavoratori.

- Partecipazione ad attività formative ordinarie. I lavoratori in cassa integrazione o in mobilità in deroga, possono partecipare, attraverso specifica procedura, ad attività formative finanziate dal FSE a valere sulle attività ordinarie realizzate in relazione alla pianificazione annuale delle attività approvata dalla Giunta regionale.

L'offerta delle misure di politica attiva a favore dei lavoratori in cassa integrazione o in mobilità in deroga è la seguente:



<u>L'accesso alle attività di orientamento e formative</u>

La Regione ha pubblicizzato l'offerta formativa esistente attraverso il proprio sito e la produzione di materiale cartaceo ampiamente diffuso. Sono state fornite le necessarie notizie relative ai contenuti dell'offerta, agli enti di formazione abilitati all'erogazione 8 con le indicazioni relative alle sedi presso cui rivolgersi, con le giornate e orari di apertura e con i recapiti telefonici e mail.

Entro tre giorni dall'inizio della sospensione, i lavoratori in cassa integrazione in deroga devono recarsi, a propria scelta, presso un ente di formazione avente titolo al fine dell'accesso al modulo introduttivo di informazione e accompagnamento e alla definizione del Piano formativo individuale. Tale Piano deve prevedere la frequenza alle attività formative dell'offerta per un numero di ore almeno pari al 30% di quelle di sospensione.

Per quanto riguarda i lavoratori in mobilità in deroga, una volta definito il PAI presso i CPI, devono tempestivamente recarsi presso un ente di formazione, a loro scelta, per l'accesso al modulo introduttivo di informazione e accompagnamento e definizione del Piano formativo individuale. Il Piano deve prevedere un numero di giornate di formazione pari ad almeno il 30% dell'ammontare complessivo delle giornate di mobilità in deroga, con una frequenza media per giornata di 4 ore.

La partecipazione alle attività formative deve avvenire all'interno del periodo di sospensione, per i lavoratori in cassa integrazione i deroga, o all'interno del periodo di mobilità, per i lavoratori in mobilità in deroga.

Valutazione, approvazione ed avvio delle attività formative

Gli enti di formazione presentano i progetti delle attività formative alla Regione che svolge l'attività di valutazione e ne comunica gli esiti entro 10 giorni dal ricevimento. Gli enti di formazione devono avviare l'attività formativa approvata entro 5 giorni dalla comunicazione dell'approvazione.

Stato di avanzamento delle attività

Lo stato di avanzamento finanziario e fisico delle attività al 31.12.2012 è riportato nelle tabelle seguenti.

Tipologia di attività	Risorse finanziarie disponibili	Impegni di spesa	Spesa certificata
Misure di politica attiva (orientamento/formazione)		32.855.692,51	27.349.328,03
Somme erogate da INPS a titolo di ammortizzatore in deroga		9.200.000	-
TOTALE	45.000.000,00	42.055.692,51	27.349.328,03

Tot. progetti e destinatari	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti	7.733
Destinatari	10.614
Tipologia ammortizzatore	
Cassa integrazione	9.630
Mobilità	836
Trattamenti diversificati ²	148
Genere	
Maschi	6.254
Femmine	4.360
Classe di età	
15-19	131
20-24	977
25-49	7.583
50-54	1.168
>= 55	755

Il numero dei destinatari sopraindicato corrisponde alle persone fisiche coinvolte. Poiché le persone hanno partecipato anche a più iniziative formative, in relazione a quanto previsto dal Piano formativo individuale, gli allievi complessivamente coinvolti nei 7.733 progetti è pari a 69.403.

Per quanto concerne il quadro delle imprese coinvolte nei processi di cassa integrazione in deroga, si fornisce il seguente riscontro:

Aziende coinvolte per CIG in deroga	2009	2010	2011	2012
GORIZIA	53	84	78	112
PORDENONE	275	218	196	322
TRIESTE	47	91	96	135
UDINE	290	315	282	422

² Si fa riferimento ai lavoratori che nel periodo 2009-2012 hanno beneficiato di almeno un giorno di CIG in deroga e di almeno un giorno di Mobilità in deroga (nelle sue diverse combinazioni).

Totale complessivo	665	708	652	991	

Iniziative intraprese per favorire i giovani nel mercato del lavoro

Il POR FSE, nel corso del 2012 ha contribuito in maniera considerevole al rafforzamento delle politiche a favore dei giovani, in linea con le raccomandazioni espresse anche dalla Commissione Europea. Sono stati attivati vari interventi, rivolti:

- all'attivazione di servizi di orientamento, per prevenire la dispersione scolastica, riguardanti in particolare il sostegno a progettualità di reti di scuole, anche in continuità con le azioni di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica attivati negli anni passati;
- alla realizzazione di esperienze di lavoro, iniziative formative e per l'apprendistato, anche con l'obiettivo di stimolare e favorire l'imprenditoria giovanile o favorire l'accesso al mondo del lavoro;
- alla erogazione di incentivi ed interventi volti a favorire il primo accesso al lavoro da parte dei giovani, attraverso ad es. misure di work experience;
- alla sperimentazione di reti transazionali, volte a favorire esperienze di studio all'estero per giovani con elevata qualificazione.

Nel primo caso, il FSE ha contribuito a sostenere il progetto "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere, interventi di sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro e rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo" predisposto dal Servizio Istruzione, Università e ricerca. Per il periodo 2011/13 sono state stanziati euro 960.000. È stato possibile quindi elaborare un primo "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", per fornire risposte di qualità ad una serie di bisogni e di richieste presenti sul territorio oltre che per rafforzare il sistema regionale dei servizi di orientamento, promuovendo e stimolando la collaborazione tra i sistemi della Scuola e della Formazione professionale.

Nel quadro del Programma specifico n. 10 "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere", la Regione ha inteso favorire la permanenza all'interno del sistema scolastico e formativo e aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani a rischio di dispersione, nell'ambito del diritto-dovere, tramite azioni laboratoriali e di orientamento personalizzato, in situazioni di progettazione integrata, privilegiando l'approccio di rete.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, si è cercato in primo luogo di favorire il rapporto con il sistema delle imprese ed il mondo del lavoro; in tale direzione il FSE ha contribuito a finanziare al progetto "Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro" (per il periodo 2011/13 sono stati stanziati euro 960.000). Attraverso il Programma specifico n. 11 "Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro", il POR FSE ha sostenuto la transizione dei giovani dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale a quello del lavoro, attraverso l'offerta di percorsi educativi di orientamento alle professioni e di azioni laboratoriali di qualità e promuovendo l'uso e la diffusione di modelli d'intervento innovativi, quali il software S.OR.PRENDO (uno strumento specifico per esplorare le professioni in contesti orientativi). Destinatari finali delle operazioni sono gli studenti ed allievi del penultimo e ultimo anno dei cicli scolastici secondari di secondo grado/della formazione professionale.

Per quanto riguarda l'aspetto formativo, per la fascia d'età 13-18 anni, il FSE ha contribuito con diversi interventi e percorsi, in particolare di *integrazione tra formazione ed istruzione*. Il numero degli allievi frequentanti il sistema integrato di istruzione/formazione è pari a 4.629 nell'annualità 2011/2012. A valere sul POR FSE, sono stati realizzati percorsi formativi per i soggetti che hanno concluso l'istruzione secondaria (prevalenza fascia 18-24 anni anche se sono aperti a tutti coloro che hanno il titolo richiesto) attraverso tre principali linee:

- percorsi di qualificazione di base abbreviata, a favore di persone di età superiore a 18 anni, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale;
- formazione post diploma, per giovani con diploma di scuola secondaria superiore;

azioni formative IFTS istruzione e formazione tecnico superiore.

Nell'annualità 2011-2012, per gli interventi di Istruzione Formazione Tecnico Superiore sono state stanziate risorse FSE per euro 480mila (risorse statali pari a euro 445.080), potendo pertanto prevedere un coinvolgimento di 128 allievi e garantire la continuità didattica anche per l'anno scolastico 2012/13.

Sempre nell'ambito formativo, il FSE ha sostenuto il Programma regionale "Apprendistato 2009/2012". È inoltre prevista la realizzazione del programma specifico "Percorsi di alternanza scuola lavoro" il quale stabilisce l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro rivolti a studenti di età superiore a 16 anni frequentanti un istituto scolastico regionale. Le caratteristiche dell'intervento sono definite attraverso una intesa tra la Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità e l'Ufficio scolastico regionale.

Infine il FSE, attraverso il progetto "S.H.A.R.M.", ha supportato le persone disoccupate in uscita da percorsi formativi universitari e offrire loro nuove possibilità per la mobilità o la ricerca scientifica (borse e assegni di ricerca, tesi sperimentali in impresa, corsi all'estero, borse e assegni di ricerca all'estero).

In relazione al terzo obiettivo, si segnala, in particolare, la rilevanza delle work experience realizzate con risorse FSE. Tale intervento, pur non avendo una destinazione specifica per i giovani, vede la partecipazione, tra i destinatari, di molti giovani. Nelle misure per il reinserimento lavorativo dei disoccupati sono state realizzate ad es. 1.500 work experience con una percentuale di giovani pari al 78% dei soggetti coinvolti.

Per quanto riguarda, infine, il supporto all'*imprenditorialiatà giovanile*, sono previsti a valere sul FSE dei percorsi formativi volti ad aiutare i giovani a gestire il passaggio generazionale di imprese di particolare pregio e valore storico ed artistico (progetto Imprenderò), al fine di salvaguardare le produzioni artigianali tipiche e gli antichi mestieri presenti sul territorio regionale. Nel medesimo progetto è prevista una misura che si propone di sostenere processi di creazione di impresa attraverso l'azione integrata di misure di formazione e accompagnamento. Ulteriori misure finalizzate a favorire percorsi di imprenditorialità sono contenute in specifici programmi finanziati con il FSE. Si cita ad esempio, il Programma specifico n. 50 - sostegno ai processi di creazione d'impresa del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2011", che intende, attraverso azioni formative e di accompagnamento alla creazione di impresa, favorire l'occupabilità di giovani con un alto livello di istruzione, i quali integrano e utilizzano le conoscenze e le competenze specialistiche acquisite nel corso di studi o di altre collaborazioni nella ricerca per lo sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese, nonché intende stimolare la nascita di Spin-Off di ricerca (sono stati stanziati euro 950mila nel triennio 2011/2013).

Per l'ultimo obiettivo, infine, si segnalano, in particolare: il finanziamento di misure di sostegno al conseguimento del dottorato di ricerca con la certificazione Doctors Europaeus, a carico del FSE; il sostegno a *percorsi di alta formazione* - attraverso il sostegno a dottorandi e assegnisti di ricerca per percorsi in Paesi europei – per la partecipazione a percorsi formativi post laurea in Paesi europei (progetto S.H.A.R.M.).

La gestione e il controllo del programma

Con riferimento ad aspetti relativi alla gestione, in continuità con quanto già adottato a partire dal 2010, l'AdG ha operato nel quadro della semplificazione di cui all'art. 11, paragrafo 3, lettera b), punto ii) del regolamento (CE) n. 1081/2006 come modificato dal regolamento (CE) n. 396/2009), in coerenza con le prescrizioni e istruzioni operative dettate dalla Commissione europea – DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità e DG Politiche regionali - con nota COCOF 09/0025/04 – IT del 28 gennaio 2010.

In particolare la Giunta regionale, con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012, ha approvato il documento "Costi unitari fissi – CUF – calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009". Con tale documento:

 viene sostituita la disciplina di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2461/2010 concernente "Tabelle standard di costi unitari per la realizzazione di operazioni formative finanziate dal FSE. Articolo 11, paragrafo 3, lettera b), punto ii) del regolamento (CE) n. 1081/2006 come modificato dall'articolo 1 del regolamento (CE) n. 396/2009"; - si definiscono *Costi unitari fissi – CUF* associati a specifiche tipologie di operazione formativa. I CUF individuati sono i seguenti:

Cofidica costo unitario fisso (CUF)	Descrizione
CUF 1	Qualificazione di base abbreviata
CUF 2	Formazione permanente
CUF 3 A	Apprendistato formazione
CUF 3 B	Apprendistato formazione FAD assistita
CUF 3 C	Apprendistato formazione FAD non assistita
CUF 3 D	Apprendistato formazione tutor aziendali
CUF 4	Percorsi post diploma
CUF 5	Percorsi IFTS
CUF 6	Percorsi di alternanza scuola - lavoro
CUF 7 A	Work experience in FVG
CUF 7 B	Work experience sul territorio nazionale
CUF 7 C	Work experience all'estero
CUF 8	Formazione post laurea
CUF 9	Formazione permanente - Operazioni per utenza svantaggiata
CUF 10	Formazione individuale
CUF 11	Orientamento
CUF 12	Azioni integrative extracurriculari
CUF 13	Azioni di arricchimento curriculare nei percorsi leFP

- nella definizione dei CUF si sono utilizzate due delle tre opzioni di semplificazione previste dal regolamento (CE) n. 396/2009: costi indiretti dichiarati su base forfettaria e costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari. Ove, nella definizione del CUF, trovino applicazione le due opzioni di semplificazione, viene rispettata la disciplina della nota COCOF in tema di combinazione delle opzioni di semplificazione

Per una più completa descrizione del nuovo sistema di semplificazione introdotto si rinvia al documento approvato con la menzionata DGR 514/2012.

Con riferimento al processo di *manutenzione del sistema di gestione e controllo del POR FSE*, nel 2012, in particolare:

- sono stati apportati interventi integrativi e migliorativi alle Linee guida emanate con Decreto 3923/Lavfor.FP del 25 ottobre 2011;
- è proseguito il processo di miglioramento delle procedure gestionali con l'incremento della automazione dei processi;
- è proseguito l'aggiornamento della modulistica per la gestione delle attività formative e non formative;
- nel più ampio processo di revizione del sito istituzionale della Regione, si è provveduto a migliorare l'accesso alla documentazione da parte degli operatori e della cittadinanza.

Tali innovazioni hanno avuto ricadute sul "Manuale delle Procedure dell'AdG" il quale, come noto, è continuamente aggiornato a seguito di modifiche che intervengono nei documenti e negli strumenti adottati dalle diverse strutture dell'AdG in materia di gestione e controllo delle operazione FSE. Il Manuale descrive le diverse procedure di gestione e controllo previste nell'ambito del POR FSE 2007/2013 ed è finalizzato ad assicurare un'efficace e corretta gestione del Programma e a fornire, ai diversi livelli di governo del POR, uno strumento utile per lo svolgimento delle attività di propria competenza.

Per quanto riguarda l'Autorità di Certificazione, si segnala la previsione della conclusione, nei primi mesi del 2013, di un processo di revisione del "Manuale delle procedure dell'AdC".

Con riferimento alle raccomandazioni formulate dall'Autorità di Audit, anche per il 2012, il parere sul sistema di gestione e controllo è risultato senza riserve. Il Rapporto annuale di controllo 2012 non evidenzia infatti criticità nell'attuazione del Programma, né per il periodo 1/07/2011-30/06/2012, né per il periodo precedente (rispetto al quale tutti i follow up sono stati chiusi positivamente). Riguardo agli esiti degli audit sulle operazioni, il tasso di irregolarità relativo alla spesa certificata nel 2011 è risultato essere pari allo 0,00%. Si rimanda al par. 2.3 per maggiori dettagli.

Avanzamento materiale del Programma

Di seguito si riportano sinteticamente le informazioni relative all'attuazione del Programma avvenuta nel 2012, con indicazione, per ciascun Asse, delle operazioni avviate a livello di obiettivo specifico e operativo e dei principali indicatori fisici e finanziari. Si sottolinea che l'accesso alle risorse è avvenuto sempre attraverso procedure ad evidenza pubblica, con l'applicazione dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 13 dicembre 2007.

ASSE 1 – ADATTABILITA'

Nell'ambito dell'Asse 1, le operazioni finanziate sono sintetizzabili nelle seguenti.

Con riferimento all'**Obiettivo specifico A)** "Sviluppare i sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori", nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** "Potenziare il sistema di formazione continua flessibile in un'ottica di integrazione e coordinamento con i fondi interprofessionali e con priorità di intervento verso le PMI":

- sono proseguite le attività relative alla formazione per apprendisti (programma specifico 8)
- sono proseguite le attività relative alla formazione per occupati (programma specifico 14)

Nell'**Obiettivo specifico B)** "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro", **obiettivo operativo b)** "Migliorare la qualità del lavoro e prevenire e contrastare la precarietà lavorativa" è stato dato avvio ad attività (approvate nel 2011) inerenti il "Catalogo formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", di cui al programma specifico 14bis del PPO 2011, contenente prototipi di carattere seminariale o formativo nei settori dell'agricoltura, edilizia, siderurgia, meccanica, legno.

Per quanto riguarda, infine, l'**Obiettivo specifico C)** Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità", **Obiettivo operativo b)** "Tutelare i lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mercato del lavoro con una attenzione particolare ai lavoratori dei settori/aree di crisi":

- sono state realizzate specifiche operazioni relativi all'Accordo del 12 febbraio 2009 relative alla crisi, per la cui descrizione si rimanda al successivo par. 3.3;
- sono proseguite le azioni afferenti l'attuazione del progetto "Imprenderò", volto al supporto alla creazione d'impresa e alla promozione della cultura imprenditoriale nella Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso l'offerta di servizi dedicati di orientamento, formazione e consulenza individualizzata orientati in particolare alla creazione di imprese "spin off". Le attività realizzate nel 2012 riguardano l'organizzazione di seminari con interventi specifici su varie tematiche, tali da sostenere il percorso di acquisizione di una mentalità e competenze imprenditoriali, funzionali allo sviluppo dell'idea imprenditoriale di spin-off.

A livello finanziario, le attività sopradescritte corrispondono a quasi 15 milioni di euro, portando cumulativamente a raggiungere, nel 2012, un importo di impegni giuridicamente vincolanti pari a 60.779.423 euro (capacità di impegno del 79,05%). Nell'annualità 2012, inoltre, sono stati effettuati pagamenti per oltre 16,5 milioni di euro, determinando un totale cumulato pari a 43.313.642 euro (efficienza realizzativa del 56,34%). Si ricorda che l'Asse

1 è stato interessato dalla riprogrammazione, ricevendo oltre il 60% di risorse aggiuntive (pari a 29 milioni di euro), arrivando complessivamente a 76.883.843 euro.

In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 1 sono stati avviati 3.987 progetti e ne sono stati conclusi 13.243. I progetti avviati hanno coinvolto un totale di 27.461 destinatari, mentre i soggetti che hanno già concluso le attività sono pari a 29.402.

ASSE 2 – OCCUPABILITA'

Con riferimento all'**Obiettivo specifico D)** Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro", **obiettivo operativo a)** "Promuovere e potenziare la capacità di intervento e di governance dei servizi per il lavoro":

- è stata data continuità al precedente progetto "Professionisti/e in famiglia" attraverso la realizzazione del progetto "SI.CON.TE Sistema di conciliazione integrato" (Programma specifico 17), finanziato da fondi statali e FSE, il quale ha finalità generale la creazione di un sistema integrato di conciliazione regionale, supportando i lavoratori e le aziende nel risolvere il problema della conciliazione dei tempi di vita e familiari, con soluzioni personalizzate;
- al fine di sostenere il funzionamento del sistema dei Centri per l'impiego e l'azione delle Amministrazioni provinciali dell'area delle politiche per il lavoro, è stato rinnovato per ulteriori 12 mesi del contratto di lavoro di 31 operatori unici in servizio presso i CPI, e di 15 operatori di supporto alle strutture centrali delle Amministrazioni provinciali competenti in materia di lavoro (Programma specifico 18);
- è stato dato avvio al progetto "Sostegno alla realizzazione del Master Plan per i servizi per l'impiego", approvato nel 2011 e realizzato dall'Agenzia regionale del lavoro.

Per quanto concerne l'**obiettivo specifico E)** "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese" hanno trovato attuazione consolidate operazioni di carattere formativo funzionali a favorire l'ingresso o il reingresso delle persone nel mondo del lavoro. In particolare:

- qualificazione di base abbreviata (Programma specifico 9). Con l'attuazione di queste operazioni si procede nel percorso che mira a rafforzare i processi di riconoscimento delle competenze acquisite. Tutte le operazioni devono essere presentate con riferimento agli standard previsti dall'Allegato A del Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012 " approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 e disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione,lavoro, pari opportunità, ed in particolare:
 - ✓ agli standard formativi riferiti alle competenze tecnico professionali (Allegato A2);
 - ✓ agli standard formativi riferiti alle competenze tecnico-professionali delle aree qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale che si caratterizzano in quanto trasversali rispetto a tutte le Figure/Profili. (Allegato A4);
 - ✓ agli standard professionali che costituiscono il riferimento per la valutazione e definiscono i risultati attesi al termine del processo di apprendimento (Allegato A5).
- <u>formazione post diploma (Programma specifico 10)</u>, con la realizzazione di operazioni formative della durata di 490 ore e così articolate:
 - ✓ formazione d'aula di 250 ore, comprensiva della prova finale;
 - ✓ stage in impresa di 240 ore da realizzarsi in non più di due mesi
- work experience (Programma specifico 11), con la realizzazione di attività di tirocinio in impresa della durata di sei mesi accompagnati da una indennità di partecipazione. Le tipologie di work experience realizzabili sono le seguenti:
 - ✓ preinserimento qualificati o diplomati: disoccupati in possesso di qualifica professionale o di diploma di scuola secondaria superiore, di età superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda

- ed alla medesima data residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione da meno di 6 mesi al momento della presentazione della domanda;
- ✓ preinserimento laureati: disoccupati in possesso di diploma di laurea triennale o specialistica o del vecchio ordinamento, di età superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda ed alla medesima data residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione da meno di 6 mesi al momento della presentazione della domanda;
- ✓ reinserimento disoccupati: disoccupati di età superiore ai 18 anni al momento della presentazione della
 domanda ed alla medesima data residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione
 da più di 6 mesi al momento della presentazione della domanda. Non è richiesto il possesso di uno
 specifico titolo di studio;
- formazione finalizzata alla ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione straordinaria, lavoratori in mobilità (Programma specifico 13). Alle operazioni formative possono partecipare:
 - ✓ disoccupati;
 - ✓ lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria;
 - ✓ lavoratori iscritti alle liste di mobilità.

Le operazioni formative rivolte a <u>lavoratori disoccupati o a lavoratori in mobilità</u> si realizzano attraverso il raccordo tra la Provincia, i connessi Centri per l'impiego – CPI - e l'AT competenti³.

Nell'ambito della propria attività istituzionale ogni Provincia opera con riguardo ai lavoratori in stato di disoccupazione ed ai lavoratori in mobilità. Nell'evidenziare le competenze di tali lavoratori ed incrociandole con la domanda di lavoro proveniente dalle imprese, la Provincia può individuare un ulteriore fabbisogno formativo funzionale alla possibile collocazione lavorativa del lavoratore. In tale eventualità la Provincia attiva il contatto con l'AT competente e definisce con quest'ultima la tipologia di operazione formativa da avviare ed i suoi contenuti. L'azione di raccordo tra la Provincia e l'AT è sancita con la sottoscrizione di un apposito documento.

- finanziamento di lavori di pubblica utilità (Programma specifico 14). Il Regolamento LPU/2012, che ha fissato i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità nonché i criteri e le modalità di sostegno delle medesime emanato con DPReg.114/Pres/2012 del 24 maggio 2012, pubblicato sul BUR n.23 del 6 giugno 2012, ha introdotto novità rispetto alle precedenti edizioni. In particolare è stato inserito il riparto delle risorse tra i quattro territori provinciali in base al numero di soggetti in stato di disoccupazione al 31 dicembre 2011, il limite massimo di 30 posti di lavoro ciascuna per le Amministrazioni provinciali ed i Comuni capoluogo di provincia, 18 posti di lavoro ciascuna per le Amministrazioni Comunali e 6 posti di lavoro ciascuna per le altre Amministrazioni pubbliche. Nel caso della presentazione di progetti da realizzarsi a favore di altre Amministrazioni pubbliche, il numero massimo di posti di lavoro viene incrementato di 6 unità;
- tecniche per la gestione di apparecchiature di diagnostica per immagini e di informatica medica (Programma specifico n. 18bis). Il programma specifico 18bis costituisce una integrazione dell'iniziale configurazione del PPO 2012. Il territorio regionale ha evidenziato una rilevante domanda di lavoro di figure tecniche con competenze nella manutenzione, riparazione e collaudo di apparecchiature di diagnostica per immagini e nella manutenzione, riparazione, configurazione e sviluppo di prodotti di informatica medica. Il target di riferimento è costituito da soggetti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico.

In attesa del riordino dei percorsi di istruzione tecnico superiore – IFTS - attualmente in corso a livello nazionale, la Regione, ha avviato una sperimentazione finalizzata alla formazione di persone in grado di corrispondere al menzionato fabbisogno, con particolare riguardo alla gestione di apparecchiature di diagnostica per immagini e all'informatica medica.

- <u>misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (già programma specifico pluriennale n. 34 del PPO 2011</u>). Hanno trovato consolidato avvio e prosecuzione i percorsi di 252 ore o di 500 ore che conducono all'acquisizone della qualifica professionale OSS da parte di lavoratori già in

_

³ Con procedura di selezione ad hoc sono state individuate 4 associazioni temporanee costituite da enti di formazione accreditati, ognuna delle quali competente su un ambito territoriale provinciale, che opera in raccordo con il sistema dei CPI.

possesso di competenze nei processi di assistenza alla persona. Le attività, che proseguiranno anche nel 2013, sono realizzate da parte di un raggruppamento temporaneo di enti di formazione accreditati, selezionato a seguito di una specifica procedura ad evidenza pubblica, grazie anche ad un sistema di individuazione dell'utenza che assicura una governance efficace e innovativa.

- <u>formazione a favore di assistenti familiari (Programma specifico n. 26)</u>. Il mercato del lavoro regionale evidenzia un crescente fabbisogno di qualificazione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati nell'area dei servizi alla persona. Con il programma specifico 26 la Regione ha promosso la realizzazione di percorsi di formazione permanente del personale addetto all'assistenza familiare ad integrazione e supporto dei servizi erogati dagli sportelli "Assistenti familiari".

Le operazioni formative realizzabili nell'ambito del presente avviso hanno una durata di 80 ore, comprensive dell'esame finale.

Al fine di sviluppare alcune abilità operative e relazionali che il personale addetto all'assistenza familiare deve applicare nel contesto domiciliare, i moduli/UF di contenuto teorico-pratico assicurano l'acquisizione elementare di specifiche competenze, abilità e conoscenze in funzione di "learning outcomes" coerenti con l'applicazione del sistema ECVET European credit system for vocational education and training, in corso di sperimentazione nella Regione Autonoma FVG.

In riferimento all'**Obiettivo specifico F**) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere", **obiettivo operativo** "Rafforzare il sistema degli strumenti per l'accesso e l'utilizzo dei servizi di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro nel corso del 2012 sono state avviate attività a valere sul Programma specifico 17 del PPO 2012 - Programma "SI.CON.TE", finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso l'apertura di sportelli di conciliazione e l'erogazione di incentivi.

A livello finanziario, le attività sopradescritte hanno portato ad impegnare nell'annualità 2012 circa 28 milioni di euro, determinando cumulativamente, al 2012, impegni giuridicamente vincolanti per oltre 132,5 milioni di euro (capacità di impegno del 109,29%); i pagamenti hanno superato i 106 milioni di euro (efficienza realizzativa del 87,42%), di cui quasi 50 milioni di euro effettuati nel 2012.

In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 2 sono stati avviati 2.649 progetti (di cui l'82,6% conclusi) e 10.859 destinatari (8.284 conclusi).

ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE

Per l'Asse 3, a valere sull'**obiettivo specifico G)** "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", **obiettivo operativo a)** Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio (in particolare di persone con diverse abilità), nel 2012 si sono svolte le seguenti attività:

- formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999 (Programma specifico 20). Sono proseguite le attività di cui al programma specifico n. 32 del PPO 2011 attraverso lo stretto raccordo tra i CPI e 4 raggruppamenti temporanei di enti di formazione accreditati selezionati sulla base di un avviso pubblico ed ognuno dei quali operante su un ambito provinciale;
- supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate (Programma specifico 21). Realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE o dalla legge 22/07. In particolare le operazioni consentono:
 - ✓ il sostegno alle spese di trasporto pubblico del soggetto interessato per il raggiungimento della sede didattica;
 - ✓ limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
 - ✓ limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per "accompagnamento in senso stretto" si intendono sia l'attività

di colui che assiste il disabile nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto;

- ✓ l'acquisizione di materiale didattico specifico (beni di consumo);
- ✓ il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze del disabile limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.

Con riferimento all'**obiettivo operativo c)** "Prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione che possono presentarsi sul mercato del lavoro", sono stati realizzati:

- percorsi di formazione a favore di soggetti svantaggiati (Programma specifico 19). La Regione ha promosso la realizzazione di specifici percorsi formativi a favore della popolazione detenuta ed a favore di altri soggetti svantaggiati, con esclusione dei disabili, sui quali si interviene, per quanto riguarda la formazione finalizzata al collocamento mirato, con il programma specifico 20 del PPO 2012. L'avviso ha previsto la realizzazione delle operazioni formative, tenuto conto:
 - ✓ dell'Accordo sottoscritto nell'aprile 2011 tra la Regione e il Ministero di Giustizia Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione del progetto riguardante "Inteventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale", a seguito dell'adesione al progetto stesso intervenuta con DGR n. 2903 n. del 22 dicembre 2009,
 - ✓ degli obiettivi regionali contenuti nella DGR n. 458 del 22 marzo 2012 "Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona" con riferimento particolare al n. 8.1: "Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale" e al n. 9.1 "Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazione economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di reinserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona",
 - ✓ degli interventi formativi previsti per l'anno 2012-2013 a favore di soggetti in situazione di svantaggio, realizzati ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 22/2007 e successive modifiche e integrazioni.

A livello finanziario, le attività sopradescritte corrispondono ad impegni per oltre 6,2 milioni di euro, determinando cumulativamente al 2012 impegni giuridicamente vincolanti pari a oltre 18,4 milioni di euro (capacità di impegno del 87,98%). I pagamenti hanno superato cumulativamente i 13,2 milioni di euro (efficienza realizzativa del 63,54%), di cui oltre 5,2 milioni di euro effettuati nell'annualità 2012. Si ricorda che l'Asse 3 è stato interessato dalla riprogrammazione, subendo una riduzione di quasi il 35% (pari a 11 milioni di euro).

In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 3 sono stati avviati 323 progetti (di cui 214 conclusi) con 1.575 destinatari nell'ambito dei progetti avviati (di cui 952 – pari al 60,4% - hanno già concluso le attività).

ASSE 4 – CAPITALE UMANO

Con riferimento all'Asse 4, per quanto riguarda l'**obiettivo specifico H)** "Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento" le attività realizzate nel 2012 rientrano nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** "Sostenere i processi di riforma del sistema scolastico e della formazione professionale, nella finalità di rafforzare l'integrazione tra filiere formative e tessuto produttivo". La struttura del Servizio affari generali, innovazione e professioni competente in materia di accreditamento degli enti di formazione è stata rafforzata con l'azione di tre esperti (Programma specifico 37) che ne hanno supportato l'attività relativamente:

- alla verfica dell'idoneità complessiva degli enti di formazione relativamente alla logistica, alla sicurezza, igiene e accessibilità degli spazi accreditati, con l'apporto di un ingegnere senior e un ingegnere junior;
- alla verifica dell'idoneità complessiva degli enti di formazione relativamente alla affidabilità finanziaria,
 economica e patrimoniale, con l'apporto di un commercialista senior.

L'attività dei tre esperti ha riguardato le analisi relative al primo accreditamento degli enti di formazione ed al mantenimento dell'accreditamento.

Per quanto concerne l'**obiettivo operativo c)** "Consolidare ed ampliare le funzioni dell'orientamento e qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione rafforzandone il legame con il territorio ed il mondo del lavoro", è

stata assicurata la realizzazione di percorsi educativi volti ad arricchire l'offerta curriculare delle scuole a favore dei giovani che non hanno conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, al fine di rimotivarli e di fornire loro adeguate azioni di orientamento professionale (Programma specifico 6bis).

Inoltre, nel corso del 2012, sono proseguite, a valere sul medesimo **obiettivo operativo c)** le iniziative inerenti il sistema integrato per l'orientamento scolastico formativo e professionale ed avviate attraverso programmi specifici di carattere pluriennale del PPO 2011. Ci si riferisce, in particolare, alla promozione del raccordo e dell'integrazione dei servizi a livello territoriale, con il sostegno dei processi di innovazione e di sviluppo della qualità (Programma specifico 9 del PPO 2011); alla realizzazione del "Catalogo regionale dell'offerta orientativa 2012" che raccoglie al suo interno 45 prototipi - percorsi di accompagnamento, percorsi educativi, laboratori e seminari - e che si riferisce ai programmi specifici 10, 11, 12 del PPO 2011.

Nel corso del 2012 è poi proseguita la realizzazione del progetto interregionale, a titolarità della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione al quale partecipano le Regioni Lazio, Marche, Piemonte, Umbria e Provincia autonoma di Trento (protocolli di intesa stipulati nel 2011). Il progetto, che ha durata biennale - 2011/2013, si propone di confrontare, condividere e sperimentare nelle realtà regionali e provinciali partecipanti all'iniziativa alcune strategie di coordinamento della rete dei servizi, attraverso interventi di natura tecnica, finalizzati a promuovere e/o rafforzare nei territori l'integrazione tra i sistemi della Scuola, della Formazione professionale e del Lavoro, in particolare per quanto concerne azioni di orientamento alle professioni.

Con riferimento all'**obiettivo specifico I)** "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", l'**obiettivo operativo a)** "Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale" ha visto:

- la realizzazione di percorsi di formazione permanente per il personale operante nel settore socio assistenziale, socio sanitario, socioeducativo - area minori, disabili, disagio, ecc. - e per il personale operante nel settore socio educativo - servizi per la prima infanzia – di durata compresa tra 24 e 40 ore (Programma specifico 23);
- la realizzazione di percorsi di formazione del personale dei servizi educativi domiciliari e del personale dei nidi d'infanzia regionali, della durata di 400 ore (Programma specifico 24);
- la realizzazione del Catalogo regionale della formazione permanente (Programma specifico 27);
- la realizzazione delle attività formative e di sistema da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) (Programma specifico 29);
- l'attuazione del Catalogo interregionale dell'alta formazione (Programma specifico 30), con l'emanazione di avvisi per la selezione delle attività formative da inserire nel Catalogo e per la selezione dei partecipanti alle attività formative del Catalogo stesso (Programma specifico 30);
- la realizzazione di percorsi formativi brevi e di carattere specialistico a favore di laureati disoccupati (Programma specifico 31).

Per quanto concerne l'**obiettivo operativo b)** "Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione" si è proceduto al finanziamento di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IFP presso un CFP mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto dalla località di residenza alla sede di svolgimento dell'attività formativa (Programma specifico 1); nell'ambito dei percorsi triennali IFP sono state svolte attività integrative per allievi dei percorsi triennali IFP (Programmi specifici 2, 3, 4,), sono stati realizzati percorsi di arricchimento extracurriculare e percorsi di alternanza scuola lavoro per gli studenti degli istituti scolastici superiori (Programmi specifici 5 e 6).

Per quanto riguarda, infine, le operazioni a valere sull'**obiettivo specifico L)** "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione", nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** "Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze, anche

nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici", sono proseguite le iniziative di carattere pluriennale di cui al PPO 2011. In particolare:

- i voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari delle università regionali (Programma specifico 42 del PPO 2011);
- i voucher formativi a sostegno della partecipazione a scuole di specializzazione post laurea delle università regionali (Programma specifico 43 del PPO 2011);
- le operazioni a sostegno della creazione di impresa relative alla nascita di spin-off di ricerca, al consolidamento di reti e al sostegno all'occupabilità di giovani con un alto livello di istruzione per lo sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese (Programma specifico 50 del PPO 2011);
- il progetto S.H.A.R.M. che prevede un mix di azioni a sostegno di laureati, anche con valenza transnazionale (Programma specifico 61 del Piano 2010).

A livello finanziario, nel 2012 le attività dell'Asse 4 corrispondono a circa 15,3 milioni di euro di impegni, che hanno portato a raggiungere, nel 2012, un importo di impegni giuridicamente vincolanti pari a euro 77.253.883 (capacità di impegno del 95,65%) mentre i pagamenti ammontano a circa 56,6 milioni di euro (efficienza realizzativa del 70,04%). Nel 2012 sono stati effettuati pagamenti per circa 12 milioni di euro. Si rammenta che l'Asse 4 ha subito una riduzione della dotazione finanziaria a seguito della riprogrammazione pari circa il 16% (15 milioni di euro). In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 4 sono stati avviati 1.872 progetti che hanno coinvolto 28.374 destinatari.

ASSE 5 - TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico M)** "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche" le operazioni avviate rientrano nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** Sostenere azioni e reti interregionali e transnazionali nei percorsi di studio e di ricerca.

Nello specifico, è stata avviata l'iniziativa di cui al Programma specifico n. 36 del PPO 2012 denominata "Azioni di sistema Alpe Adria". Con tale programma, nell'ambito della Conferenza dei Rettori Alpe-Adria e della Conferenza dei Rettori dell'Area Danubiana, vengono sostenuti:

- percorsi di mobilità transnazionale di ricercatori e studenti;
- servizi informativi e consulenziali in grado di assicurare supporto personalizzato a ricercatori, studenti e Istituzioni afferenti alla rete, relativamente alle procedure amministrative, agli aspetti logistici ed a tutti quegli elementi informativi e di servizio necessari ad assicurare un clima di contesto favorevole alla realizzazione di attività transnazionali di ricerca e di studio;
- il rafforzamento delle capacità amministrative e gestionali delle istituzioni aderenti alla rete, attraverso una azione di condivisione di buone pratiche e di trasferimento di competenze rivolta in via prioritaria al personale tecnico – amministrativo.

Per quanto concerne l'**obiettivo operativo b)** "Attuare iniziative su basi transnazionali e interregionali per la condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche nel campo delle politiche attive del lavoro, dell'inclusione sociale e del trasferimento tecnologico", è stato assicurato il sostegno ai costi per la mobilità di funzionari dell'Autorità di gestione impegnati in attività di carattere interregionale o transnazionale funzionali all'attuazione del POR FSE 2007/2013 (Programma specifico n. 38 del PPO 2012).

A livello finanziario, le attività sopradescritte hanno portato a raggiungere, al 31.12.2012, un importo di impegni giuridicamente vincolanti pari a euro 3.533.200 (capacità di impegno del 53,72%) mentre i pagamenti hanno superato i 2 milioni euro (efficienza realizzativa del 31,09%). Nell'annualità 2012, si registra un valore negativo negli impegni a seguito di un disimpegno del progetto relativo agli uffici giudiziari. L'asse ha subito, inoltre, una riduzione finanziaria a seguito della riprogrammazione di circa il 30% (corrispondente a 3 milioni di euro).

In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 5 nel 2012 sono stati avviati 117 progetti e ne sono stati conclusi 45, con il coinvolgimento di 115 destinatari (di cui 28 hanno concluso le attività). Complessivamente sono stati avviati 125 progetti, di cui 47 conclusi.

ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA

Con riferimento all'**Asse 6**, nel 2012 sono preseguite le attività inerenti i contratti di assistenza tecnica con i RTI aventi rispettivamente quale capofila CLES Srl e ECOSFERA Srl. Si segnala l'avvio delle procedure relative all'ampliamento della gara già aggiudicata per l'individuazione del Valutatore Indipendente, che riguarda la tematica della valutazione ex ante del POR FSE per il periodo 2014/20. La procedura si concluderà formalmente nel 2013.

Per le altre attività, si tratta di interventi relativi alle missioni per trasferte (sia all'estero che nazionali) del personale regionale coinvolto nell'attuazione e gestione del POR FSE, interventi di pubblicità ed eventi a carattere informativo (pubblicazioni, convegni, seminari), inclusa l'organizzazione dei comitati di sorveglianza.

E' regolarmente proseguito il Piano di comunicazione istituzionale del POR di cui si tratta più dettagliatamente al paragrafo 6.

Per quanto riguarda l'attività del valutatore indipendente, l'aggiudicatario, ECOTER Srl, ha prodotto nel luglio 2012 il Rapporto di valutazione intermedia, secondo i termini previsti dal contratto.

A livello finanziario, le attività sopradescritte hanno portato a raggiungere, al 31.12.2012, un importo di impegni giuridicamente vincolanti pari a 12.953.485 (capacità di impegno del 101,44%) mentre i pagamenti sono pari a quasi 9 milioni di euro (efficienza realizzativa del 70,37%). Nell'annualità 2012, sono stati impegnati 2.430.818 euro e pagati 2.160.149 euro.

In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 6, nel 2012 sono stati avviati 16 progetti, tutti portati a conclusione. In termini cumulativi, sono stati complessivamente avviati 33 progetti, di cui 27 conclusi.

Indicatori di risultato (indicazioni quantitative)

Di seguito si riportano le quantificazioni degli indicatori di risultato a livello di Asse/obiettivo specifico del POR. In continuità con quanto riportato nei RAE precedenti, anche nel 2012 i dati che quantificano gli indicatori di risultato sono presentati cumulativamente, utilizzando i dati disponibili rilevati in fase di conclusione delle attività.

Tabella 1. Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2012

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2012 (valori cumulati)

ASSE 1 - ADATTABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013*	Linea di riferimento - baseline al 2005
A) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei	C-1	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere											
		MASCHI		0,46	1,88	2,40	2,42	4,90				11,3	1,7
lavoratori		FEMMINE		0,49	2,03	2,73	2,84	4,98				12,3	1,2
		TOTALE		0,45	1,954	2,55	2,61	4,93				11,7	1,5
B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	C-2	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio		0,03	0,30	0,44	0,44	0,44				0,08	0,05
C) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e	C-3	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione sul totale delle imprese presenti sul territorio			0,33	0,88	1,27	2,15				0,42	0,03

⁴ Nel RAE 2010, il dato del 2009 è stato modificato per un mero errore materiale, connesso al fatto che nel calcolo del tasso del 2009 al numeratore erano stati considerati i destinatari anche degli obiettivi specifici b) e c).

^{*}I valori obiettivo al 2013 sono stati aggiornati a seguito della riprogrammazione finanziaria.

l'imprenditorialità							Stima sulla	
		Numero di imprese coinvolte dagli interventi					base dei dati	
	C-4	finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio			0,13		disponibili a partire dal	0
							2011	

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
D) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	C-5	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo			66,2 ⁵	n.d.	n.d.	n.d.				Stima sulla base dei dati disponibili a partire dal 2009	0
E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro,	6.0	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo per genere ⁶											
l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e	C-6	MASCHI		3,2	17,4	24,3	37,40	48,08				3,4	0,9
all'avvio di impresa		FEMMINE		0,7	16,1	20,5	30,41	41,50				3,6	1,0
		TOTALE		1,5	16,7	22,2	33,43	44,33				3,5	0,9
	C-7*	Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo						0,52					
	C-8*	Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura)											

⁵ Dato ultimo disponibile (2009) – fonte elaborazioni Isfol su dati Isfol – Monitoraggio SPI 2010. ⁶ Conformemente a quanto indicato dal documento "Schede tecniche per il calcolo degli indicatori comuni di risultato presenti nei PO di Fse '07-'13" – Isfol Struttura nazionale di monitoraggio FSE - questo tasso è stato ottenuto rapportando il numero dei destinatari delle azioni di cui all'obiettivo specifico e) al totale delle persone in cerca di lavoro e disponibili al lavoro. (ISTAT 2009). Il valore assegnato alla baseline ed al target 2013, invece, è stato definito rapportando i destinatari stimati alla popolazione attiva.

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
		Tasso complessivo ⁷				55,5	66,0	52,7					
	C-8a	MASCHI				50,1	60,8	52,3					
	C-8a1	FEMMINE				58,1	69,1	53,0					
		Tasso immigrati				59,9	67,6	48,2					
	C-8b	MASCHI				45,5	61,8	48,5					
	C-8b1	FEMMINE				65,0	70,8	47,8					
		Tasso popolazione età 55-64 anni ⁸				46,2	55,6	55,6					
	C-8c	MASCHI				50,0	20,0	42,9					
	C-8c1	FEMMINE				44,4	100,0	100,0					
F) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere	C-9	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenuta dall'obiettivo					2,1	2,1				1,6	0,3

⁷ Gli indicatori per il 2012 sono stati calcolati a partire dai risultati delle rilevazioni condotte dalle società CeRESS s.r.l. e SWG, sulle attività di formazione dell'Asse 2, ob. Specifico E, ob. Operativo a – tipologie F e W), 2011, non di alfabetizzazione, per la maggior parte di durata superiore alle 120 ore (1.059 attività su 1.078, corrispondenti al 98,2%), sia collettive che individuali. Si tratta, in particolare di: percorsi personalizzati (azioni 33PP), piano az. per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati (AZ. 33 QBA, FPGO e WE), formazione permanente per attori (AZ. 33A), azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti (AZ. 33OSS e 33PD), animatore sociale (AZ. 33PD), ass. alla com. nella lingua dei segni italiana – L.I.S. (AZ. 33PD), tecnico della riab., orient. e mob. per disabili visivi (AZ. 33PD), azioni formative finalizzate alla qualif. degli adulti (AZ. 33QBA), work Experience – Preinserimento laureati/ Preinserimento qualificati o diplomati/ Reinserimento disoccupati (AZ. 31), Funzione 4 – Corsi di Formazione – Cloni (AZ. 40). Alle attività con durata superiore alle 120 ore si erano iscritti 5.056 allievi, 1.244 dei quali sono stati intervistati nei mesi di settembre e ottobre 2012. Oggetto delle interviste sono solo gli allievi risultati idonei. I tassi di inserimento lordo sono stati calcolati prendendo a riferimento lo stato di occupazione a un anno dalla conclusione delle attività formative.

⁸ Il campione di riferimento è costituito da 8 soggetti, di cui 7 femmine e 1 maschio.

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
	C-10	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia rapporto di lavoro per caratteristiche principali:											
		Genere											
	C-10f	F										Da indagini di placement	Da indagini di placement
		Classi di età											
	c-10f1	(15-24)										и	u
	c-10f2	(25-54)										и	u
	c-10f3	(55-64)										и	и
		Cittadinanza											
	c-10f4	Italiana										и	u
	c-10f5	Estera										и	u
		Tipologia rapporto di lavoro											
	C-10.f.6	In cerca di prima occupazione										и	и
	C-10.f.7	Occupato										и	и
	C-10.f.8	Disocc. alla ricerca nuova occupazione										и	u
	C-10.f.9	Studente										и	u
	C-10.f.10	Inattivo (non studente)										и	u
	C-10.f.11	Dipendente										и	u
	C-10.f.12	Autonomo										и	и

* Gli indicatori con codifica SFC C-7 e C-8 non sono presenti nel POR via telematica tramite SFC alla Commissione europea.	R Ob. 2 FSE della Regione Friuli Venezia Giulia, ma s	sono stati inseriti nella tabella 1 per garantire c	omogeneità con quanto viene trasmesso per

ASSE 3 - INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013*	Linea di riferimento - baseline al 2005
G) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione	C-11	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo		38,5	32,4 ⁹	35,2	54,5	46,8				40,0	25,0
	C-12	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)		0,2	0,5	0,4	1,0	1,5				2,7	0,96

^{*} I valori obiettivo al 2013 sono stati aggiornati a seguito della riprogrammazione finanziaria.

⁹ Il tasso è stato corretto nel 2010, per l'accertamento di un mero errore materiale rispetto a quanto inserito nel RAE 2009.

^{*} I valori obiettivo al 2013 sono stati aggiornati a seguito della riprogrammazione finanziaria.

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2012 (valori cumulati)

ASSE 4 - CAPITALE UMANO

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013*	Linea di riferimento - baseline al 2005
H) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione e formazione per sviluppare	C-13	Numero di azioni di sistema finalizzate all' orientamento, sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo					99,2	99,3				70,6	n.d.
l'occupabilità e con particolare riferimento all'orientamento	C-14	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo										29,4	n.d.
l) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	C-15	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25-64 anni											
	C 13	М		1,5	2,9	3,9	5,6	6,7				10,6	0,8
		F		2,0	3,8	5,4	7,8	9,3				11,2	1,1
		Т		1,7	3,3	4,6	6,7	8,0				10,9	1,0
L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	C-16	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo		14,3	50,0	93,5	98,8	98,6				70,6	n.d.
	C-17	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo										29,4	n.d.

^{*}I valori obiettivo al 2013 sono stati aggiornati a seguito della riprogrammazione finanziaria.

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2012 (valori cumulati)

ASSE 5 - TRASNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
M) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche	C-18	Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo					22,2	25,1				1,0	0

2.1.2 Informazioni finanziarie

In merito alla descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, per Asse prioritario e per fonte di finanziamento del Programma, si rimanda alle tabelle 2 e 3.

In continuità con quanto già proposto nei RAE degli anni precedenti, anche per l'anno 2012 i dati finanziari vengono presentati con evidenza sia del dato cumulato che quello dell'ultima annualità (in addendum al RAE), in linea con quanto richiesto dalla Commissione Europea con nota D (2010) 5544 del 19 marzo 2010.

La tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario - illustra lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute dai beneficiari (che corrispondono alle richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'Autorità di Gestione) e relativo contributo pubblico corrispondente, i trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari oltre che i pagamenti ricevuti da parte della Commissione europea. La tabella 2 riporta i valori finanziari cumulati al 31.12.2012 mentre la tabella 2bis indica i dati della sola annualità 2012 (in addendum).

La tabella 3 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo, rappresenta efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) del POR rispetto al totale programmato. In linea con le disposizioni dell'art. 67.2. lettera b) del Reg. (CE) 1083/06, disposte con il Reg. (CE) 539/10, la tabella 3 prevede la colonna relativa all'ammontare totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari ed il corrispondente rapporto tra l'importo totale delle spese certificate ed il totale programmato. Come per la precedente, la tabella 3 riporta i valori finanziari cumulati al 31.12.2012 mentre la tabella 3bis indica i dati della sola annualità 2012 (riportata in addendum).

Tabella 2. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003 Regione Friuli Venezia Giulia - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

(valori cumulati al 31.12.2012)

(valori cumuluci di 31.12.2012)	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione*	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	52.077.300	33.416.831	43.357.146	25.721.514
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse II – Occupabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	84.737.607	68.301.208	105.892.195	55.746.283
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse III - Inclusione sociale				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	11.582.826	8.662.364	13.293.826	7.153.744
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse IV - Capitale Umano				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	62.970.981	51.069.774	65.114.213	38.080.090
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	801.925	742.790	6.244.612	636.849
Asse VI - Assistenza tecnica				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	8.985.961	8.985.961	8.985.961	6.130.515
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
TOTALE COMPLESSIVO	221.156.600	171.178.928	242.887.953	133.468.995
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR**				

^{*}Tenuto conto anche di quanto previsto nel sistema SFC, tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'Autorità di Gestione

**Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Tabella 3. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	В	С	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Adattabilità	76.883.843	60.779.423	43.313.642	30.881.294	79,05%	56,34%	40,17%
Asse II – Occupabilità	121.305.740	132.577.436	106.045.300	63.698.492	109,29%	87,42%	52,51%
Asse III - Inclusione sociale	20.922.563	18.406.962	13.294.034	8.224.984	87,98%	63,54%	39,31%
Asse IV - Capitale Umano	80.767.689	77.253.883	56.570.846	45.374.642	95,65%	70,04%	56,18%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	6.576.767	3.533.200	2.044.612	522.480	53,72%	31,09%	7,94%
Asse VI - Assistenza tecnica	12.769.026	12.953.485	8.985.961	7.802.207	101,44%	70,37%	61,10%
TOTALE	319.225.628	305.504.390	230.254.395	156.504.099	95,70%	72,13%	49,03%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In riferimento alle informazioni relative all'utilizzo dei Fondi si rimanda alla Tabella 4 che propone una serie di subtabelle (4a, 4b, 4c, 4d, 4e e 4f) relative alla codificazione per dimensione (allegato Il parte A del Regolamento (CE) 1828/06) dei dati di spesa.

In linea con quanto previsto per le informazioni contenute nelle altre tabelle ed i dati trasmessi per il monitoraggio, tutti gli importi inseriti fanno riferimento a dati cumulativi di attuazione finanziaria espressi in *impegni di spesa*. Ciò per recepire quanto disposto dalla nota COCOF 09/0008/02 che chiarisce che le tabelle finanziarie vanno compilate inserendo "l'importo allocato sulle operazioni selezionate" e che i dati non devono riferirsi necessariamente a progetti conclusi né a progetti che hanno già generato i pagamenti.

Tabella 4.a. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2012

Dimensione 1							
Temi prioritari							
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)					
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	2.690.536,96	7.136.702,81					
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	118.546,11	314.445,91					
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	20.104.759,39	53.328.274,24					
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	6.124.179,55	16.244.508,09					
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	40.211.226,51	106.661.078,28					
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	-	-					
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	732.331,27	1.942.523,27					
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	510.006,92	1.352.803,50					
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	2.403.949,24	6.376.523,18					
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	6.939.424,73	18.406.962,14					
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le	1.781.362,19	4.725.098,65					

Dimensione 1						
Temi prioritari						
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)				
competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza						
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	22.274.317,30	59.083.069,75				
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	5.069.034,48	13.445.714,81				
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	1.332.016,40	3.533.200,00				
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	-	-				
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	3.919.928,96	10.397.689,54				
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	963.535,04	2.555.795,87				
TOTALE	115.175.155,05	305.504.390,04				

^(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4b. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2012

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
	Importo FSE	Importo totale
Codice	(*)	(*)
04 - Altre forme di finanziamento	115.175.155,05	305.504.390,04
TOTALE	115.175.155,05	305.504.390,04

^(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4c. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2012

,							
Dimensione 3							
Territorio							
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)					
00 - Non pertinente	115.175.155,05	305.504.390,04					
TOTALE	115.175.155,05	305.504.390,04					

^(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4d. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2012

Dimensione 4							
Attività economica							
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)					
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	768.570,71	2.038.649,09					
02 – Pesca	28.326,57	75.136,80					
o3 - Industrie alimentari e delle bevande	734.773,60	1.949.001,58					
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	161.255,10	427.732,37					
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto	596.926,40	1.583.359,16					

POR FSE 2007-2013 Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – RAE 2012

06 - Industrie manifatturiere non specificate	5.761.053,50	15.281.309,01	
07 - Estrazione di minerali energetici	2.171,52	5.760,00	
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	1.724.576,39	4.574.473,18	
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	8.866,20	23.517,77	
10 - Poste e telecomunicazioni	63.281,71	167.856,00	
11 - Trasporti	860.066,41	2.281.343,25	
12 - Costruzioni	1.694.552,66	4.494.834,63	
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4.548.574,24	12.065.183,66	
14 - Alberghi e ristoranti	1.937.534,30	5.139.348,27	
15 - Intermediazione finanziaria	137.196,51	363.916,48	
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	3.464.008,12	9.188.350,44	
17 - Amministrazioni pubbliche	349.292,81	926.506,12	
18 - Istruzione	732.641,38	1.943.345,84	
19 - Attività dei servizi sanitari	127.015,54	336.911,25	
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	3.621.193,26	9.605.287,16	
21 - Attività connesse all'ambiente	333.782,34	885.364,31	
22 - Altri servizi non specificati	37.094.636,48	98.394.261,21	
oo - Non pertinente	50.424.859,31	133.752.942,46	
TOTALE	115.175.155,05	305.504.390,04	

^(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4e. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2012

Dimensione 5						
Ubicazione						
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)				
Itd4 Friuli-Venezia Giulia	115.175.155,05	305.504.390,04				

^(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4f. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5. Dati al 31.12.2012

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	754.719,18	2.001.907,65
imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	8.239,90	21.856,50
capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - industrie alimentari e delle bevande	ltd4	27.569,27	73.128,03
dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - industrie tessili e dell'abbigliamento	ltd4	950,04	2.520,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	559.738,62	1.484.717,82
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	07 - estrazione di minerali energetici	ltd4	2.171,52	5.760,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	08 - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	ltd4	9.364,68	24.840,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	39.141,60	103.823,86
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	8.686,08	23.040,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	112.756,17	299.087,98
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - alberghi e ristoranti	ltd4	3.895,14	10.331,94
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - intermediazione finanziaria	ltd4	5.371,32	14.247,54
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	52.468,28	139.173,16
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	67.425,70	178.848,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	19 - attività dei servizi sanitari	ltd4	33.044,55	87.651,32
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	487.294,35	1.292.557,95
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	6.025,97	15.984,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	,	,
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	511.674,60	1.357.227,06
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	77.135,11	204.602,41
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	1.281,80	3.400,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	1.284,22	3.406,41
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	16.663,40	44.200,00
·	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - amministrazioni pubbliche	ltd4	10.355,21	27.467,40
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	10.695,39	28.369,73
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	1.130,98	2.999,96
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	5.115.550,62	13.569.099,79
sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	59.028,85	156.575,20
imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - industrie alimentari e delle bevande	ltd4	266.725,61	707.494,98
economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - industrie tessili e dell'abbigliamento	ltd4	21.639,80	57.400,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	2.122.780,00	5.630.716,18
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	08 - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	ltd4	1.458.054,91	3.867.519,65
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	09 - raccolta, depurazione e distribuzione di acqua	ltd4	3.378,86	8.962,50
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	111.734,58	296.378,20
	04 - Altre forme di finanziamento		12 - costruzioni	ltd4	327.810,83	869.524,75
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	3.312.020,35	8.785.199,87

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - alberghi e ristoranti	ltd4	539.217,39	1.430.284,85
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - intermediazione finanziaria	ltd4	39.202,02	103.984,13
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	1.652.896,91	4.384.341,94
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	22.665,71	60.121,25
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	314.367,24	833.865,35
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	15.937,68	42.275,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	4.721.748,04	12.524.530,60
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	788.183,75	2.090.673,09
mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	5.335.995,80	14.153.835,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	12.837.941,36	34.052.894,85
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	112.514,67	298.447,39
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - industrie alimentari e delle bevande	ltd4	320.893,30	851.175,87
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - industrie tessili e dell'abbigliamento	ltd4	19.703,12	52.262,92
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	05 - fabbricazione di mezzi di trasporto	ltd4	381.136,69	1.010.972,64
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	1.726.832,24	4.580.456,87
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	08 - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	ltd4	162.598,99	431.297,05
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	09 - raccolta, depurazione e distribuzione di acqua	ltd4	2.659,84	7.055,27
	04 - Altre forme di	00 - Non pertinente	10 - poste e telecomunicazioni	ltd4	4.379,23	11.616,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	,porto : 52 (, importo totale (
	finanziamento					
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	405.917,97	1.076.705,50
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	963.840,36	2.556.605,74
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	864.227,87	2.292.381,63
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - alberghi e ristoranti	ltd4	1.083.778,31	2.874.743,53
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - intermediazione finanziaria	ltd4	77.623,38	205.897,55
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	876.595,57	2.325.187,18
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - amministrazioni pubbliche	ltd4	235.433,00	624.490,72
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	212.071,86	562.524,84
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	19 - attività dei servizi sanitari	ltd4	51.058,73	135.434,30
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	2.582.986,64	6.851.423,46
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	166.731,07	442.257,49
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	17.122.302,30	45.417.247,48
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	oo - Non pertinente	ltd4	-	-
68 - Sostegno al lavoro autonomo e	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	oo - Non pertinente	ltd4	603.931,51	1.601.940,35
all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	128.399,76	340.582,92

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	importor 31 ()	importo totale (' /
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la disciminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	88.003,49	233.431,00
lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	7.389,20	19.600,00
custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	12.498,68	33.153,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	402.115,55	1.066.619,50
70 - Azioni specifiche per aumentare	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	pertinente 00 - Non pertinente		1.489.171,88	3.950.058,05
la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	23.816,50	63.173,74
modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	890.960,85	2.363.291,39
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	3.460.411,59	9.178.810,59
dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	264.737,98	702.222,76
mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - industrie alimentari e delle bevande	ltd4	68.400,74	181.434,32
promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - industrie tessili e dell'abbigliamento	ltd4	98.415,93	261.050,20
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	05 - fabbricazione di mezzi di trasporto	ltd4	4.335,50	11.500,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	621.462,73	1.648.442,26
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	09 - raccolta, depurazione e distribuzione di acqua	ltd4	2.827,50	7.500,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	23.886,72	63.360,00
	04 - Altre forme di	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	230.375,33	611.075,14

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	miporto i SE ()	importo totale ()
	finanziamento					
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	105.603,05	280.114,18
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - alberghi e ristoranti	ltd4	158.420,02	420.212,25
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - intermediazione finanziaria	ltd4	4.335,50	11.500,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	2.262,00	6.000,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - amministrazioni pubbliche	ltd4	51.739,48	137.240,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	5.747,98	15.246,62
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	15.102,92	40.060,80
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	30.764,87	81.604,42
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	1.790.594,90	4.749.588,60
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	1.736.122,19	4.605.098,65
la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - amministrazioni pubbliche	ltd4	45.240,00	120.000,00
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	16.833.463,90	44.651.097,87
formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	15.135,51	40.147,24
ridurre l'abbandono scolastico, disciminazioni di genere rispetto alle	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	02 - pesca	ltd4	22.596,17	59.936,80

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		importo totale (
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - industrie alimentari e delle bevande	ltd4	51.184,68	135.768,38
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - industrie tessili e dell'abbigliamento	ltd4	20.546,22	54.499,25
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	200.698,65	532.357,17
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	08 - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	ltd4	94.557,81	250.816,48
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	4.614,48	12.240,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	153.421,95	406.954,77
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	146.577,60	388.800,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - alberghi e ristoranti	ltd4	152.223,44	403.775,70
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - intermediazione finanziaria	ltd4	10.664,30	28.287,26
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	213.244,83	565.636,16
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	389.929,28	1.034.295,16
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	19 - attività dei servizi sanitari	ltd4	42.912,26	113.825,63
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	208.943,43	554.226,60
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	87.544,45	232.213,40
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	3.626.058,34	9.618.191,88
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	oo - Non pertinente	ltd4	2.433.529,50	6.454.985,41
special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	307.632,00	816.000,00
ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	02 - pesca	ltd4	5.730,40	15.200,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	importo 132 ()	importo totale ()
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	05 - fabbricazione di mezzi di trasporto	ltd4	211.454,22	560.886,52
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	528.257,04	1.401.212,30
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	10 - poste e telecomunicazioni	ltd4	58.902,48	156.240,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	274.771,06	728.835,69
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	10.418,10	27.634,23
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - amministrazioni pubbliche	ltd4	4.451,62	11.808,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	26.778,31	71.030,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	1.207.109,76	3.201.882,66
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	208.670,71	553.503,21
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	288,97	766,50
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	1.123.056,72	2.978.930,29
81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	oo - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	-	-
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	3.910.315,46	10.372.189,54
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - amministrazioni pubbliche	ltd4	2.073,50	5.500,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	7.540,00	20.000,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)			
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5	Importo FSE (**)	Importo totale (**)	
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	,porto 1 5	,	
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	87.709,05	232.650,00	
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	649.877,12	1.723.812,00	
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	225.948,87	599.333,87	
					115.175.155,07	305.504.390,04	

^(*) Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard (**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli *impegni*

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

La Tabella 5 contiene le informazioni relative alle realizzazioni complessive del POR al 31 dicembre 2012 in termini di destinatari, articolate secondo le principali dimensioni indicate dallo stesso Programma (totale partecipanti, genere, condizione nel mercato del lavoro, età, appartenenza a gruppi vulnerabili e grado di istruzione).

I dati includono, oltre i destinatari delle attività realizzate, anche coloro i quali hanno usufruito di misure di accompagnamento (es. trasporto allievi) e si riferiscono alla fase di avvio delle attività.

Tabella 5. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31.12.2012

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	201 3	2014	2015	тот
N. partecipanti	2.724	37.176	33.833	56.253	55.063	67.982				253.031
In entrata	2.724	37.176	33.833	56.253	55.063	67.892				253.031
In uscita*	47	5348	50.311	44.225	61.744	75.312				236.987

^{*} Sono i destinatari che hanno portato a compimento la partecipazione ad un intervento

Ripartizione dei partecipanti per sesso

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	201 3	2014	2015	тот
Donne	1.161	18.484	15.652	26.480	25.411	30.254				117.442
Uomini	1.563	18.692	18.181	29.773	29.652	37.728				135.589

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	201 3	2014	2015	тот
Attivi 1	2.672	18.130	22.592	35.898	26.250	37.582				143.124
Lavoratori autonomi	0	46	152	267	197	120				782
Disoccupati ²	40	6.139	5.741	9.596	11.409	11.168				44.093
Disoccupati di lunga durata	0	640	5	0	0	0				645
Persone inattive ³	12	12.907	5.500	10.759	17.404	19.232				65.814
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	10.383	3.844	8.05 <i>7</i>	16.028	18.684				56.996

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

Ripartizione dei ripartizione dei partecipanti per età

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	201 3	2014	2015	тот
Giovani (15-24 anni)	1.881	15.349	13.243	13.590	18.326	21.478				83.867
Lavoratori anziani (55- 64 anni)	0	1.982	1.441	3.815	3.224	4.495				14.957

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	201 3	2014	2015	тот
Minoranze	0	0	0	0	0	16				16
Migranti	0	200	2.594	1.543	20	1				4.358

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalidità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Persone disabili	0	185	399	348	1.002	947		2.881
Crisi	0	0	3.987	22.425	17.784	25.416		69.612
Altri soggetti svantaggiati	0	191	154	29	508	496		1.378

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

	-		-	-	-					
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	201 3	2014	2015	тот
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	550	15.232	11.050	23.433	26.283	32.026				108.574
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	1.948	14.485	16.463	23.572	19.854	25.528				101.850
Istruzione post- secondaria non universitaria (ISCED 4)	32	208	268	454	615	87				1.664
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	144	5.611	5.766	7.647	7.625	8.485				35.278

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2012, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea (nota n. 03359 del 06.03.2008), l'Autorità di Gestione si è impegnata a fornire le informazioni contenute nelle due Tabella 6a e 6b, come di seguito riportato:

- la tabella 6a, che prevede l'inserimento dell'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento, per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni assegnati e pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'Autorità di Gestione nell'anno;
- la tabella 6b, che contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

Tabella 6.a. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Beneficiari FSE – Annualità 2012

	Beneficiario*	<u>n.</u>	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***			
1	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE		2.633	11.388.166,79	16,92%	9.639.045,85			
	Totale beneficiario 1								
2	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE		3.730	10.019.824,45	14,89%	14.794.456,97			

	Beneficiario*	 n.	Operazione	Importo	Percentuale	Importo
				impegnato	impegni**	pagato***
	PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA					
	Totale beneficiario 2 I.R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE					
	I.R.E.S ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA		415	2.343.134,80	3,48%	2.673.202,57
3	GIULIA IMPRESA SOCIALE		413	2.545.154,60	3,46%	2.073.202,37
	Totale beneficiario 3					
4	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA		262	1.875.635,66	2,79%	1.827.528,03
	Totale beneficiario 4				,	•
	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL		277	1.505.000.01	2.525	0.070.704.07
5	FRIULI VENEZIA GIULIA		377	1.696.880,01	2,52%	2.070.734,37
	Totale beneficiario 5					
	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE -		153	1.282.046,25	1,90%	892.938,18
6	SOCIALNO PODJETJE		133	112021040,23	2,5070	032.330,10
	Totale beneficiario 6					
_	JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE		338	1.126.373,10	1,67%	947.060,04
7	Totale beneficiario 7					
	CE.F.A.P CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA					
8	FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE		202	1.119.048,73	1,66%	1.782.701,48
	Totale beneficiario 8					
	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE					
9	CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		231	1.000.264,97	1,49%	1.525.003,86
	Totale beneficiario 9					
	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI		87	905.846,15	1,35%	1.013.036,40
10	MICESIO" ONLUS		67	903.040,13	1,5570	1.013.030,40
	Totale beneficiario 10					
	ISTITUZIONE STATALE DI ISTRUZIONE		19	858.388,54	1,28%	326.683,97
11	SUPERIORE ARTURO MALIGNANI					
12	Totale beneficiario 11 COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO		19	649 240 29	0.06	452 044 57
12	Totale beneficiario 12		19	648.349,38	0,96%	453.844,57
13	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE		25	643.184,02	0,96%	364.257,72
13	Totale beneficiario 13		23	043.104,02	0,5070	304.237,72
14	COMUNE DI UDINE		12	633.557,30	0,94%	443.490,13
17	Totale beneficiario 14			033.337,30	0,5470	443,430,13
	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE					
15	PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI		89	625.166,51	0,93%	858.361,70
	Totale beneficiario 15					
16	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		231	602.841,02	0,90%	1.086.205,60
	Totale beneficiario 16					
	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA		43	597.836,84	0,89%	312.905,70
17	SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE		43	337.030,04	0,0370	312.303,70
	Totale beneficiario 17					
18	COMUNE DI PORDENONE		8	596.947,68	0,89%	451.213,26
	Totale beneficiario 18					
19	COMUNE DI TRIESTE		14	596.796,48	0,89%	417.757,54
	Totale beneficiario 19					
22	FORSER FVG FORMAZIONE E SERVIZI PER LA		109	564.733,81	0,84%	390.915,19
20	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Totala hanoficiario 20				•	
Tot	Totale beneficiario 20			20 125 022 40	E0 12m	42 271 242 12
IUT	ale complessivo			39.125.022,49	58,13%	42.271.343,13

^{*} La presente tabella riporta i 20 maggiori beneficiari

Tabella 6b. Appalti FSE

	Appaltatore*	Operazione	Importo impegnato IVA inclusa
1	IAL FVG - ATI - PROGETTO INTERREGIONALE 2013	1	20.000,00
2			
3			
4			
	Totale appaltatori		

^{*} La presente tabella riporta gli appalti di servizi o lavori più consistenti per l'anno 2012.

In coerenza con quanto richiesto dalla Commissione europea (nota Ares(2012) 406543 del 04/04/2012), si riporta in addendum la specifica relativa agli affidamenti agli enti *in house*.

2.1.7 Analisi qualitativa

È proseguito anche nel 2012 l'avanzamento positivo del Programma, in termini di realizzazioni procedurali, fisiche e finanziarie. In particolare, per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione, si rimanda al Capitolo 3 della presente Relazione per una descrizione dettagliata di quanto attuato nell'annualità in oggetto, mentre di seguito si ripercorrono gli aspetti maggiormente significativi connessi agli indicatori di risultato (tab. 1), ai dati di avanzamento finanziario (tabb. 2, 3, 4 e relative subtabelle), alle caratteristiche dei destinatari raggiunti (tab. 5) e ai beneficiari coinvolti (tab. 6a, 6b, 6c, in addendum).

Con riferimento ai risultati raggiunti alla fine del 2012, le performance associate agli *indicatori di risultato* si confermano complessivamente positive (cfr. tab. 1), con andamenti in crescita registrati per tutti gli Assi.

Al 31.12.2012, con riferimento all'Asse 1 "Adattabilità", gli indicatori di risultato registrano una nuova accelerazione:

- rispetto all'obiettivo specifico A) "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori" l'indicatore è quasi raddoppiato, passando dal 2,61% del 2011 al 4,93 nel 2012. L'incremento riguarda sia la componente maschile sia quella femminile;
- rispetto all'obiettivo specifico B) "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro" invece, si mantengono i livelli raggiunti lo scorso anno (si conferma il tasso allo 0,44%). Si ricorda che tali risultati non sono direttamente confrontabili con il valore target in quanto sono state modificate le modalità di calcolo;
- infine, con riferimento all'obiettivo specifico C) "Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità" nel 2012 si ottengono progressi ancora più importanti rispetto al 2011 per quanto riguarda l'indicatore relativo alle imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione: si passa infatti da un tasso dell'1,27% nel 2011 al 2,15% nel 2012. Nel 2012, inoltre, viene valorizzato anche l'indicatore C4 (0,13%) relativo al numero di imprese coinvolte in interventi finalizzati all'imprenditorialità che fa riferimento ai risultati raggiunti con l'iniziativa "Imprenderò".

^{**} Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul POR per l'anno di riferimento

^{***} Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

Per l'Asse 2 "Occupabilità", l'indicatore relativo ai servizi per l'impiego di cui all'obiettivo specifico D) non è stato quantificato, in quanto la struttura nazionale di valutazione FSE dell'Isfol, che si occupa del monitoraggio nazionale dei Servizi per l'Impiego, non ha ancora (alla data del presente rapporto) fornito il dato ultimo disponibile. Rispetto agli altri obiettivi specifici, si evidenzia che:

- per l'obiettivo specifico E), l'indicatore relativo al tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive (indicatore C6) mantiene la performance positiva (44,33% nel 2012), ampiamente superiore al riferimento per il 2013 (3,5%). Alcune lievi differenze si rilevano tra le due componenti di genere, con un risultato più alto per la componente maschile (48,08%) rispetto a quella femminile (41,50%). Tali risultati confermano l'impegno della Regione nel contrasto agli effetti della recessione sul mercato del lavoro e l'avvio di numerose iniziative nell'ambito delle misure anticrisi. Nel 2012 si registra la quantificazione anche dell'indicatore C7, relativo al tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo e all'avvio di imprese, che si attesta allo 0,52%, che restituisce i primi risultati relativi alle erogazioni degli incentivi alla costituzione di impresa da parte delle Province, nell'ambito del progetto Imprenderò. Con riferimento al tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari (C8), invece, si registra una flessione del tasso che scende dal 66% al 52,7% nel 2012, con una sostanziale equità di genere (si recupera lo scarto a vantaggio della componente femminile registrata lo scorso anno). La "flessione" è senza dubbio da attribuirsi all'aggravarsi della crisi economica, e il gruppo di formati a soffrire di più sono stati soprattutto i maschi, in particolare gli immigrati maschi. Viceversa, a differenza di quanto si potrebbe pensare, le donne sembrano essere state nettamente meno penalizzate;
- Osservando l'obiettivo specifico F), l'indicatore relativo al tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive si mantiene sul valore del 2,1%, superiore al valore target fissato al 2013.

Per quanto riguarda l'Asse 3, "Inclusione sociale" i risultati dell'obiettivo specifico G) "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione" sono meno brillanti di quelli registrati nel 2011, ma comunque superiori alle performance degli anni precedenti al 2011 stesso, raggiungendo il 46,8%. L'indicatore ha in ogni caso superato il target previsto al 2013 (40%). In crescita, invece, il tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo, con un valore nel 2012 superiore a quello del 2011 (1,5%), in avvicinamento al target previsto per il 2013 (2,7%).

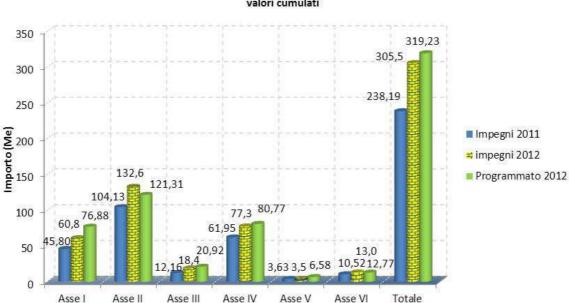
Per quanto riguarda l'Asse 4 "Capitale Umano", si rileva che:

- l'indicatore relativo all'obiettivo specifico H) "Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione e formazione per sviluppare l'occupabilità e con particolare riferimento all'orientamento" sulle azioni di sistema finalizzate all'orientamento rimane stabile (99,3%) e superiore al valore target per il 2013 (70,6%).
- la quantificazione dell'indicatore associato all'obiettivo specifico I) "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", registra ancora un notevole avanzamento rispetto agli anni precedenti. Il tasso di copertura dei destinatari di interventi di formazione permanente sulla popolazione di riferimento che nel 2011 era al 6,7%, sale all'8,0%. Si segnalano performances migliori per la componente femminile (9,3%) rispetto a quella maschile (6,7%), come lo scorso anno. Le buone performances registrate negli ultimi tre anni pongono gli indicatori di risultato di questo specifico obiettivo in avvicnamento al valore target da perseguire per il 2013 (totale pari a 10,9%).
- Si conferma, infine, la valorizzazione dell'indicatore C16, in linea con quella dell'anno precedente (e pari nel 2012 a 98,8%). Si precisa, tuttavia, che il valore del tasso esprime il rapporto tra il numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento

dell'innovazione sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo, senza distinzione tra interventi realizzati nelle imprese e quelli realizzati nelle università e nei centri di ricerca (C17). Ciò in quanto gli interventi a valere sull'obiettivo L) hanno come beneficiari spesso soggetti misti, formati da imprese e università/centri di ricerca, e pertanto l'indicatore non è quantificabile nelle modalità previste.

Infine per l'Asse 5 "Transnazionalità e interregionalità" la quantificazione dell'indicatore relativo all'obiettivo specifico M) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio di buone pratiche, relativo al numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi, migliora rispetto allo scorso anno, raggiungendo il valore del 25,1%, superando l'obiettivo prefissato per il 2013 (1,0%).

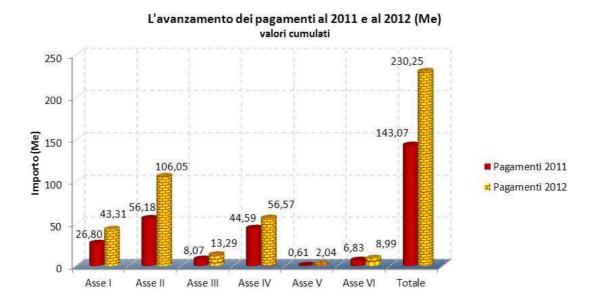
Passando alle informazioni relative all'avanzamento finanziario del Programma, nel complesso il Programma ha mantenuto il trend positivo, accelerando il passo e raggiungendo una capacità di impegno del 95,70%, a fronte del 74,62% dello scorso anno. In particolare, gli impegni hanno fatto registrare un incremento del 28,3%, i pagamenti del 60,1% e le spese certificate del 80,7% rispetto alle performance del 2011.



L'avanzamento degli impegni al 2011 e al 2012 e importi programmati (Me) valori cumulati

Complessivamente dall'avvio del Programma, a fronte di pagamenti ricevuti dalla Commissione europea per 133.468.995 euro (comprensivo di anticipi), l'autorità competente ha effettuato pagamenti che superano la spesa sostenuta dai beneficiari: in termini cumulativi infatti, sono state sostenute spese da parte dei beneficiari per 221.156.600 euro, a fronte di liquidazioni pari ad euro 242.887.953. Ciò è evidente in modo marcato facendo riferimento alla sola annualità 2012 (tab. 2bis): sono stati liquidati dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari oltre 135 milioni di euro a fronte di una spesa sostenuta di circa 78 milioni di euro.

Con riferimento agli *impegni*, *pagamenti e spese certificate* (tab. 3), al 2012 il Programma, come anticipato, ha raggiunto una capacità di impegno del 95,70% corrispondente a 305.504.390 euro di impegni giuridicamente vincolanti, di cui quasi oltre 67 milioni realizzati solo nel corso del 2012. I pagamenti (cumulati) corrispondono a oltre il 75% degli impegni (pagamenti pari a euro 230 milioni) - di cui circa 87 milioni sono stati erogati nel corso del 2012 - determinando una efficienza realizzativa complessiva del 72,1%. La spesa certificata è complessivamente pari a 156.504.099 milioni di euro che porta la capacità di certificazione del programma al 49,03%, di cui oltre il 21,90% verificatosi nel solo 2012.

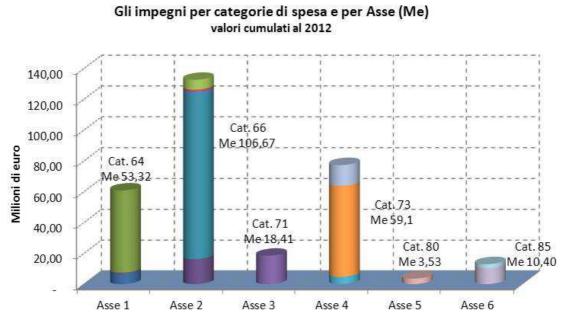


Entrando nel merito dei singoli Assi, l'Asse 2 è quello che ha raggiunto migliori risultati in termini di capacità di impegno, andando in overbooking (109,29%) ed efficienza realizzativa (87,42%) rispetto a quanto complessivamente programmato. In generale gli Assi che trainano le performance complessive del Programma sono nell'ordine gli Assi 2, 4 e 1 con rispettivamente circa 132, 77 e 60 milioni di euro per quanto riguarda gli impegni e rispettivamente circa 106, 56 e 43 milioni di euro per quanto riguarda i pagamenti al 2012.

Proseguono le attività sull'Asse 3, i cui impegni si assestano attorno ai 18 milioni e mezzo di euro e i pagamenti a circa 13,3 milioni di euro. In riferimento all'Asse 5 si registra una lieve riduzione nel totale degli impegni che diminuisce dai 3.634.400 euro registrati nel 2011 ai 3.533.200 euro del 2012. Nel complesso tuttavia la capacità di impegno dell'Asse continua a crescere raggiungendo il 53,7% (a fronte del 38% del 2011). L'Asse 6, infine, procede a regime avendo già raggiunto oltre il 101,44% della capacità di impegno (pari a 12.953.485 euro) e pagamenti per oltre la metà degli impegni, pagamenti che sono stati quasi totalmente certificati (7.802.207 euro di spese certificate su un totale di 8.985.961 euro di pagamenti).



L'analisi dei dati finanziari per dimensione (tab. 4 e sub tabelle) mostra una ripartizione degli impegni per tema prioritario (dimensione 1) di intervento del POR che pone in evidenza le categorie di intervento sulle quali si è concentrata nel tempo l'azione regionale. In particolare, si evidenzia la preponderanza della categoria 66 "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" sulla quale converge circa il 35% degli impegni e dalla categoria 64 "Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione (...)" con circa il 17,5% degli impegni, categorie che fanno riferimento agli Assi 1 e 2 sui quali si concentra l'impegno finanziario relativo al sostegno contro gli effetti della crisi. Di rilievo è anche la categoria 73 "Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente (...)" con oltre il 19,3% degli impegni.



Le tabelle 4b e 4c, non offrono spunti di rilevo in quanto non risultano pertinenti i temi prioritari di riferimento: nel caso delle fonti di finanziamento, gli impegni ricadono tutti nella voce generale 04 "altre forme di finanziamento"; nel caso della dimensione territoriale, non possedendo gli impegni

una caratterizzazione territoriale, le risorse sono inserite nella voce 00 "non pertinente". Discorso analogo vale per la tabella 4e "Ubicazione", dove il territorio di riferimento è quello regionale.

Passando invece alla distribuzione degli impegni per attività economia (tab. 4d), è possibile evidenziare come la maggior parte di essi (43,8%) non sia riconducibile ad un settore specifico (rientra nella voce "non pertinente"); la parte residua è distribuita in modo "polverizzato" tra le altre categorie, con una concentrazione significativa per la categoria 22 "Altri servizi" con il 32,2%, la 06 "Industrie manifatturiere" con il 5%, la 13 "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" con il 3,9%, seguite dalla 20 "assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali (3,1%) e dalla 16 "attività immobiliari, noleggio ed altre attività di servizio alle imprese (3%).

Infine, la tabella 4f, riepiloga gli impegni, riarticolando le diverse categorie in base alle dimensioni osservate.

A partire dai dati di avanzamento finanziario del Programma si può verificare quanto emerge per il 2012 in termini di risultanze dell'earmarking (per categorie di spesa, si veda tabella 4) ai sensi dell'art. 9.3 del Regolamento (CE) n. 1083/06. Come riportato nel POR riprogrammato, si rileva l'indicazione che il 94% delle risorse pubbliche totali del Programma (per un ammontare complessivo pari a euro 299.879.835) debbano contribuire sia al conseguimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona stabiliti dal Consiglio Europeo sia a quelli espressi dalle linee integrate per le politiche dell'occupazione degli Stati membri.

I dati riferiti agli impegni al 2012 evidenziano che su un totale di impegni pari ad euro 305.504.390, l'ammontare complessivo riferito alle categorie di spesa che concorrono al conseguimento degli obiettivi comunitari sopra citati è di euro 289.017.704,63 pari al 94,60% degli impegni indicati.

Con riferimento a quanto realizzato nel corso del 2011, si segnala che le seguenti categorie di spesa coerenti con gli obiettivi di Lisbona (dalla 62 alla 74) sono state quasi tutte attivate, ad eccezione della 67 "Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa". Nello specifico, per le altre categorie, si rileva quanto segue:

- 62 (Asse 1) "Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione", coerente con l'Obiettivo D e H della strategia di Lisbona, e con le linee guida 18 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 7.136.702,81, in crescita di 3.922.130,67 milioni di euro rispetto al 2011;
- 63 (Asse 1) "Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive", coerente con l'Obiettivo D della strategia di Lisbona, e con le linea guida 17, 18 e 21 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 314.445,91, diminuito rispetto al 2011;
- 64 (Asse 1) "Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche", coerente con l'Obiettivo A, D e H della Strategia di Lisbona e con le linea guida 20 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 53.328.274,24, con un incremento di oltre 11 milioni dovuto al contributo degli impegni 2011;
- 65 (Asse 2) "Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro", coerente con gli Obiettivi A, B e C della strategia di Lisbona e con le linee guida 17, 19 e 20 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 16.244.508,09, con un aumento di 6.100.760,00 euro rispetto al valore 2011;
- 66 (Asse 2) "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro", coerente con gli Obiettivi A e C della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 106.661.078,28, categoria cresciuta di oltre 21 milioni rispetto agli impegni registrati a fine 2011;
- 68 (Asse 2) "Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", coerente con gli Obiettivi A e B della strategia di Lisbona e con la linea guida 17 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 1.942.523,27, valore in lieve crescita rispetto al 2011;

- 69 (Asse 2) "Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti", coerente con le linee guida 17, 18, 19 e 21, per un importo degli impegni nel 2011 pari a euro 1.352.803,50, categoria cresciuta di quasi 1 milione rispetto agli impegni registrati a fine 2011;
- 70 (Asse 2) "Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale", coerente con l'Obiettivo A della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO per un importo complessivo pari a euro 6.376.523,18, in leggera diminuzione a fine 2012 rispetto al cumulato al 2011;
- 71 (Asse 3) "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro", coerente con gli Obiettivi A, B, C, F e H della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 18.406.962,14, anche questo in forte crescita (più di 6 milioni) rispetto al valore a fine 2011;
- 72 (Asse 4) "Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza", coerente con gli Obiettivi G e H della strategia di Lisbona e con le linee guida 18 e 24 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 4.725.098,65, risultato accresciuto di 1.700.998,65 euro rispetto al valore del 2011;
- 73 (Asse 4) "Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese", coerente con l'Obiettivo H della strategia di Lisbona e con le linee guida 18 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 59.083.069,75, attestante un incremento di oltre 10 milioni rispetto agli impegni registrati a fine 2011;
- 74 (Asse 4) "Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese", coerente con l'Obiettivo G e H della strategia di Lisbona, e con la linea guida n. 23, per un importo complessivo pari a euro 13.445.714,81, anche in questo caso caratterizzato da un significativo aumento (quasi 3 milioni) degli impegni registrati a fine 2011.

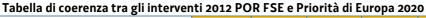
Per quanto concerne l'evoluzione del quadro comunitario relativo alle politiche di coesione, è stata svolta un'analisi della coerenza fra quanto programmato e realizzato dalla Regione FVG per l'anno 2012 (cfr. PPO 2012) e gli obiettivi fissati dalla strategia "Europa 2020". L'analisi, che mira ad esaminare la congruenza fra gli interventi che hanno coinvolto la Regione nel corso del 2012 e la strategia europea, è stata condotta mediante l'elaborazione di due matrici, una relativa alle priorità ed una agli obiettivi di Europa 2020 dove, all'incrocio con i progetti FSE indicati nel PPO del FVG, è stato indicato un livello di coerenza alto, medio-alto, medio, medio-basso, basso. Degli 8 progetti FSE presenti nel PPO 2012, sono stati considerati i primi 7, in quanto il progetto denominato "Azioni di sistema" non è pertinente con le strategie e le politiche di indirizzo regionale ed europeo.

Lo stesso metodo è stato utilizzato per condurre l'analisi della congruenza tra gli interventi inseriti nel PPO 2012 e gli orientamenti europei per le politiche in favore dell'occupazione 2014-2020.

Come mostra la tabella relativa alle *priorità* di "Europa 2020", il livello di coerenza fra gli interventi realizzati dalla Regione nel corso del 2012 e le priorità "Crescita intelligente" e "Crescita per tutti" risulta piuttosto elevato. In particolar modo, la priorità "Crescita intelligente" è riscontrabile nel progetto FSE "Formazione superiore e Alta formazione", ma anche nei progetti "Integrazione diritto-dovere", "Formazione continua" e "Formazione permanente". Mentre i progetti "Svantaggio" e

"Operatori socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi" trovano una maggiore correlazione con la terza priorità "Crescita per tutti", seguiti dai progetti "Integrazione diritto-dovere" e "Occupabilità".

Facilmente spiegabile è anche il livello basso o medio-basso di coerenza che generalmente hanno tutti i progetti indicati nel PPO 2012 con la priorità "Crescita sostenibile", per via del fatto che tali progetti sono in linea con le strategie del FSE, mentre la priorità in questione è più legata ad altri fondi come il FESR.



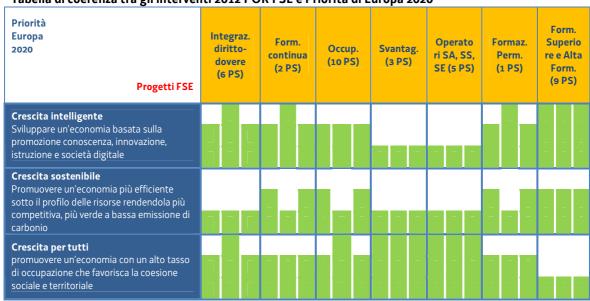






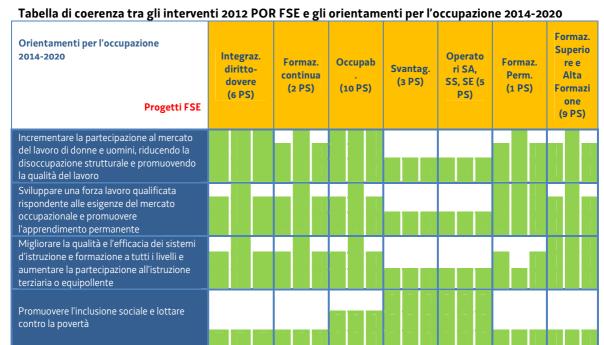
Tabella di coerenza tra gli interventi 2012 POR FSE e obiettivi di Europa 2020





Per quanto concerne la tabella relativa agli *obiettivi* di "Europa 2020", si riscontra un andamento simile: i progetti FSE "Occupabilità", "Formazione Permanente", "Formazione Continua" e "Formazione Superiore e Alta Formazione" risultano perfettamente coerenti con l'obiettivo europeo "Occupazione". Il progetto FSE indicato nel PPO 2012 "Integrazione diritto-dovere" risulta in linea con l'obiettivo europeo "Istruzione" che, a sua volta, riscontra un alto livello di coerenza con il progetto "Svantaggio", volto a sostenere l'inserimento lavorativo dei soggetti in condizione di svantaggio mediante operazioni di carattere formativo.

Come già evidenziato in precedenza, anche in questo caso il livello di coerenza relativo a tutti i progetti indicati nel PPO 2012 con i restanti obiettivi europei risulta basso o medio-basso in ragione del fatto che tali progetti sono in linea con le strategie del FSE, mentre la priorità in questione è più legata ad altri fondi come il FESR.

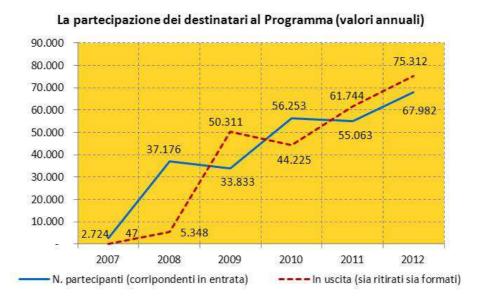


In riferimento alla tabella relativa agli *orientamenti* per le politiche a favore dell'occupazione, si riscontra un alto livello di coerenza tra i progetti FSE "Occupabilità", "Integrazione diritto-dovere", "Formazione continua", "Formazione permanente" e "Formazione Superiore e Alta formazione" e gli orientamenti volti ad "Incrementare la partecipazione al mercato del lavoro", a "Sviluppare le competenze della forza lavoro" e a "Migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione". L'orientamento europeo indirizzato a "Promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà" risulta invece perfettamente coerente con i progetti FSE "Svantaggio" e "Operatori socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi".

Per un'analisi più dettagliata relativa agli interventi formativi e di accompagnamento realizzati è possibile osservare i partecipanti totali alle attività avviate, articolati per le principali variabili demografiche, sociali e lavorative (sesso, fascia di età, titolo di studio e condizione lavorativa – cfr. tab. 5). Nello specifico tali dati sono stati riassunti considerando i seguenti aspetti: numero totale di partecipanti, genere, età, posizione nel mercato del lavoro, appartenenza a gruppi vulnerabili e grado di istruzione.

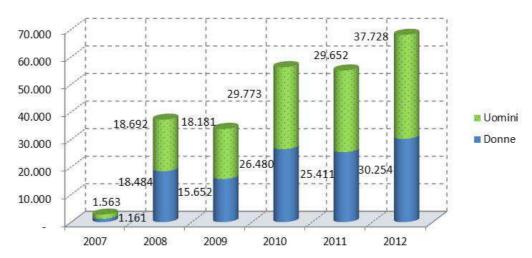
Partendo dalla prima variabile in esame, si nota come il *numero totale di partecipanti* (sia in entrata che in uscita) abbia registrato nel 2012 un netto incremento rispetto al 2011. Nell'intero periodo di

programmazione il numero di partecipanti ha superato le 253 mila unità, delle quali 2,7 mila nel 2007, circa 37 mila nel corso del 2008, circa 34 mila nel 2009, oltre 56 mila nel 2010, 55 mila nel 2011 e quasi 68 mila nel 2012 (valore più alto da inizio programmazione). La tendenza alla crescita emersa a seguito dell'analisi del totale dei destinatari del Programma si spiega alla luce di un sistema formativo che negli anni ha dimostrato di saper ampliare i propri confini di intervento e di conseguenza il proprio pubblico di riferimento.

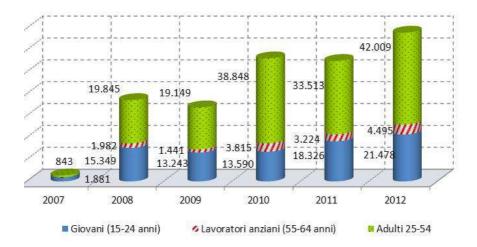


L'analisi di genere del dato cumulato riferito ai destinatari denota, in continuità con quanto emerso negli anni precedenti, una lieve preponderanza della componente maschile rispetto a quella femminile. Nonostante ciò, riconducibile anche al fatto della più alta numerosità degli uomini rispetto alle donne nella struttura del mercato del lavoro, è interessante sottolineare il progressivo incremento del coinvolgimento femminile nei diversi anni della programmazione: con l'unica eccezione del 2009, quando il totale delle donne destinatarie di progetti avviati è diminuito rispetto all'anno precedente, nelle ultime tre annualità anni la crescita del totale riferito alla presenza femminile si è dimostrata costante (si va dalle 27 mila unità del 2010 alle 30,4 mila del 2012) a dimostrazione di una crescente attenzione alla questione dell'inclusione femminile. Nel complesso a prescindere dalle differenze di genere, è bene analizzare la partecipazione al Programma da parte di entrambe le componenti: a partire dal 2007 i destinatari appartenenti alla componente maschile sono più di 135,5 mila (pari a 53,9% dei quelli complessivi) a fronte di circa 117,4 mila donne (pari al 46,4% del totale).

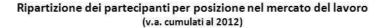


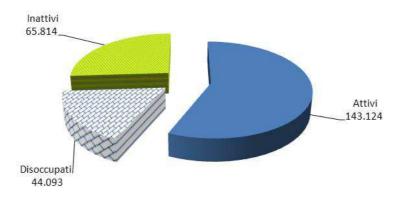


In aggiunta alla distribuzione per sesso, è interessante osservare la composizione del totale dei partecipanti al Programma per *fascia d'età*. Con riferimento alla partecipazione giovanile, il totale dei giovani coinvolti nelle attività di Programma si conferma in crescita: il totale degli appartenenti alla fascia 15-24 anni è cresciuto dai 1.881 soggetti del 2007 ai 21.478 del 2012 (con un incremento di 3.152 unità rispetto al 2011). Analoga considerazione può esser fatta relativamente alla fascia d'età 55-64 anni per la quale nel 2012 si registra il valore più alto da inizio programmazione (4.495). In termini cumulati, gli adulti costituiscono circa il 61,8% del totale dei partecipanti al Programma, i giovani il 31,6% mentre gli anziani il restante 6,6%.



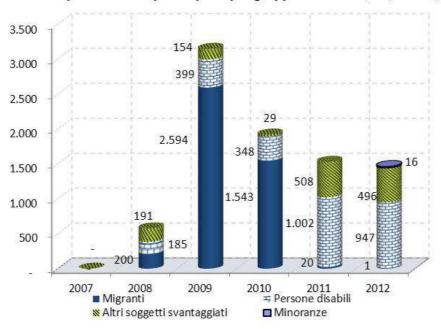
L'analisi del dato riferito al posizionamento nel mercato del lavoro dimostra come gli interventi messi in atto dalla Regione abbiano coinvolto, da inizio programmazione, una gamma di destinatari estremamente eterogenea. La categoria più rilevante è senza dubbio rappresentata dai soggetti attivi con circa il 56,6% del totale dei destinatari. Questo aspetto è facilmente riconducibile ai numerosi interventi finalizzati a sostenere i lavoratori in situazioni critiche e a prevenire la loro espulsione dai processi produttivi. La seconda categoria in ordine di grandezza è costituita dai soggetti inattivi (26% del totale). È interessante sottolineare del totale degli inattivi, circa l'86,6% frequenta corsi di istruzione e formazione. I disoccupati rappresentano infine il 17,4% del totale, in diminuzione rispetto a quanto registrato nel 2011. Coerentemente con la strategia della Regione di intervenire tempestivamente al fine di consentire al lavoratore espulso dai processi produttivi un pronto reinserimento nel mercato del lavoro, anche nel 2012 il dato relativo ai disoccupati di lunga durata è fermo a livello zero.





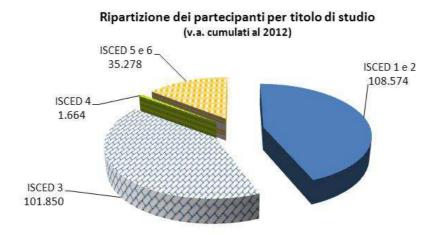
Del totale dei destinatari coinvolti in progetti avviati, circa 78,2 mila unità costituiscono l'insieme dei soggetti appartenenti ai così detti gruppi vulnerabili (minoranze, migranti, persone disabili, crisi e altri soggetti svantaggiati). Tuttavia al fine di ottenere un dato il più significativo possibile della distribuzione dei destinatari entro i diversi raggruppamenti, si tenga conto che vi rientrano anche coloro che appartengono categoria della crisi, che sono stati inseriti in tabella poiché ad essi nel corso della programmazione sono stati dedicati interventi specifici di assoluto rilievo (per la cui descrizione si rimanda al par. 3.3). Effettuata l'operazione di estrapolazione, l'analisi del dato cumulato al 31 dicembre 2012 evidenzia una prevalenza dei migranti (4.358 unità) sulle persone disabili (2.881), sugli altri soggetti svantaggiati (1.378) e sulle minoranze (appena 16 unità).





La distribuzione per grado di istruzione conferma quanto detto in precedenza riguardo la trasversalità degli interventi proposti nel corso della programmazione, nonostante dalle rilevazioni proposte emerga la presenza di aree di maggiore concentrazione. Prima di approfondire i dati delle singole categorie, si sottolinea che nel 2012 si registra un aumento generalizzato di tre categorie su quattro (ISCED 1 e 2, ISCED 3 e ISCED 5 e 6) mentre la sola categoria a risultare in calo rispetto ai dati del 2011 è quella relativa all'istruzione post secondaria non universitaria (ISCED 4). Nello specifico dai dati 2012 emerge un incremento dei possessori di titolo di studio basso/medi

riconducibili ai livelli europei ISCED 1 e 2 e ISCED 3, rispettivamente al 43,9% e al 41,1% del totale di individui in possesso di un titolo di studio (247.366 unità). Per quanto concerne i livelli superiori, coloro i quali possiedono un titolo ISCED 4 (istruzione post secondaria non universitaria) risultano essere 1,6 mila unità mentre i soggetti in possesso di un titolo universitario (ISCED 5 e 6) sono pari a 35.278 unità.



Passando, infine, all'elenco dei *maggiori beneficiari dei finanziamenti FSE* per l'annualità 2012 (tab. 6a), come per gli altri anni i soggetti sono prevalentemente enti di formazione, anche se figurano Università, Consorzi di ricerca, enti locali. L'EN.Al.P. e lo IAL si confermano gli enti beneficiari più performanti (con 3.730 progetti per un totale impegnato di oltre 10 milioni di euro il primo e 2.633 operazioni per oltre 11 milioni di euro il secondo). Gli altri enti seguono ad una certa distanza sia in termini di numero di operazioni sia in termini di importo impegnato. Il totale impegnato è stato di quasi 40 milioni di euro, in contrazione rispetto allo scorso anno (-8 milioni di euro), pari a circa il 60% degli impegni del POR per l'anno.

Relativamente gli appalti di servizi o lavori più consistenti (cfr. tab. 6b), nel 2012 è stata effettuata una sola gara per l'aggiudicazione del progetto interregionale 2013, affidata al RTI con capofila lo IAL, per un importo di 20mila euro.

Si segnala, infine, che così come richiesto dalla Commissione europea (nota Ares 406543 del 4 aprile 2012), si riportano anche le informazioni relative agli affidamenti in house: anche nel 2012 l'unico affidamento è a Tecnostruttura per il "Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle regioni 2008-2013", a valere sull'Asse 6 per un importo pari a euro 503.040,00, per il periodo 01/01/2008-31/12/2013.

Le aree tematiche ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006

Con riferimento alle attività ricadenti nelle aree tematiche dell'art. 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006, l'Autorità di Gestione conferma di porre particolare attenzione nella definizione delle operazioni avviate. In particolare, per quanto riguarda il 2012, si possono evidenziare gli aspetti di seguito descritti.

a) Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore L'Autorità di gestione, in tutti gli avvisi pubblici inerenti l'attuazione di operazioni di carattere formativo evidenzia la necessità di promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.

I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.

La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.

Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:

- a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
- c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
- d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità.

b) Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

Nel corso del 2012 non sono state attivate misure specifiche volte ad aumentare le partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro. Occorre peraltro rilevare che i vari avvisi emanati dall'Autorità di gestione e inerenti l'attuazione di operazioni di carattere formativo rientranti nell'area dell'occupabilità e funzionali, quindi, a sostenere l'ingresso o il reingresso nel mondo del lavoro prevedono, fra le varie categorie dei destinatari, anche la popolazione migrante.

c) Azioni intese ad aumentare la partecipazione delle minoranze nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

Anche per le minoranze vale quanto detto alla lettera b).

d) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

Come precedentemente indicato, il PPO 2012 prevede uno specifico progetto "Svantaggio" che si articola in tre programmi specifici.

Il primo, denominato "Formazione a favore di soggetti svantaggiati" (Programma specifico n. 19), sulla base di una ampia azione di verifica del fabbisogno e dell'analisi delle attività realizzate nelle precedenti annualità, individua la domanda di formazione con specifico riguardo alle varie fasce dell'utenza in condizioni di svantaggio, con esclusione delle persone in condizioni di disabilità.

Tale analisi ha condotto alla attuazione del programma specifico attraverso un avviso, emanato nell'agosto del 2011, il quale si rivolge a:

- tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti;
- detenuti ed ex detenuti;
- altri soggetti svantaggiati, vale a dire persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, in carico ai Servizi Sociali e/o Socio Sanitari.

L'avviso opera una distinzione, anche a livello di disponibilità finanziaria tra i detenuti ed ex detenuti e le altre categorie di destinatari sopraindicati.

Con riguardo alle operazioni rivolte ai detenuti ed ex detenuti, l'avviso stabilisce che i soggetti proponenti, al fine di assicurare un'offerta formativa coerente con la situazione logistica e organizzativa delle diverse strutture di detenzione, debbano presentare le operazioni formative sulla base degli specifici fabbisogni rilevati nell'ambito delle attività di coordinamento interistituzionale tra la Regione e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato regionale per il Veneto - Friuli Venezia Giulia – Trentino Alto Adige, ed espressi dalle Case Circondariali e dagli uffici di Esecuzione Penale Esterna presenti sul territorio regionale.

Le operazioni relative alle altre categorie di destinatari possono svilupparsi su una durata compresa tra 80 e 500 ore; ove la durata superi le 200 ore è obbligatoriamente prevista la realizzazione di uno stage in impresa compreso tra il 20 ed il 30% delle ore di formazione.

Il secondo programma specifico (n. 20 e denominato "Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999") si rivolge espressamente alla popolazione in condizioni di disabilità, in particolare a coloro che risultano iscritti presso i Centri per l'impiego alle liste di cui alla legge 68/1999. Si tratta di un programma che dà continuità a quelli analoghi avviati con il PPO 2009.

La governance delle operazioni prevede l'azione integrata dei entri per l'impiego, cui compete l'individuazione del fabbisogno formativo ai fini della ricollocazione, e del sistema degli enti di formazione accreditati, cui è affidata la conseguente progettazione e realizzazione dell'attività formativa.

L'assetto consolidato delle operazioni ha visto l'azione, in ogni ambito territoriale, di un raggruppamento di enti di formazione, selezionato sulla base di un avviso pubblico, che ha operato in stretto raccordo con i Centri per l'impiego territorialmente competenti.

L'incarico ai quattro raggruppamenti di enti di formazione è scaduto il 31 dicembre 2011.

Con il decreto n. 5015/LAVFOR/2011 del 30 dicembre 2011 è stato emanato l'avviso per per la selezione di quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali operanti su un ambito provinciale, cui affidare la realizzazione di operazioni formative finalizzate alla collocazione o ricollocazione lavorativa dei soggetti in condizioni di disabilità iscritti, presso i Centri per l'impiego, alle liste di cui all'articolo 8, comma 2, della legge n. 68/1999.

I quattro raggruppamenti cui è stato affidato l'incarico per la realizzazione delle operazioni formative sopraindicate, di cui al decreto n. 714/LAVFOR/2012 del 22 febbraio 2012, sono i seguenti:

- ambito territoriale provinciale di Trieste: IRES FVG capofila, ENFAP FVG, Opera Villaggio del Fanciullo, Cooperativa sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas Onlus;
- ambito territoriale provinciale di Gorizia: ENFAP FVG capofila, ENAIP FVG;
- ambito territoriale provinciale di Udine: ENAIP FVG capofila, IAL FVG, IRES FVG, CIVIFORM,
 Comunità Piergiorgio, Centro solidarietà giovani Giovanni Micelio, CeFAP;
- ambito territoriale provinciale di Pordenone: Opera Sacra Famiglia capofila, IAL FVG, ARSAP.

Per quanto riguarda il terzo programma specifico (n. 21 e denominato "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate"), prevede il sostegno alle persone in condizioni di svantaggio per l'accesso alle operazioni formative finanziate a valere sul Fondo sociale europeo o nell'ambito delle attività formative finanziate ai sensi della LR 22/07.

In particolare le operazioni consentono:

- il sostegno alle spese di trasporto pubblico del soggetto interessato per il raggiungimento della sede didattica;
- limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
- limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per "accompagnamento in senso stretto" si intendono sia l'attività di colui che assiste il disabile nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto.
- l' acquisizione di materiale didattico specifico (beni di consumo);
- il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze del disabile limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.

e) Attività innovative

Con l'attuazione del programma specifico n. 36 "Azioni di sistema Alpe Adria" del PPO 2012¹⁰, ha preso avvio il progetto DIANET – Danube Iniziative and Alps Adriatic Network. Si tratta di un progetto finanziato a valere sull'asse 5 – Transnazionalità e Interregionalità, con una disponibilità finanziaria di euro 1.300.000.

Il progetto è gestito attraverso un accordo di rete che vede il coinvolgimento dell'Università di Trieste, dell'Universià di Udine, di SISSA di Trieste e di Area Science Park di Trieste.

Le Università regionali sono membri della Conferenza dei rettori dell'Alpe Adria (AARC) che include 42 atenei localizzati nell'Italia settentrionale, in Austria, Slovenia, Germania, Croazia, Ungheria, Bosnia e Albania.

Durante la presidenza di AARC da parte dell'Università di Trieste (a.a 2010/2011) ha svolto una forte azione sinergica nei confronti della Commissione europea e della Conferenza dei Rettori del Danubio (DRC), composta da 54 Università.

Nel documento "Action Plan" della Strategia dell'Unione europea per la regione danubiana (EUSDR), la Commissione europea ha formalizzato l'accordo tra AARC e DRC per lo sviluppo di progetti comuni, come risulta dall'estratto della nota che segue:



Il network AARC & DRC è formato da 77 istituzioni così ripartite nell'ambito dell'area territoriale evidenziata:

Albania: 1	Czech Rep.: 7	Romania: 5
Austria: 11	Germany: 4	Serbia: 4
Bosnia: 3	Hungary: 8	Slovakia: 6
Bulgaria: 1	Kosovo: 1	Slovenia: 4
Croatia: 7	Italy: 3 FVG + 14	Ukraine: 1

L'avviso è stato emanato con decreto 4759/LAVFOR/2012 dell'11 settembre 2012; con decreto n. 6904/LAVFOR/2012 del 4 dicembre 2012 è stata approvata ed ammessa al finanziamento la proposta progettuale selezionata.



Con il progetto DIANET si intendono realizzare iniziative concrete ed efficaci in grado di dimostrare la capacità di implementare dal basso le sinergie derivanti dagli enti territoriali di riferimenti e dalle istituzioni/stakeholders connesse a AARC e DRC.

Le linee di attività di DIANET sono le seguenti:

1) sostegno alla mobilità transnazionale di ricercatori e studenti, con un disponibilità finanziaria di euro 965.000.

Le forme di sostegno avvengono secondo due modalità:

- ✓ incoming, con strumenti finanziari borse per dottorati di ricerca, assegni di ricerca rivolti a giovani ricercatori provenienti dalle istituzioni della rete per una esperienza di ricerca nella regione Friuli Venezia Giulia. I soggetti attuatori sono l'Università di Trieste, l'Università di Udine e SISSA;
- ✓ outgoing, con strumenti finanziari assegni di ricerca, borse di mobilità per ricercatorim borse di studio per tesi di laurea rivolti a studenti e giovani ricercatori della regione FVg per svolgere un'esperienza di ricerca presso una delle istituzioni della rete. I soggetti attuatori sono l'Università di Trieste, l'Università di Udine e SISSA.

Nell'ambito di questa linea di attività è previsto anche il funzionamento della International school, frutto della collaborazione tra l'Università di Trieste, l'Alpen Adria Universitat di Klagenfurt e l'Università delle risorse naturali e scienze della vita di Vienna. La scuola offre l'opportunità a giovani ricercatori all'inizio della carriera di familiarizzare con questioni relative allo sviluppo sostenibile del bacino idrografico del Danubio. Nell'ambito della scuola vengono sviuluppati un'ampia gamma di argomenti, dalla geografia storica alla geomorfologia, dall'archeo – botanica alla gestione di progetti interdisciplinari. Vengono sviluppati metodi di ricerca interdisciplinare con:

- ✓ lectures giornaliere, con la partecipazione di dicenti ed esperti provenienti da sei Università partner;
- ✓ seminari di discussione tra i partecipanti e i docenti;
- ✓ project work;
- ✓ escursioni scientifiche sul territorio;
- 2) misure di accompagnamento per i partecipanti, con una disponibilità finanziaria di euro 75.000. Il soggetto attuatore è Area Science Park di Trieste. L'azione mira a fornire informazioni e assistenza ai beneficiari degli strumenti finanziari di DIANET. Il servizio prevede un supporto

personalizzato sui procedimenti amministrativi, sulla logistica, sul riconoscimento di qualifiche, ecc....

Il sito Welcome Office FVG costituisce il punto di riferimento dell'azione;

- 3) rafforzamento della rete, con una disponibilità finanziaria di euro 260.000. L'azione, il cui soggetto attuatore è l'Università di Trieste, ha una duplice finalità:
 - ✓ sostenere il funzionamento della rete attraverso
 - il coordinamento delle attività e dei rapporti transnazionali;
 - la progettazione di nuovi percorsi transnazionali;
 - ✓ realizzare percorsi formativi 15 seminari specifici a favore del personale tecnico/amministrativo dei partner di AARC e DRC, al fine di favorire lo scambio di best practices nella gestione della mobilità internazionale.

Il progetto DIANET è stato oggetto di promozione e diffusione sul territorio. In particolare si ricordano i seguenti momenti di diffusione:

- ✓ AARC plenari assembly di Zagabria: 26 maggio 2012 project idea;
- ✓ AARC scientific committe meeting: Pecs, 9 novembre 2012;
- ✓ DRC plenary assembly: Praga, 23 novbembre 2012;
- ✓ EUSDR PA7 steering group meeting: Bratislava, 14 febbraio 2012;
- ✓ evento annuale POR FSE Friuli Venezia Giulia 2007/2013: Trieste, 26 febbraio 2013.

f) Azioni transnazionali e/o interregionali

Nel corso del 2012 è proseguita la partecipazione dell'AdG a progetti di carattere interregionale e transnazionale.

√ "Creazione di una rete per la diffusione della responsabilità sociale d'impresa"

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha aderito al progetto interregionale/transnazionale "Creazione di una rete per la diffusione della responsabilità sociale d'impresa". Il progetto ha preso avvio effettivo all'inizio del 2012 dopo una fase di preparazione e incontri nell'arco del 2011. Ad oggi hanno aderito e sono in fase di adesione 12 Regioni; il Veneto è la Regione capofila.

La RSI (CSR in inglese) va oltre il rispetto delle prescrizioni di legge. Individua pratiche e comportamenti che un'impresa adotta su base volontaria, nella convinzione di ottenere dei risultati che possano arrecare benefici e vantaggi a se stessa e al contesto in cui opera.

Particolare attenzione viene prestata ai rapporti con i propri portatori d'interesse (stakeholder): collaboratori, fornitori, clienti, partner, comunità e istituzioni locali, realizzando nei loro confronti azioni concrete. Ciò si traduce nell'adozione di una politica aziendale che sappia conciliare gli obiettivi economici, sociali, ambientali del territorio di riferimento, in un'ottica di sostenibilità futura. La crisi economica e le sue conseguenze sociali hanno scosso in certa misura la fiducia dei consumatori come anche la fiducia nelle imprese. L'attenzione del pubblico si è rivolta quindi ai comportamenti delle imprese sul piano sociale ed etico.

Rinnovando ora gli sforzi per promuovere la RSI la Commissione europea intende creare condizioni favorevoli per una crescita sostenibile, un comportamento responsabile delle imprese e una creazione di occupazione durevole nel medio e lungo termine.

Sono stati individuati vari elementi di vantaggio per l'impresa che opera in un quadro di responsabilità sociale:

- <u>clima aziendale</u>: viene favorita la motivazione, il dialogo ed il coinvolgimento di dipendenti e collaboratori, con ricadute sulla produttività;
- competitività produttiva: migliorare e innovare i processi di produzione, razionalizzare i packaging, le filiere di approvvigionamento e di distribuzione, mettersi in filiera con fornitori responsabili e investire su nuove tecnologie a basso impatto ambientale: si tratta di condizioni/elementi che consentono di risparmiare denaro, tempo, energia, di ridurre le emissioni e di intercettare i bisogni e le aspettative dei sempre più numerosi clienti attenti all'ambiente e al proprio futuro;

- rapporti con la comunità locale: l'impresa attenta alle esigenze del territorio di riferimento viene percepita positivamente e contribuisce alla qualità della vita con iniziative concrete;
- reputazione e fidelizzazione: la reputazione dell'azienda non può che migliorare in seguito a politiche di CSR coerenti e ben comunicate, contribuendo allo sviluppo di una clientela fedele e motivata;
- <u>relazioni con le istituzioni finanziarie</u>: viene facilitato l'accesso alle fonti di finanziamento grazie ad una riduzione del profilo di rischio e ad una accresciuta autorevolezza.

Per quanto concerne l'approccio e l'attenzione dell'Amministrazione regionale al tema RSI:

- con apposito Regolamento è disciplinata la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa.
 Possono beneficiare degli incentivi le piccole e medie imprese e microimprese che intendono adottare, per la prima volta, il bilancio sociale e/o il sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma "SA 8000";
- negli avvisi per la presentazione di attività formative rivolte a lavoratori occupati formazione continua è stato stabilito che opgni percorso formativo dovesse prevedere moduli obbligatori di 2 ore su "Europa 2020 e RSI". Inoltre, come risulta dalla documentazione sottoriportata, è stato somministrato agli allievi dei percorsi di formazione continua finalizzato alla promozione e diffusione dei principi di RSI.

La partecipazione della Regione al progetto interregionale prosegue secondo il programma del progetto medesimo.

✓ "Costruire un modello e pratiche d'intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento"

La Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione partecipa, in qualità di capofila, al progetto interregionale "Costruire un modello e pratiche d'intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento".

Al progetto hanno aderito, in qualità di partner, le Regioni Lazio, Marche, Piemonte, Umbria e la Provincia autonoma di Trento.

Il progetto si propone di:

- favorire la condivisione a livello interregionale di un modello di coordinamento fra sistemi per il raccordo e l'integrazione delle risorse territoriali e lo sviluppo di servizi integrati di orientamento;
- accompagnare e monitorare la sperimentazione, nei diversi territori, di alcune funzioni di supporto tecnico alle reti locali di orientamento.

Nel corso del 2012 si è provveduto ad individuare, tramite procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il soggetto a cui affidare l'attività di consulenza tecnica per lo sviluppo delle attività previste nel progetto.

Parimenti è stato costituito formalmente il Comitato di Pilotaggio del progetto ed è stata conclusa la fase 1 dello stesso, che prevedeva la "Ricostruzione delle esperienze maggiormente significative e raccolta delle priorità".

In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- condivisione del modello da adottare per l'analisi dei ruoli e delle funzioni coinvolte nella governance del sistema. Il modello utilizzato è GIRC, che si articolain 4 funzioni principali di supporto tecnico: assistenza tecnica alla governance, formazione permanente degli operatori, controllo della qualità dei servizi, ricerca e lo sviluppo;
- ricognizione, sotto la supervisione dei singoli responsabili regionali e provinciale, delle esperienze realizzate nei diversi territori;
- analisi delle priorità maggiormente significative indicate dalle Amministrazioni, con riferimento alle funzioni esercitate dalle singole PA per la governance delle reti locali di orientamento.

✓ "Verso un sistema integrato di alta formazione"

Nel quadro del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione", nel 2012 è stata data attuazione alla IV edizione del Catalogo interregionale dell'alta formazione alla quale hanno aderito, oltre al Friuli Venenzia Giulia, le Regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Lazio, Marche, Molise, Valle d'Aosta e Veneto, regione capofila.

Il progetto interregionale è stato avviato nel 2008; la Regione FVG ha partecipato a tutte le edizioni dal 2009 (2009, 2011, 2012).

Con Decreto n° 2165/LAVFOR.FP/2012 del 7 maggio 2012 (BUR n. 20 dd 16.05.2012) è stato disposto l' Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo Interregionale Alta Formazione Annualità 2012; ne sono parte integrante le Procedure di gestione dei voucher "Norme di funzionamento".

Nell'ottica di elevare la qualità dell'offerta formativa da pubblicare, garantendo nel contempo ai residenti nelle regioni aderenti un'offerta sempre più omogenea e qualificata, è stata individuata una nuova procedura di costituzione del Catalogo interregionale riassunta nelle seguenti fasi:

21maggio - 11 giugno	presentazione delle domande di ammissione degli organismi in risposta agli avvisi regionali (regioni operative) Decreto n° 2165/LAVFOR.FP/2012 del 7 maggio 2012 ; le Regioni non operative hanno potuto comunque presentare domanda di ammissione alla Regione Veneto
21maggio – 20 giugno	Presentazione delle offerte formative a catalogo presentate a valere sull'Avviso unico Regione Veneto DDR Regione Veneto n. 846 del 15.05.2012 valutate da un unico nucleo di valutazione di cui la RAFVG ha fatto parte insieme a Veneto, Emilia Romagna, Campania, Lazio, Basilicata.
20 luglio	Pubblicazione degli esiti dell'istruttoria di ammissione delle offerte formative costituite da master universitari ed equivalenti di I e II livello presentati da Università statali e non, Fondazioni universitarie, Consorzi universitari e interuniversitari o Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica), master ASFOR, corsi di specializzazione (160 – 300 ore di formazione oltre lo stage/PW) di una durata tra il 20% e il 40% del monte ore) presentati da organismi accreditati per la formazione superiore o Fondazioni aventi tra i soci le Università

Il decr. 3599/LAVFOR.FP/2012 del 17.07.2012 riporta l'elenco degli organismi ammessi in regione (15 tra Università, consorzi universitari e enti accreditati, macrotipologia B, formazione superiore). Il DDR Regione Veneto n. 595 del 26 luglio 2012 riporta i dati relativi alla ammissione delle offerte formative nella regione Friuli Venezia Giulia: Allegato E, 23 corsi, tutti di specializzazione).

Con il Decreto n° 3726/LAVFOR.FP/2012 del 19 luglio 2012 è stato emanato l'Avviso per la concessione di voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione a favore della popolazione avente titolo residente sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia (Programma specifico n. 30 del PPO 2012). Le risorse finanziarie disponibili sono risultate pari a € 800.000,00 di cui il 60% € 480.000,00 destinate ad utenti disoccupati, inoccupati e in mobilità mentre il 40% € 320.000,00 ad utenti occupati , CIG e CIGS. L'importo massimo dei voucher finanziati a favore di residenti in regione è stato di 6.000,00. E' stato previsto un cofinanziamento a carico del destinatario di almeno 20% della quota di iscrizione. E' stato riconosciuto un forfait spese di mobilità, per i residenti o domiciliati in regione diversa e ad almeno 150 Km dal luogo di svolgimento della formazione, in base ad una tabella elaborata sulla base della distanza chilometrica, del costo della stanze in affitto e del costo della mensa universitaria. Il forfait spese di mobilità è stato riconosciuto fino a concorrenza della quota corso.

Le domande di voucher pervenute a valere sul suddetto avviso sono state 308 di cui 16 non ammissibili e 292 ammesse alla valutazione (79 da soggetti disoccupati , inoccupati /in mobilità e 213 da occupati/CIG e CIGS.

Con il decreto 6511 /LAVFOR.FP/2012 del 20.11.2012 sono state finanziate tutte le domande presentate dai disoccupati − 79 −, per un totale di € 337.640,23, mentre le domande degli occupati sono state finanziate fino alla posizione 115 per un totale di € 459.545,50. Successivamente, a fronte di intervenute economie nel quadro generale del POR, si sono liberate ulteriori risorse che hanno reso possibile uno scorrimento della graduatoria. Con decreto n. 7160/LAVFOR.FP/2012 del 21.12.2012 sono state finanziate ulteriori 44 domande presentate da disoccupati, per un importo di € 185.176,42, e ulteriori 154 domande presentate da occupati, per un importo di € 611.467.04.

✓ "Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e
controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione:
confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della
programmazione 2014-2020"

Il progetto interregionale, iniziato nel 2011, è proseguito nel 2012 con vari incontri che hanno permesso di approfondire le tematiche relative alla semplificazione nella gestione delle operazioni finanziate dal FSE.

La prima riunione del Comitato di Pilotaggio del progetto si è tenuta a Firenze il 19 gennaio 2012, durante la quale le Regioni hanno condiviso il programma delle attività, prevedendo l'articolazione dei lavori di confronto e scambio interregionale attraverso incontri tecnici di partenariato e riunioni di Comitato di Pilotaggio.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 6 riunioni di Comitato di Pilotaggio e 7 incontri tecnici di partenariato, di seguito riportati:

- FIRENZE (gennaio 2012): I riunione del CdP e I riunione tecnica di partenariato per scambio di esperienze
- MILANO-TORINO (Marzo 2012): Il e III riunione tecnica di partenariato per scambio di esperienze
- TRIESTE-BOLOGNA (Maggio 2012): IV e V riunione tecnica di partenariato scambio di esperienze
- MILANO (Luglio 2012): Riunione Comitato di Pilotaggio
- CAGLIARI (Settembre 2012): Riunione Comitato di Pilotaggio e VI riunione tecnica di partenariato per scambio di esperienze
- FIRENZE (5 Ottobre 2012): Incontro e condivisione con i rappresentanti della CE e del MLPS
- TRENTO (Dicembre 2012): Comitato di Pilotaggio, condivisione delle risultanze, dei documenti di sintesi e del Rapporto finale dell'anno 2012

Sono stati inoltre attivati:

- gruppi di lavoro per effettuare alcuni approfondimenti specifici su diversi temi di interesse comune:
- attività di promozione del progetto interregionale, che si sono concretizzate nella partecipazione del Ministero del Lavoro a parte dei lavori del progetto (maggio e settembre), nel coinvolgimento della Commissione europea (seminario tecnico svoltosi a Firenze il 5 ottobre 2012) e nella presentazione dell'iniziativa a diversi incontri di livello europeo (Firenze, Febbraio 2012, presentazione al Comitato Regioni Periferiche Marittime; Bruxelles, Giugno 2012, presentazione al TWG; Bruxelles, Ottobre 2012 presentazione agli "Open Days").

Tecnostruttura ha predisposto una Relazione sulle attività svolte nell'annualità 2012, nella quale sono stati allegati i prodotti del progetto.

Le esperienze presentate dalle Regioni durante le riunioni tecniche di partenariato sono state oggetto di pubblicazione nella collana editoriale di Tecnostruttura (QT n.48, Focus Progetto interregionale-transnazionale "Semplificazione dei costi FSE")

✓ "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale"

Anche nel 2012 prosegue l'esprienza relativa al progetto interregionale – transnazionale denominato "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale" promosso dal Ministero di Giustizia – Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con le Regioni e Province autonome. Come previsto dal progetto, nel perseguire l'implementazione di nuovi modelli organizzativi - attività che prenderà avvio anche a seguito della formazione congiunta degli operatori provenienti dalle diverse Amministrazioni ed Enti presenti sul territorio curata dallo stesso DAP del Ministero nell'ambito del coordinamento delle azioni e degli interventi a favore dei soggetti in esecuzione penale - nel 2012 si è provveduto, come già negli anni precedenti, ad una puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi espressi dalle 5 Case Circondariali presenti sul territorio regionale per definire un'offerta formativa coerente con la situazione logistico-organizzativa delle diverse strutture di detenzione e con le effettive esigenze dell'utenza ivi ristretta.

L'attività è resa possibile con un costante flusso informativo con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, le Direzioni degli Istituti e i Responsabili dell'area pedagogico-educativa delle diverse Case Circondariali con le quali, nel tempo, si è attivata una proficua collaborazione.

In coerenza con le azioni previste dal progetto, per il 2012, le attività si sono concretizzate nell'ambito del programma specifico n. 19 contenuto nel PPO 2012 riguardante la formazione a favore di soggetti svantaggiati (si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dedicato all'analisi qualitativa dell'Asse 3, obiettivo G), capitolo 3).

Per quanto riguarda le attività svolte nell'ambito del Progetto interregionale/transnazionale, si segnala che nell'ambito delle attività del Comitato di Pilotaggio sono stati pianificati incontri seminariali e workshop per lo scambio di esperienze tra amministrazioni regionali. Si segnala, in particolare, la partecipazione ai lavori del seminario e alla visita di studio che si è tenuto a marzo a Marsala, dove la Regione Sicilia ha presentato diverse esperienze d'intervento per il reiserimento sociale e lavorativo di soggetti in uscita dai circuiti penali (formazione, work experiences, laboratori) realizzati nell'ambito della programmazione FSE 2007/2013.

Inoltre, a seguito della ricognizione effettuata sulle attività promosse a valere sull'Asse 3 "Inclusione sociale" nella Regione Friuli, sia dall'AdG, sia a cura del Servizio sistema integrato degli interventi e servizi sociali con risorse regionale, è stata redatta una scheda illustrativa riguardante il modello organizzativo e gli interventi complessivamente attivati sul territorio regionale, supportati da diverse fonti di finanziamento, per rispondere alle esigenze di reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale.

Tale contributo informativo è stato inserito nella rassegna di buone pratiche regionali oggetto di pubblicazione nella rivista trimestrale Quaderni di Tecnostruttura che ha dedicato un numero monografico (n. 46) al progetto.

Fermo restando l'impegno derivante dall'Accordo a effettuare per ogni semestre il monitoraggio degli interventi programmati e l'eventuale revisione della programmazione, alla luce degli eventuali correttivi che si rendessero necessari, nel corso dell'anno, attività che sarà resa possibile solo con il rafforzamento dell'unità organizzativa di riferimento, resta ancora da istituire il "Tavolo di progettazione partecipata" che dovrà coinvolgere con cadenza trimestrale tutti i soggetti, pubblici e privati, al fine di facilitare la costruzione e messa a regime della programmazione partecipata degli interventi di inclusione sociale. L'intento è quello di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e governare l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive dall'autorità giudiziaria, promuovendo l'intervento integrato e socialmente responsabile di imprese, cooperative sociali, agenzie formative e presidi territoriali all'interno di ciascuna Regione.

Da segnalare infine la partecipazione, anche con modalità on line, ai workshop e agli scambi di best practices al **Tavolo Nazionale FSE per l'inclusione dei soggetti in esecuzione penale, e della**

Rete transnazionale FSE "Ex offenders Community of practices" istituito dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

✓ "Progetto Iqea Evolution – Improving qualification for eldery assistans"

In linea con la costituzione del sistema regionale standard di competenze condiviso e a seguito di quanto previsto nel programma specifico n. 69 riguardanti le azioni di sistema previste nel Piano generale per le attività di formazione professionale 2010, l'AdG ha contribuito alla predisposizione e presentazione alla Commissione Europea di un progetto interregionale e transnazionale denominato IQEA EVOLUTION riguardante la valorizzazione delle competenze in assistenza ed il cui acronimo significa sostanzialmente: migliorare la qualificazione dell'assistenza agli anziani.

Il partenariato del progetto è costituito, per l'Italia, dalle Regione Friuli Venezia Giulia e Sardegna, dalla Cooperativa Anziani e non solo (Emilia Romagna), dalla Agenzie di formazione e consulenza Exfor (Sardegna) e Kairos (VENETO). I partner europei provengono dalla Polonia e dalla Romania e si avvalgono dell'assistenza di una organizzazione specializzata tedesca.

Il progetto, approvato ad agosto 2010 e finanziato dal Programma Lifelong Learning Leonardo da Vinci - Multilateral projects for the development of innovation,- è stato attivato a novembre 2010 con il primo incontro dei partner nazionali presso questa Direzione, presenti i Direttori generali dell'Assessorato al Lavoro e Formazione e dell'Assessorato alla Salute della Regione Sardegna.

Obiettivo del progetto è quello di sperimentare anche in Friuli il sistema ECVET (EUROPEAN CREDIT SYSTEM FOR VOCATIONAL EDUCATIO AND TRAINING) per il riconoscimento dei crediti e la validazione delle competenze di coloro che assistono le persone anziane, con riferimento ai profili di assistente familiare e operatore sociosanitario - OSS.

Il progetto porterà - entro il 2013 - alla firma di un Accordo di partnership tra istituzioni italiane, rumene e polacche e permetterà a quanti accedono a percorsi basati su formazione e riconoscimento di esperienze – come ad esempio i corsi di *misure compensative per il conseguimento della qualifica di OSS* - di ottenere una qualifica nel settore della cura e assistenza a domicilio, reciprocamente riconosciuta nei territori sede di sperimentazione.

Le attività previste dal progetto sono state pertanto coordinate e rese funzionali all'attuazione dei programmi specifici n. 34, e 26 previsti nell'ambito del PPO – annualità 2011 e 2012 del FSE Obiettivo 2 per la realizzazione dei corsi di "misure compensative per il conseguimento della qualifica di OSS"; le "competenze minime nei processi di assistenza alla persona" e la "formazione a favore delle assistenti familiari". Le attività più significative che sono state realizzate nel corso del 2012 riguardano lo svolgimento di un workshop nel mese di marzo a Udine su "Percorsi formativi per i profili professionali nell'assistenza agli anziani: validazione e completamento del Modello ECVET, destinato ai formatori/esperti di formazione nei profili oggetto della sperimentazione, chiamati a validare l'impianto della struttura dei profili professionali in base al modello ECVET e a verificare in progress gli indicatori di competenza. A novembre, a Trieste, è stata invece organizzata una giornata di formazione per responsabili, coordinatori, tutor degli Enti di formazione, già soggetti attuatori dei corsi di formazione per operatore socio-sanitario per la sperimentazione degli asseement tools. Per quanto riguarda l'attività con i partner transnazionali si segnala che il 9 e 10 maggio si tenuto il secondo Steering committee meeting a Varsavia mentre il terzo Steering committee meeting si è tenuto a Bucarest (Romania) nei giorni 4 e 5 dicembre 2012. Sempre a Bucarest negli stessi giorni è stato organizzato il secondo Seminario transnazionale "Partenrships across Europe: ECVET System for valorizing the professionale training in the elderly care field".

g) Descrizione di una buona prassi

Il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 – Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione, di seguito POR, nel fare suo uno degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Lisbona e riaffermato dalla Comunicazione della Commissione europea EU 2020 del

marzo 2010 – COM (2010)2020, individua nel bene della "conoscenza" il fattore chiave attraverso cui accrescere i vantaggi della competitività ed il valore aggiunto dei beni e dei servizi prodotti. Si viene a stabilire, in tal modo, una centralità del sapere e delle sue applicazioni che identifica nella formazione, nell'istruzione, nella ricerca e nell'innovazione i vettori portanti su cui basare l'azione di sostegno allo sviluppo del territorio regionale.

In questo senso il POR individua:

- ✓ la priorità strategica n. 4 "Innalzare la qualità del capitale umano e contribuire a favorire i processi di trasformazione ed innovazione del sistema produttivo e territoriale verso un sistema economico basato sulla conoscenza", alla quale dare attuazione, nell'ambito dell'asse 4 Capitale umano con il perseguimento dell'obiettivo specifico L) "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione";
- ✓ la priorità strategica n. 5 "Favorire lo sviluppo ed il rafforzamento di reti interregionali transnazionali nel campo delle politiche del lavoro, dell'educazione, delle pari opportunità, dell'innovazione e dell'integrazione sociale", alla quale dare attuazione, nell'ambito dell'asse 5 Transnazionalità e interregionalità con il perseguimento dell'obiettivo specifico M) "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche".

Su tali basi nasce, a partire dal 2011 e nel quadro della cosiddetta "Scheda Università", il progetto "S.H.A.R.M. – Supporting Human Assets in Research and Mobility".

Il progetto si realizza a valere sull'asse 4 – Capitale umano – e sull'asse 5 – Transnazionalità e interregionalità – del POR FSE, con una disponibilità finanziaria di euro 5.800.000, con una durata prevista fino al 31 dicembre 2014.

Il Progetto "S.H.A.R.M." si rivolge a laureati, per una azione specifica anche a laureandi, disoccupati residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia, interessati a realizzare attività di ricerca in regione, in Italia o all'estero.

Le azioni previste ed i relativi soggetti attuatori sono i seguenti:

Azione	Soggetti attuatori
	– Università Trieste
1.1 Borse di dottorato, borse di studio o assegni di ricerca	– Università Udine
per progetti di ricerca in regione FVG	– SISSA
	 Area Science Park
1.2 Tesi di laurea sperimentali in impresa	– Università Trieste
1.2 Test di laurea sperimentali il impresa	– Università Udine
	– Università Trieste
2.1 Corsi di studio all'estero	– Università Udine
	Area Science Park
2.2 Parce di dettarata barca di studio e assagni di ricarca	– Università Trieste
2.2 Borse di dottorato, borse di studio o assegni di ricerca	– Università Udine
per progetti di ricerca all'estero	- SISSA

Le azioni realizzabili all'estero possono trovare attuazione nei Paesi UE e nei Paesi aderenti all'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera). Gli elementi che caratterizzano le sopraindicate azioni e il loro stato di avanzamento possono essere sintetizzati come indicato nella tabella che segue.

Azione	Caratteristiche	Attuazione
1.1 Borse di dottorato, borse di studio o assegni di	SCOPO Realizzare progetti di ricerca presso Università o organismi di ricerca, sia pubblici che privati, in collaborazione con imprese	48 progetti finanziati su 112 domande pervenute Borse di dottorato Sportelli: 5

Azione	Caratteristiche	Attuazione
ricerca per progetti di ricerca in regione FVG	CONTRIBUTO Borsa o assegno di ricerca secondo quanto previsto dagli Avvisi di riferimento DURATA E SEDI DI SVOLGIMENTO Durata minima: 8 mesi Durata massima: 36 mesi Sedi: Università o organismi di ricerca, in partenariato con imprese, preferibilmente PMI localizzate sul territorio regionale REQUISITI - Laurea di Il livello - Domicilio o residenza in Friuli Venezia Giulia all'avvio del progetto - Aver svolto attività di ricerca - Non essere occupato alla data di avvio del progetto e per tutta la durata dello	Borse bandite: 19 Domande pervenute: 35 Borse finanziate: 16 Borse di studio per attività di ricerca Sportelli: 1 Borse di studio bandite: 6 Domande pervenute: 14 Borse finanziate: 6 Assegni di ricerca Sportelli: 9 Assegni banditi: 33 Domande pervenute: 63 Assegni finanziati: 26 (di cui 3 triennali e 2 biennali)
1.2 Tesi di laurea sperimentali in impresa	SCOPO Realizzare progetti di tesi sperimentale CONTRIBUTO Euro 150,00/mese DURATA E SEDI DI SVOLGIMENTO Durata minima: 3 mesi Durata massima: 6 mesi Sedi: Università in partenariato con imprese, preferibilmente PMI localizzate sul territorio regionale REQUISITI - Iscrizione a corsi di laurea di II livello presso l'Università di Trieste o Udine - Non essere occupato all'avvio del progetto e per tutta la durata dello stesso	Sportelli: 5 Domande pervenute: 41 Tesi finanziate: 38 Settori: biologia ambientale, ingegneria (clinica, civile, elettrica, meccanica, navale), psicologia, architettura, biotecnologie mediche, microfisica e struttura della materia, scienze aziendali
2.1 Corsi di studio all'estero	SCOPO Agevolare la partecipazione a percorsi di formazione all'estero, individuati dai candidati stessi SOSTEGNO FINANZIARIO OFFERTO 85% della tassa/quota di iscrizione al corso (fino ad un massimo di 6.500 euro) spese di mobilità fino ad un massimo di Euro 350,00 per ogni mensilità prevista dal percorso formativo DURATA DEI PERCORSI FORMATIVI E SEDI DI SVOLGIMENTO Durata minima: 3 giorni Durata massima: 24 mesi Sedi di svolgimento dell'attività formativa: Università o altre istituzioni formative di Paesi dell'U.E. (esclusa l'Italia) e di quelli aderenti all'Associazione Europea per il Libero Scambio (Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera) REQUISITI — Laurea di I livello	Sportelli: 15 Domande pervenute: 196 Corsi finanziati: 143 Settori: Information Technology, Diritto Internazionale, Economia, Lingue Straniere, Finanza, Studi Multimediali, Medicina, Fisica, Chimica Farmaceutica, Diritto Internazionale, Economia, Architettura, Musica, Antropologia Paesi: Gran Bretagna (50), Paesi Bassi (22), Austria (21), Francia (16), Germania (15), Spagna (14)

Azione	Caratteristiche	Attuazione
	 Non essere occupato all'avvio del progetto e per tutta la durata dello stesso Domicilio o residenza sul territorio regionale all'atto della presentazione della domanda Conoscenza dell'inglese o della lingua straniera del paese di destinazione 	
2.2 Borse di dottorato, borse di studio o assegni di ricerca per progetti di ricerca all'estero	Realizzare progetti di ricerca presso Università o organismi di ricerca, sia pubblici che privati, in collaborazione con Università o Enti di ricerca all'estero CONTRIBUTO Borsa o assegno di ricerca secondo quanto previsto dagli Avvisi di riferimento DURATA E SEDI DI SVOLGIMENTO Durata minima: 12 mesi Durata massima: 36 mesi Sedi: Università o organismi di ricerca, in partenariato Università o Enti di ricerca in Paesi dell'U.E. e di quelli aderenti all'Associazione Europea per il Libero Scambio REQUISITI - Laurea di II livello - Domicilio o residenza in Friuli Venezia Giulia all'avvio del progetto - Aver svolto attività di ricerca - Non essere occupato alla data di avvio del progetto e per tutta la durata dello stesso	12 progetti finanziati su 47 domande pervenute Borse di dottorato estero Sportelli: 4 Borse bandite: 7 Domande pervenute: 22 Borse finanziate: 7 Settori: scienze linguistiche e letterarie, studi audiovisivi, neuroscienze e scienze cognitive, scienze umanistiche Paesi: Francia, Slovenia, Gran Bretagna, Austria, Germania Assegni di ricerca estero Sportelli: 3 Assegni banditi: 5 Domande pervenute: 25 Assegni finanziati: 5 Settori: scienze umanistiche, fisiologia, psicologia, fisica teorica Paesi: Slovenia, Gran Bretagna, Svizzera, Francia

La "Scheda Università"

La Scheda Università - approvata dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN Quadro Strategico Nazionale FSE 2007/2013 nel corso 2009 - sancisce che "nel caso in cui le Università ed i soggetti equiparati siano gli unici in grado di realizzare l'intervento per ragioni di competenze tecniche, esclusività istituzionale, territorialità ed economicità e qualora i quattro fattori ricorrano contestualmente, le amministrazioni potranno procedere ad una chiamata a progetto di questi soggetti ed al successivo affidamento delle risorse, previa valutazione delle proposte progettuali". La Scheda, prevista nelle "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo" che disciplinano le procedure di gestione del POR, riguarda quindi i finanziamenti da parte della Regione a favore dei soggetti identificati dalla "Scheda Università" che, in Friuli Venezia Giulia, sulla base di quanto previsto dall'articolo 51, comma 6 della legge 449/97, si identificano nell'Università degli Studi di Trieste, nell'Università degli Studi di Udine, nella Scuola internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA – di Trieste e nell'Area di Ricerca di Trieste.

Ferma restando l'applicazione della Scheda Università in relazione ai programmi specifici di carattere pluriennale e inerenti i PPO delle annualità precedenti, nel 2012 il documento ha trovato applicazione in relazione:

- al programma specifico n. 36 "Azioni di sistema Alpe Adria" del PPO 2012, cui si è fatto dettagliatamente cenno nel paragrafo "Attività innovative", e
- al programma specifico n. 50 "Sostegno a processi di creazione d'impresa", del PPO 2011, cui è stata data concreta attuazione nei primi mesi del 2012. Attraverso tale programma specifico si intende principalmente sostenere:
 - √ l' occupabiltà di giovani con un alto livello di istruzione, i quali integrano e utilizzano le
 conoscenze e le competenze specialistiche acquisite nel corso di studi o di altre
 collaborazioni nella ricerca, per lo sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese;
 - ✓ la nascita di Spin-Off di ricerca in quanto modalità attraverso cui creare occupazione altamente qualificata e sostenere il trasferimento tecnologico nonché valorizzare il sapere e le tecnologie sviluppate nell' ambito degli organismi di ricerca;
 - ✓ il consolidamento delle attività in rete per la ricerca e il trasferimento tecnologico tra centri di ricerca e imprese.

2.2.Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Non ci sono informazioni da riportare, con riferimento all'annualità 2012, relative al rispetto del diritto comunitario.

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione ed il rispetto della regolamentazione in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

L'Autorità di Gestione assicura anche il controllo sugli affidamenti svolti da parte degli Organismi Intermedi.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nella presente Sezione si relaziona sul parere 2012 reso dall'Autorità di audit sulla spesa certificata nel 2011 sulla base delle risultanze degli audit di sistema e degli audit delle operazioni condotti nell'annualità di audit 1 luglio 2011 - 30 giugno 2012.

Nel predetto periodo non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione del POR FSE. L'Autorità di gestione e l'Autorità di certificazione hanno garantito efficacia al sistema di gestione e controllo e sane procedure finanziarie, assicurando le necessarie azioni di follow up alle osservazioni segnalate dall'Autorità di audit.

Come noto, annualmente l'Autorità di audit presenta alla Commissione europea il parere previsto dall'art. 62, par.1, lett.d), punto ii) del Regolamento (CE) n.1083/2006 sulla conformità del sistema di gestione e controllo alle pertinenti prescrizioni degli articoli da 58 a 62 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e della sezione 3 del Regolamento (CE) n.1828/2006 nonché sull'efficace funzionamento del sistema stesso. Il predetto parere ha ad oggetto la spesa certificata nell'anno solare precedente. A supporto delle conclusioni espresse nel parere, l'Autorità di audit predispone il rapporto annuale di controllo previsto dall'art.62, par.1, lett. d), punto i) del Regolamento (CE) n.1083/2006 con il quale dà conto delle risultanze delle attività di audit di sistema e di audit delle operazioni effettuate nel periodo di riferimento, secondo il piano di lavoro stabilito con la Strategia di audit. Si evidenzia che il parere annuale è oggetto di accettazione da parte della Commissione

europea, che si esprime sull'adeguatezza del lavoro di audit sottostante e sulla congruenza tra le risultanze di tale lavoro, esposto nel rapporto annuale di controllo, e la valutazione espressa nel parere.

Ciò premesso, con atto prot. n. 26014 del 17 dicembre 2012 è stato espresso il parere senza riserve sulla spesa certificata nel 2011. A supporto del predetto parere è stato predisposto il rapporto annuale di controllo (prot. n. 26012 di pari data). Detto parere è stato espresso sulla base della valutazione combinata del livello di affidabilità alto del sistema di gestione e controllo, accertato con gli audit di sistema, e del tasso di spesa irregolare rilevato con gli audit delle operazioni, inferiore al tasso di materialità tollerato del 2%. Si precisa che, come di seguito descritto, oltre alle irregolarità rilevate direttamente dall'Autorità di audit sulle operazioni campionate, con il Rapporto annuale si è dato conto anche delle ulteriori irregolarità rilevate dall'Autorità di gestione sulla spesa certificata nel 2011. Dette irregolarità non sono state computate nel tasso di errore in quanto adeguatamente trattate dall'AdG e dall'AdC secondo quanto richiesto dalla Commissione europea con il documento "Linee guida sul trattamento degli errori comunicate in occasione dei rapporti annuali di controllo" COCOF 11-0041-01-IT.

La Commissione europea, analizzati i dati e le informazioni esposte nel Rapporto annuale di controllo, ha comunicato con nota prot. Ares (2013) 199892 del 15 febbraio 2013 l'accettazione del parere 2012 sulla spesa certificata nel 2011.

Il lavoro di audit si è sviluppato secondo gli steps di seguito descritti.

In linea con quanto previsto dalla Strategia di audit, aggiornata in funzione dell'avanzamento del POR, nel corso del secondo semestre 2011 sono stati realizzati gli audit di sistema volti a verificare la conformità ai requisiti regolamentari del sistema di gestione e controllo adottato dall'Autorità di gestione, dall'Autorità di certificazione e dalle Strutture regionali attuatrici per l'attuazione del POR, nonché l'efficace funzionamento del sistema stesso nel garantire la sana gestione finanziaria delle risorse del Programma.

Per quanto concerne le Strutture regionali attuatrici, in base a quanto stabilito dall'art. 2, lett.e) del D.P.Reg. 4 ottobre 2011, n.0232/Pres., le Strutture regionali attuatrici "sono le Direzioni centrali, i Servizi o gli enti regionali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a cui l'Autorità di gestione affida la responsabilità dell'attuazione e della gestione di una parte delle attività previste dal Programma operativo. Le Strutture regionali attuatrici sono responsabili dell'elaborazione degli avvisi pubblici, di concerto con l'Autorità di gestione; selezionano le operazioni da ammettere a finanziamento ed emettono gli atti di concessione e erogazione nei confronti dei beneficiari; eseguono i controlli di primo livello sulle operazioni, ai sensi dell'articolo 60, lett.b) del Regolamento (CE) n. 083/2006 e dell'art.13 del Regolamento (CE) n.1828/2006. L'individuazione delle Strutture regionali attuatrici avviene nell'ambito del documento di pianificazione annuale delle operazioni approvato dalla Giunta regionale". Sono state quindi individuate e sottoposte ad audit di sistema le due Strutture regionali attuatrici già attivate.

La seguente tabella riporta gli audit di sistema eseguiti nel periodo in argomento, considerati per la determinazione del livello di affidabilità, con i relativi obiettivi ed esiti:

Organismi Periodo di sottoposti a audit system audit		Scopo dell'audit	Livello di affidabilità	
Autorità di gestione	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo Audit per la formulazione del parere		Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo sottoposti ad audit di sistema	
Autorità di certificazione	01/07/2011 23/12/2011	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo	Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo sottoposti ad audit	

			di sistema
SRA Servizio Lavoro e pari opportunità	01/07/2011 05/03/2012	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo	Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo
SRA Servizio istruzione, università e ricerca	01/07/2011 06/03/2012	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo	Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo

Per quanto concerne l'AdG e l'AdC, l'Autorità di audit ha verificato la documentazione relativa all'attuazione del Programma, analizzando l'assetto organizzativo, i manuali operativi, le procedure e gli strumenti adottati, anche a seguito della riorganizzazione delle strutture direzionali dell'Amministrazione regionale e delle modifiche alla Descrizione del sistema di gestione e controllo del 15 dicembre 2010.

Riguardo alle Strutture regionali attuatrici, anche su sollecitazione dell'Autorità di audit, sono state poste in essere misure volte al miglioramento del processo di coordinamento delle iniziative di loro competenza, nonché azioni di ottimizzazione delle relative procedure di gestione e controllo delle spese. Trattandosi di strutture sottoposte ad audit di sistema per la prima volta, l'Autorità di audit ha verificato l'aderenza dell'organizzazione e del funzionamento delle predette Strutture a tutti i 7 requisiti chiave, declinati in 23 criteri, previsti nel documento "Guidance on a common methodogy for assessment of mangement and control systems in the Member States" dalla Commissione europea. A seguito dei predetti system audit, con decreto n. 517 del 15 marzo 2012 è stata determinata

A seguito dei predetti system audit, con decreto n. 517 del 15 marzo 2012 è stata determinata l'affidabilità complessiva del Sistema di gestione e controllo del POR FSE, corrispondente ad un livello di affidabilità alto. Con riferimento agli audit delle operazioni ex art. 16 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, con decreto n. 518 del 15 marzo 2012 sono stati definiti i parametri tecnici del campionamento statistico casuale delle 2.816 operazioni con spesa certificata nel 2011. Con Verbale del 15 marzo 2012 si è proceduto all'estrazione del campione di 46 operazioni per un importo complessivo di spesa campionata di euro 1.804.450,97, pari al 5,54% della spesa certificata nel 2011 di euro 32.563.632,27.

La seguente tabella riporta il quadro delle operazioni campionate e degli esiti degli audit delle operazioni:

Strato	Numero totale operazioni certificate	Importo totale spesa certificata	Numero operazioni campionate	Importo spesa operazioni campionate	Numero operazioni irregolari	Importo irregolare sul campione
1A	22	557.143,85	2	58.511,05	/	/
1B	8	59.201,30	2	19.233,65	/	/
2E	1.536	16.973.302,90	22	248.201,89	1	38,98
зG	106	2.668.460,13	3	79.732,00	/	/
41	1.113	8.899.504,78	12	86.235,62	/	/
4L	24	1.142.107,13	2	296.490,00	1	3.418,69
5M-6N	7	2.263.912,18	3	1.016.046,76	/	/
TOTALI	2.816	32.563.632,27	46	1.804.450,97	2	3.457,67

Le analisi qualitative sulla natura degli errori riportati in tabella hanno evidenziato la natura casuale dell'errore di euro 38,98 e la natura sistemica dell'errore di euro 3.418,69. Gli errori in argomento sono stati trattati secondo quanto previsto dalla Sezione 2.2 "Errori sistemici" e 2.3 "Errori casuali" delle "Linee guida sul trattamento degli errori comunicate in occasione dei rapporti annuali di controllo" COCOF 11-0041-01-IT. In relazione all'errore sistemico, le verifiche dell'AdG hanno evidenziato l'assenza di analoghe irregolarità nella spesa certificata nel 2011 e la presenza di una irregolarità di euro 360,94 nella spesa certificata nel 2009.

Inoltre, l'Autorità di gestione, successivamente alla certificazione e prima del campionamento dell'Autorità di audit, ha individuato, per un unico beneficiario e per la medesima tipologia di errore, una spesa irregolare complessiva di euro 638,27, di cui euro 55,20 per una operazione oggetto del campione. Detta irregolarità è stata trattata secondo quanto previsto dalla Sezione 8.1.1 "Irregolarità già individuate e trattate da OI/ADG/ADC, ma non ancora rettificate prima che l'ADA selezioni il campione" del predetto documento COCOF e, pertanto, non considerata ai fini del calcolo del tasso di errore totale.

Il tasso di errore totale è stato quindi calcolato, secondo quanto previsto dalla Sezione 2.6 "Tasso di errore proiettato totale" del documento COCOF 11-0041-01-IT, considerando esclusivamente le irregolarità riportate nella precedente tabella.

Di seguito si espongono i dati quantitativi risultanti dal trattamento degli errori ai fini del calcolo del tasso di errore:

Spese dichiarate nell'anno di riferimento (2011)	riferimento	audit del	(tasso di erro	re) delle ari nel	Importo e perce di errore) delle sp proiettato su certificata	
Importo in €	Importo in €	%	Importo in €	%	Importo in €	%
32.563.632,27	1.804.450,97	5,54	3.457,67	0,19%	6.084,34	0,018684%

Per tutte le irregolarità sopra descritte, l'Autorità di audit nel rapporto annuale di controllo ha dato conto, secondo quanto richiesto dal già citato documento COCOF 11-0041-01-IT, che gli importi della spesa irregolare sono stati:

- 1) decertificati dall'AdC mediante ritiro con l'VIII e la IX certificazione di spesa;
- iscritti nel Registro dei debitori aggiornato al 31 ottobre 2012, contestualmente alla IX certificazione di spesa;
- recuperati dall'AdG a carico dei beneficiari con decreto n.6606 del 22/11/2012 per l'irregolarità di euro 38,98; con decreto n.6628 del 23/11/2012 per l'irregolarità di euro 3.418,69; con decreto n.6242 del 12/11/2012 per l'irregolarità di euro 360,94; con decreti n.1826 del 23/4/2012, n.789 del 27/2/2012 e n.2493 del 18/5/2012 per l'importo complessivo di euro 638,27 rilevato dall'AdG, comprensivo di euro 55,20 dell'operazione oggetto di campionamento.

Ad integrazione di quanto sopra esposto in relazione al parere 2012 sulla spesa certificata nel 2011, si precisa che nel corso di ogni anno solare si sovrappongono le attività di audit riferite a due distinte annualità di audit. Il 1 luglio 2012 ha preso, infatti, avvio la sesta annualità di audit 1 luglio 2012 – 30 giugno 2013 finalizzata al parere da rendere entro dicembre 2013 sulla spesa certificata nel 2012.

Sono stati condotti gli audit di sistema relativi alla predetta annualità secondo lo schema di seguito riportato:

Organismi sottoposti a system audit	Periodo di audit	Scopo dell'audit	Livello di affidabilità
Autorità di gestione	1/7/2012 - 17/12/2012	Verifica dell'esistenza di regole di esigibilità nazionali per il Programma in relazione alle nuove tabelle standard di costi unitari trasmesse con email del 30/03/2012; Esame dell'attività	Livello di affidabilità alto per i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo sottoposti ad audit

		afferente i controlli in loco	
Autorità di certificazione	1/07/2012 20/12/2012	Correttezza del calcolo e riconciliazione delle richieste di pagamento in rapporto ai flussi finanziari in entrata provenienti dalla Commissione europea	

Con decreto n. 2538 del 21 dicembre 2012 è stata determinata l'affidabilità complessiva del Sistema di gestione e controllo del POR FSE, corrispondente ad un livello di affidabilità alto. Con decreto n. 35 del 11 gennaio 2013 sono stati definiti i parametri tecnici del campionamento statistico casuale delle 10.324 operazioni con spesa certificata nel 2012. Con Verbale del 14 gennaio 2013 si è proceduto all'estrazione del campione di 46 operazioni per un importo complessivo campionato di euro 764.442,30 pari al 1,08% della spesa certificata nel 2011 di euro 70.440.041,52.

L'audit delle operazioni campionate sulla spesa certificata nel 2012 è in corso.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma operativo

Nel corso del 2012 si sono registrati due momenti che hanno riguardato modifiche del Programma Operativo.

- a) La Commissione europea, con decisione n. (C) n. 1889 del 21 marzo 2012, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo presentata nel 2011 dall'Autorità di gestione, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.
 - La richiesta di modifica era stata oggetto di presentazione ed approvazione da parte del Comitato di sorveglianza del POR FSE nella seduta del 21 giugno 2011 e l'Autorità di gestione ha formalizzato la richiesta di riprogrammazione del POR con nota prot. n. 0037359/P-FP-13-5 del 3 ottobre 2011.

Le variazioni richieste avevano a riferimento i seguenti aspetti:

- ✓ modifica del Piano Finanziario:
- ✓ modifiche connesse ad intervenute variazioni dell'assetto organizzativo della Regione;
- ✓ integrazioni al quadro delle azioni realizzabili e loro razionalizzazione ai fini della gestione e monitoraggio;
- ✓ inserimento della possibilità di ricorrere in via sperimentale all'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria di tipo Jeremie per l'erogazione di forme di microcredito e credito sociale.

La richiesta di *modifica del piano finanziario* del POR FSE si sostanzia in primo luogo nel trasferimento delle risorse disponibili dagli Assi 3 – Inclusione sociale, 4 – Capitale umano e 5 – Transnazionalità e interregionalità, a favore dell'Asse 1 Adattabilità del POR FSE nei termini riassunti nella tabella di seguito rappresentata.

La modifica al piano finanziario del POR

ASSE	Piano Finanziario approvato con Decisione C(2007) 5480 del 7.11.2007	Proposta di modifica	Variazione sull'asse %	Nuovo Piano Finanziario per Asse
1 - Adattabilità	47.883.843,00	29.000.000,00	60,56	76.883.843,00
2 - Occupabilità	121.305.740,00	0,00	0,00	121.305.740,00
3 - Inclusione sociale	31.922.563,00	-11.000.000,00	-34,45	20.922.563,00
4 - Capitale umano	95.767.689,00	-15.000.000,00	-15,70	80.767.689,00

5 - Transnazionalità e interregionalità	9.576.767,00	-3.000.000,00	-31,30	6.576.767,00
6 - Assistenza tecnica	12.769.026,00	0,00	0,00	12.769.026,00
TOTALE	319.225.628,00			319.225.628,00

b) Nel novembre 2012, nel quadro di quanto indicato nella nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro, prot. 0037542 del 26 ottobre 2012, l'Autorità di Gestione ha proposto la riprogrammazione del piano finanziario del POR al fine di assicurare un contributo di solidarietà a favore delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto del maggio 2012, in conformità all'articolo 33, comma 1, lettere a) e b) del regolamento (CE) n. 1083/2006.

L'iniziativa è stata ampiamente apprezzata e condivisa, anche sul versante comunitario, dai Commissari europei Andor e Hann negli incontri in Italia del mese di giugno 2012 con le autorità italiane, i Ministri Fornero e Barca. Il percorso è stato successivamente oggetto di condivisione a livello politico, da parte della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca il 4 luglio 2012, della Conferenza delle Regioni il 5 luglio 2012 e della Conferenza Stato-Regioni il 26 settembre 2012

L'ammontare delle risorse da riprogrammare per il POR FSE Friuli Venezia Giulia, pari a euro 2.590.540,00, deriva da quanto stabilito dal MISE con la nota prot. 0014041-U del 12 ottobre 2012, che prende in considerazione il peso percentuale dei singoli PO e l'ammontare delle risorse non ancora assegnate.

Il peso percentuale delle risorse coinvolte nella procedura di riprogrammazione del POR FSE Friuli Venezia Giulia è pari allo 0,81 % della disponibilità finanziaria iniziale complessiva del POR; rimane pertanto immutata la strategia complessiva del documento nonchè l'operatività attuativa delle iniziative realizzabili.

La proposta di riprogrammazione è stata esaminata ed approvata dal Comitato di sorveglianza, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera g) del regolamento (CE) n. 1083/2006, nella seduta del 23 novembre 2012 ed approvata dalla Giunta regionale il 29 novembre 2012.

Le modalità seguite nella riprogrammazione finanziaria proposta sono direttamente riferibili all'avanzamento finanziario del POR.

Emerge un generalizzato elevato tasso di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili che non consente la chiara evidenziazione di assi su cui intervenire prioritariamente in termini di decremento.

Si è pertanto partiti dalla rideterminazione dell'asse 6 – Assistenza tecnica – il cui ammontare è stato ricondotto, con un decremento di euro 103.622, al 4% della disponibilità complessiva del POR riprogrammata, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 46, comma 1, lettera a) del regolamento (CE) n. 1083/2006.

La restante quota finanziaria da riprogrammare – euro 2.486.918 – è stata proporzionalmente detratta dagli assi 1, 2, 3, 4 e 5 sulla base del peso percentuale di ciascun asse, al netto del finanziamento dell'asse 6.

La riprogrammazione finanziaria proposta ha una ricaduta:

- ✓ sulla dimensione 1 Temi prioritari,
- ✓ sulla dimensione 2 Forma di finanziamento,
- ✓ sulla dimensione 3 Tipologia di territorio,
- ✓ sull'earmarking rispetto agli obiettivi della strategia di Lisbona,
- ✓sull' earmarking rispetto a linee guida per le politiche per l'occupazione degli stati membri 2005-2008

di cui al paragrafo 3.2.2 del POR.

Per i dettagli sulle variazioni del piano finanziario si rimanda a quanto già presentato al par. 2.1.1.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06

Con riferimento all'annualità 2012, non sono da rilevare modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06.

2.6.Complementarità con altri strumenti

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia prevede forme e modalità operative di coordinamento dei due Programmi Operativi Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali nel quadro delle attività più generali di programmazione delle politiche di sviluppo regionali.

Nell'ambito del principio di complementarità tra Fondi comunitari, nel corso del 2012 è stato assicurata la partecipazione reciproca delle Autorità di gestione dei POR FSE e FESR Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai rispettivi Comitati di Sorveglianza. In particolare l'Autorità di Gestione del POR FESR ha partecipato alla riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE del 26 giugno 2012 mentre l'Autorità di gestione del POR FSE ha partecipato al Comitato di Sorveglianza del POR FESR del 13 giugno 2012.

2.7. Sorveglianza e valutazione

Nel corso del 2012 sono proseguite le necessarie attività relative al sistema di sorveglianza e valutazione, al fine di assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del Programma.

Si sono svolte due sedute del Comitato di sorveglianza.

La prima seduta si è svolta il 26 giugno 2012 a Trieste, con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione dell'ordine del giorno
- Approvazione del verbale della seduta precedente
- 3. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011
- 4. Affidamenti in house
- 5. Informativa sulle attività di audit
- 6. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo nel 2012
- a) Riprogrammazione del Programma Operativo
- b) Pianificazione periodica delle operazioni Annualità 2012
- c) Spesa sostenuta e previsioni per il 2012 e 2013 (con riferimento alla soglia N+2 nei due anni), cronoprogramma di spesa
- d) Monitoraggio sugli esiti occupazionali
- 7. Presentazione di una buona pratica
- 8. Iniziative realizzate e previste a favore dei giovani
- 9. Informativa sulle attività di valutazione
- 10. Informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione

11. Varie ed eventuali

I lavori si sono svolti regolarmente, evidenziandosi il complessivo buono stato di avanzamento del Programma operativo.

La seconda seduta si è svolta a Trieste il 23 novembre 2012 con il seguente Ordine del giorno:

- 1. Approvazione dell'ordine del giorno;
- Modifiche al Regolamento del Comitato di Sorveglianza Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 2007-2013:
- 3. Riprogrammazione finanziaria del POR ai fini del contributo di solidarietà a favore delle aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012, approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 26 settembre 2012.

I lavori si sono svolti regolarmente con l'approvazione, da parte del Comitato, dei punti all'ordine del giorno.

Con riferimento alle attività di valuazione, nel gennaio 2012 il Valutatore indipendente ha presentato il progetto esecutivo del servizio contenente il disegno di valutazione e la pianificazione delle attività per l'intero periodo 2012-2015. Il progetto esecutivo è stato condiviso con l'AdG e trasmesso in versione definitiva a febbraio 2012. E' stata ritenuta prioritaria la realizzazione del primo rapporto di valutazione intermedia relativo al periodo 2007/11 che è stato presentato al Comitato di sorveglianza di giugno dell'anno scorso e formalmente consegnato nell'estate 2012. Il progetto esecutivo del servizio di valutazione indipendente ha previsto inoltre la produzione di due rapporti tematici a cadenza annuale (il primo nel 2013, il secondo nel 2014) su ambiti di particolare interesse per l'Amministrazione Regionale. Nella seconda metà del 2012 sono stati realizzati una serie di incontri tra AdG e Valutatore per l'individuazione della prima di tali valutazioni tematiche. In relazione allo stato di attuazione delle attività ed alla rilevanza degli interventi realizzati, si è deciso di realizzare il primo approfondimento tematico sul Polo Formativo "Economia del Mare", finanziato dall'Asse 4 – Capitale Umano – del PO. La nota metodologica relativa a tale valutazione tematica è stata presentata dal Valutatore Indipendente ed approvata dall'AdG nel mese di febbraio 2013. I primi risultati dell'analisi sono stati presentati al Comitato di Sorveglianza del 18-19 giugno 2013 mentre la consegna del Rapporto Finale è prevista per la fine di giugno 2013.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

Nelle parti che seguono si riportano i dati quantitativi relativi alle realizzazioni per ciascun Asse e obiettivo specifico, cui segue un'analisi qualitativa delle operazioni realizzate.

Complessivamente a livello di Programma, nel corso del 2012 i *progetti approvati* sono stati 8.278 che, sommati ai quasi 40 mila del triennio precedente, portano a 47.966 il numero dei progetti complessivamente approvati a partire dall'inizio del periodo di programmazione.

Nel 2012, l'Asse con un numero maggiore di progetti approvati è l'Asse 1 con 3.858 progetti, seguito dall'Asse 2 (2.145), dall'Asse 4 (1.946) e dal 3 (299). Gli altri Assi, seppur con un numero di progetti più contenuto a fronte di una diversa tipologia di interventi attuati (prevalentemente azioni di sistema), proseguono nell'avanzamento (Asse 5 "Trasnazionalità e interregionalità" con 16 e Asse 6 "Assistenza Tecnica" con 14 progetti).

Nel 2012, i progetti avviati sono stati 8.964 e, dall'inizio del periodo di programmazione, il numero complessivo dei progetti avviati sale a 48.254, un valore leggermente inferiore a quello relativo ai progetti approvati. Si precisa che, in alcuni casi, la presenza di un numero di progetti/destinatari "avviati" superiore a quello relativo ai progetti/destinatari approvati è riconducibile al fatto che per i soggetti attuatori degli interventi è possibile avviare, sotto la propria responsabilità, le attività prima dell'approvazione formale del corso (in tal caso, se i progetti/destinatari non fossero approvati, le spese risulterebbero interamente a carico del soggetto attuatore che si è assunto il rischio).

Infine, passando ai *progetti conclusi*, nel solo 2012 essi ammontano a 17.663 unità che, sommati ai 26.421 relativi ai quattro anni precedenti (nessuno si era concluso nel 2007), porta il totale dei *progetti conclusi* a 44.084. In questo contesto occorre ricordare che il numero dei progetti conclusi dipende in larga misura dalla durata dei progetti stessi, che può frequentemente oltrepassare l'anno di attività; questo spiega, in larga misura, il divario esistente tra il numero dei progetti avviati e conclusi.

Tabella 7. Numero di progetti per Asse. Dati per anno e cumulati

Tot. progetti per Asse	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Asse 1							
Approvati	2.608	6.017	13.859	2.193	1.661	3.858	30.196
Avviati	2.608	5.965	14.020	2.762	1.272	3.987	30.614
Conclusi	0	2.259	10.026	2.212	1.054	13.243	28.794
Asse 2							
Approvati	0	1.161	533	1.906	2.798	2.145	8.542
Avviati	0	913	480	1.943	2.911	2.649	8.895
Conclusi	0	66	1.119	1.494	2.551	2.189	7.419
Asse 3							
Approvati	0	60	63	103	248	299	773
Avviati	0	52	53	80	231	323	739
Conclusi	0	13	44	71	213	214	555
Asse 4							
Approvati	35	1.624	1.216	1.402	2.176	1.946	8.399
Avviati	24	1.648	792	1.519	1.993	1.872	7.848
Conclusi	0	1.093	1.062	1.062	2.069	1.956	7.242
Asse 5							
Approvati	0		2	1	6	16	25
Avviati	0		-	1	7	117	125
Conclusi	0		-	0	2	45	47
Asse 6							
Approvati	2	5	3	-	7	14	31

Tot. progetti per Asse	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Avviati	2	5	3	-	7	16	33
Conclusi	0	6	-	-	5	16	27
Totale							
Approvati	2.645	8.867	15.676	5.605	6.896	8.278	47.966
Avviati	2.634	8.583	15.348	6.305	6.421	8.964	48.254
Conclusi	-	3.437	12.251	4.839	5.894	17.663	44.084

Gli 8.278 progetti approvati nel corso del 2012 hanno avuto come *destinatari approvati* poco più di 55,2 mila utenti che, sommati ai circa 173,3 mila degli anni precedenti, determinano un totale di destinatari approvati complessivi di oltre 228,6 mila unità.

È interessante notare come, indipendentemente dal fatto che il numero dei progetti approvati aumenti o diminuisca rispetto agli anni precedenti, il numero dei destinatari complessivi si rilevi sempre in aumento, segno della realizzazione di interventi che coinvolgono mediamente un più alto numero di utenti. Dall'analisi dei dati sui destinatari per asse emerge come l'aumento a cui si è fatto riferimento sia dovuto in maniera preponderante all'incremento del numero dei soggetti coinvolti nell'ambito dei progetti afferenti all'Asse 1. Nell'ambito dell'Asse "Adattabilità" infatti i totali dei destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi risultano raddoppiati rispetto a quelli registrati nel corso del 2011 (il valore dei destinatari coinvolti nei progetti avviati è addirittura triplicato). Relativamente agli altri assi al contrario la lettura dei dati evidenzia riduzione significativa nell'Asse 2 e una più contenuta nell'Asse 4, mentre i livelli relativi all'Asse 3 si mantengono nel complesso costanti rispetto a quelli del 2011.

Il numero dei destinatari avviati dall'inizio della programmazione oltrepassa la quota di 253 mila unità, dei quali 68,3 mila avviati solo nel corso dell'ultimo anno (a fronte dei 54,1 mila del 2011, dei 56,7 mila del 2010, dei 32,1 mila del 2009, dei 38,5 mila del 2008 e dei 2,9 mila del 2007). Nel 2012, dunque, il numero dei destinatari avviati è in aumento rispetto al 2011 così come è in aumento il dato riferito agli utenti che hanno concluso le proprie attività: 62,6 mila nel solo 2012 e 197,4 mila da inizio programmazione. Per quanto riguarda infine i destinatari che hanno concluso le attività, per tutti gli assi rappresentano una percentuale di circa il 78% rispetto al numero di avviati totali (cumulati).

Tabella 8. Numero di destinatari per Asse. Dati per anno e cumulati

Tot. destinatari per Asse	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Asse 1							
Approvati	2.608	7.440	16.154	13.165	10.535	19.965	69.867
Avviati	2.608	6.508	15.017	22.052	9.024	27.461	82.670
Conclusi	0	2.396	11.603	15.934	10.866	29.402	70.201
Asse 2							
Approvati	0	3.987	4.864	7.159*	14.171	8.057	38.238
Avviati	0	4.223	4.581	11.667*	15.971**	10.859	47.301
Conclusi	0	525	4.005	7.398*	13.704**	8.284	33.916
Asse 3							
Approvati	0	659	521	730	1.385	1.319	4.614
Avviati	0	611	529	377	1.517	1.575	4.609
Conclusi	0	111	391	458	1.134	952	3.046
Asse 4							
Approvati	584	25.826	16.799	18.986	27.758	25.929	115.882
Avviati	338	27.241	12.071	22.631	27.687**	28.374	118.342
Conclusi	0	14.266	13.974	12.579	25.422	23.984	90.225

Tot. destinatari per Asse	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Asse 5							
Approvati	-	-	-	-	-	28	28
Avviati	-	-	-	-	-	115	115
Conclusi	-	-	-	-	-	28	28
Totale							
Approvati	3.192	37.912	38.338	40.040	53.849	55.298	228.629
Avviati	2.946	38.583	32.198	56.727	54.199	68.384	253.037
Conclusi	-	17.298	29.973	36.369	51.126	62.650	197.416

^{*} Nel RAE 2011 è stato corretto il dato erroneamente indicato nel precedente rapporto.

3.1. ASSE 1 – ADATTABILITÀ

3.1.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento. Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari - Asse 1 Adattabilità

Come anticipato, l'Asse 1 ha subito un incremento della dotazione finanziaria pari a 29 milioni di euro, nell'ambito della riprogammazione del POR. A fronte di ciò, i dati connessi alla capacità di impegno e all'efficienza realizzativa non sono direttamente confrontabili rispetto all'annualità precedente. Tuttavia, si conferma la buona performance dell'Asse, evidente osservando i dati cumulati al 31 dicembre 2012: gli impegni assunti per l'Asse 1 ammontano, infatti, alla fine del 2012 a oltre 60,7 milioni di euro pari al 79,05% del totale disponibile per l'intero periodo di programmazione, mentre i pagamenti risultano pari a oltre 43,3 milioni di euro, con un'efficienza realizzativa che supera il 56%.

Tabella 9. Asse 1 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	В	C	B/A	C/A
Asse 1	76.883.843	60.779.423	43.313.642	79,05%	56,34%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Focalizzando l'attenzione sul solo 2012, è possibile rilevare che gli impegni assunti relativi all'Asse 1 ammontano ad quasi 15 milioni di euro, pari al 19,49% di quelli previsti per l'intero periodo di programmazione, mentre i pagamenti superano i 16,5 milioni di euro; tali valori risultano superiori a quelli medi annui ipotizzando una distribuzione omogenea delle risorse complessive tra i sette anni

^{**} Dato corretto nel RAE 2012.

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

del periodo di programmazione, un fattore che evidenzia una buona capacità di impegno e di spesa delle risorse da parte dell'Amministrazione regionale, soprattutto a fronte dell'incremento sostanziale della dotazione finanziaria dell'Asse.

Tabella 9bis. Asse 1 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2012)

Asse	Programmazione Impegni*		Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	А	В	C	B/A	C/A
Asse 1	76.883.843	14.983.957	16.518.086	19,49%	21,48%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Indicatori di realizzazione - Asse 1 Adattabilità

Per quanto attiene gli indicatori di realizzazione¹¹, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

Tabella 10. Asse 1. Numero totale di progetti, destinatari e imprese. Dati per anno e cumulati.

Cumulati.							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse 1 (ob. spec. a, b, c)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
Approvati	2.608	6.017	13.859	2.193	1.661	3.858	30.196
Avviati	2.608	5.965	14.020	2.762	1.272	3.987	30.614
Conclusi	0	2.259	10.026	2.212	1.054	13.243	28.794
Destinatari							
Approvati	2.608	7.440	16.154	13.165	10.535	19.965	69.867
Di cui femmine							
Avviati	2.608	6.508	15.017	22.052	9.024	27.461	82.670
Di cui femmine			5.828	9.723	7.99 <i>7</i>	10.454	34.002
Conclusi	0	2.396	11.603	15.934	10.866	29.402	70.201
Di cui femmine			3.202	6.571	7.688	11.445	28.906
Imprese							
Approvati	-	-	-	-			
Avviati	25	126	1.814	841*	484	1.945	5.235
Conclusi	18	43	627	707*	460	3.110	4.965

^{*}Il dato inserito nel RAE 2010 è stato corretto, a seguito della verifica di mero errore materiale

_

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

¹¹ Si segnala che, rispetto a quanto approvato nel POR, gli indicatori di realizzazione riportati nelle tabelle che seguono contemplano alcune modifiche apportate al sistema di indicatori regionali al fine di rendere tale sistema compatibile con il sistema di monitoraggio nazionale (SFC) e garantire omogeneità e comparabilità tra i dati di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio regionale garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati per il calcolo di tutti gli indicatori presenti nel POR.

Tabella 11. Asse 1. Numero totale di progetti, per obiettivo specifico e tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati.

Dati per anno e cumu	liati.	Nec					
		Nu	mero di pro	ogetti			T-1-1-
Tipologia di progetto Ob. Specifico a)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al
Commonione non							31.12.2012
Formazione per occupati (o formazione continua) (02 12 11 71 010)							
Approvati		51	20	26	21	584	702
Avviati		29	36	22	15	425	527
Conclusi		12	34	23	20	122	211
Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo (02 12 11 71 006)							
Approvati	2.608	5.918	13.510	345	357	1.229	23.967
Avviati	2.608	5.919	13.481	637	357	1.036	24.038
Conclusi	0	2.240	9.548	173	0	10.600	22.561
Totale: Formazione							
Approvati	2.608	5.969	13.530	371	378	1.813	24.669
Avviati	2.608	5.948	13.517	659	372	1.461	24.565
Conclusi	0	2.252	9.582	196	20	10.722	22.772
Sistema - Altre attività di consulenza e assistenza tecnica (02 10 10 41 499)							
Approvati				1	0	0	1
Avviati				1	0	0	1
Conclusi Totale Obiettivo (A): Formazione + Sistema				0	1	0	1
Approvati	2.608	5.969	13.530	372	378	1.813	24.670
Avviati	2.608	5.948	13.517	660	372	1.461	24.566
Conclusi	0	2.252	9.582	196	21	10.722	22.773
Tipologia di progetto Ob. Specifico b)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Formazione per occupati (o formazione continua) (02 12 11 71 010)							
Approvati		48	9	0	0	0	57
Avviati		17	32	6	0	0	55
Formazione permanente, aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082)		7	42	6	0	0	55
Approvati						6	6

Avviati						6	6
Conclusi						4	4
Totale Obiettivo (B)						·	-
Approvati		48	9	0	0	6	63
Avviati		17	32	6	0	6	61
Conclusi		7	42	6	0	4	59
							Totale
Tipologia di progetto Ob. Specifico c)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	cumulato al
							31.12.2012
Formazione permanente, aggiornamento							
professionale e tecnico (02 12 11 71 082)*						1	
Approvati			319	1.821	1.278	2.038	5.456
Avviati			470	2.095	896	2.492	5.953
Conclusi			402	2.010	1.028	2.497	5.937
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)							
Approvati				0	5	1	6
Avviati				1	4	1	6
Conclusi				0	5	1	6
Orientamento consulenza e informazione (02 12 11 80 800)							
Approvati						0	0
Avviati						27	27
Conclusi						19	19
Totale: Formazione							
Approvati			319	1.821	1.283	2.039	5.462
Avviati			470	2.096	900	2.520	5.986
Conclusi			402	2.010	1.033	2.517	5.962
Sistema - Altri sostegni per il mercato del lavoro (06 99 11 80 899)							
Approvati			1	0	0	0	1
Avviati			1	0	0	0	1
Conclusi			0	0	0	0	0
Totale Obiettivo (C): Formazione + Sistema							
Approvati			320	1.821	1.283	2.039	5.463
Avviati			471	2.096	900	2.520	5.987
Conclusi			402	2.010	1.033	2.517	5.962

^{*} A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che fino al RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

Tabella 12. Asse 1 - Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Dati per anno e cu		Nu	mero di de	stinatari			
Tipologia di progetto Ob. Specifico a)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Formazione per							
occupati (o							
formazione							
continua)							
(02 12 11 71 010)							
Approvati		584	307	429	334	3.864	5.518
Di cui femmine		222		070		2.100	
Avviati		360	529	376	291	3.103	4.659
Di cui femmine		0.1	432	350	537	1.308	2.627
Conclusi		91	394	358	338	945	2.126
Di cui femmine			296	333	379	512	1.520
Formazione nell'ambito							
dell'apprendistato							
post obbligo							
formativo							
(02 12 11 71 006)							
Approvati	2.608	5.918	13.510	345	357	1.230	23.968
Di cui femmine	2.000	3.320	13.310	3.13	337		
Avviati	2.608	5.883	10.467	3.573	113	1.354	23.998
Di cui femmine	2.000	3.003	3.887	1.791	3.893	444	10.015
Conclusi	0	2.240	8.597	1.122	0	10.564	22.523
Di cui femmine	-		1.759	767	2.651	4.055	9.232
Totale:				-			
Formazione							
Approvati	2.600	6 503	12 017	774	691	F 004	20.496
Di cui femmine	2.608	6.502	13.817	774	991	5.094	29.486
Avviati	2.608	6.243	10.996	3.949	404	4.457	28.657
Di cui femmine	2.008	6.243	4.319	2.141	4.430	1.752	12.642
Conclusi	_	2.331			338		
Di cui femmine	-	2.331	8.991 2.055	1.480	323	11.509 4.567	24.649 8.045
Sistema – Altre			2.033	1.100	323	4.307	8.043
attività di							
consulenza e							
assistenza tecnica							
(02 10 10 41 499)							
Approvati						0	0
Di cui femmine						0	0
Avviati						0	0
Di cui femmine						0	0
Conclusi						0	0
Di cui femmine						0	0
Totale Obiettivo							
(A)							
Approvati	2.608	6.502	12 017	774	691	5.094	29.486
Di cui femmine	2.008	6.502	13.817	774	991	5.094	29.486
Di cui jenninine				-			<u> </u>

Avviati	2.608	6.243	10.996	3.949	404	4.457	28.657
Di cui femmine		0.2.10	4.319	2.141	4.430	1.752	12.642
Conclusi	-	2.331	8.991	1.480	338	11.509	24.649
Di cui femmine			2.055	1.100	3.030**	4.567	10.752
Tipologia di progetto Ob. Specifico b)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Formazione per occupati (o formazione continua) (02 12 11 71 010)							
Approvati		938	379	0	0	0	1.317
Di cui femmine							
Avviati		265	530	406	0	37	1.238
Di cui femmine			230	348	0	13	591
Conclusi		65	333	720	0	0	1.118
Di cui femmine			281	260	0	0	541
Formazione permanente, aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082)							
Approvati						95	95
Di cui femmine							
Avviati						98	98
Di cui femmine						0	0
Conclusi						55	55
Di cui femmine						0	o
Totale Obiettivo (B)							
Approvati		938	379	0	0	95	1.412
Di cui femmine		330	3,3				1.712
Avviati		265	530	406	0	135	1.336
Di cui femmine		203	230	348	0	133	591
Conclusi		65	333	720	0		1.173
Di cui femmine		65	281	260	0	55 0	541
Tipologia di progetto Ob. Specifico c)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Formazione permanente, aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082)*							
Approvati			1.958	12.376	9.811	14.771	38.916
Di cui femmine							
Avviati			3.491	17.682	8.587	22.367	52.127
Di cui femmine			1.279	7.234	3.546	8.451	20.510
Conclusi			2.279	13.734	10.485	17.831	44.329
Di cui femmine			866	5.211	4.642	6.871	17.590

Fauna ani au						
Formazione post						
obbligo formativo						
e post diploma						
(02 12 11 71 003)			4 =		_	
Approvati			15	33	5	53
Di cui femmine						
Avviati			15	33	8	56
Di cui femmine			0	21	8	29
Conclusi			0	43	7	50
Di cui femmine			0	16	7	23
Orientamento						
consulenza e						
informazione						
(02 12 11 80 800)						
Approvati					0	0
Di cui femmine						
Avviati					494	494
Di cui femmine					230	230
Conclusi					0	0
Di cui femmine					0	0
Totale: Frmazione						
Approvati		1.958	12.391	9.844	14.776	38.969
Di cui femmine						
Avviati		3.491	17.697	8.620	22.869	52.677
Di cui femmine		1.279	7.234	3.567	8.689	20.769
Conclusi		2.279	13.734	10.528	17.838	44.379
Di cui femmine		866	5.211	4.658	6.878	17.613
Sistema – Altri						
sostegni per il						
mercato del lavoro						
(06 99 11 80 899)						
Approvati					0	0
Di cui femmine					0	0
Avviati					0	0
Di cui femmine					0	0
Conclusi					0	0
Di cui femmine					0	0
Totale Obiettivo						
(C)						
Approvati		1.958	12.391	9.844	14.776	38.969
Di cui femmine						
Avviati		3.491	17.697	8.620	22.869	52.677
AVVIGE						
Di cui femmine		1.279	7.234	3.567	8.689	20.769
				3.567 10.528	8.689 17.838	20.769 44.379

^{*} A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che fino al RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

Tabella 13. Asse 1 - Numero imprese per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Numero di imprese

^{**} Dato corretto nel RAE 2012.

Tipologia di progetto Ob. Specifico a)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Formazione per occupati (o formazione continua)							
(02 12 11 71 010)							
Approvati Avviati		10	36	46	8	290	390
Conclusi		3	11	52	29	101	196
Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo (02 12 11 71 006)							
Approvati							
Avviati	25	_	1.225	149	53	639	2.091
Conclusi Totale Obiettivo (A)	18	3	4	0	4	2.059	2.088
Approvati							
Avviati	25	10	1.261	195	61	929	2.481
Conclusi	18	6	15	52	33	2.160	2.284
Tipologia di progetto Ob. Specifico b)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Formazione per occupati (o formazione continua) (02 12 11 71 010)							J.1.1.2.012
Approvati Avviati		116	194	124	0	0	434
Conclusi		37	259	138	0	0	434
Formazione permanente, aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082) Approvati						·	
Avviati						5	5
Conclusi Totale Obiettivo (B)						2	2
Approvati					_		
Avviati Conclusi		116	194	124	0	2	439
Tipologia di progetto Ob. Specifico c) Formazione	2007	2008	194 2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012

permanente, aggiornamento professionale e tecnico						
(02 12 11 71 082)*						
Approvati						
Avviati		359	521	417	829	2.126
Conclusi		353	517	420	816	2.106
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)						
Approvati						
Avviati			1	6	5	12
Conclusi			0	7	5	12
Orientamento consulenza e informazione (02 12 11 80 800)						
Approvati						
Avviati					177	177
Conclusi					127	127
Totale Obiettivo (C)						
Approvati						
Avviati		359	522	423	1.011	2.315
Conclusi		353	517	427	948	2.245

^{*} A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che fino al RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

Tabella 14. Asse 1 - Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari avviati dell'Asse, per obiettivo specifico (dati cumulati).

Destinatari avviati - Asse 1		Ob. specifico a)	Ob. specifico b)	Ob. specifico c)	Asse 1
Genere	М	16.015	745	31.908	48.668
Genere	F	12.642	591	20.769	34.002
	Attivi	28.657	1.273	51.312	81.242
	di cui femmine	12.642	547	20.065	33.254
	Lavoratori autonomi	3	2	14	19
	di cui femmine	1	2	-	3
	Disoccupati	-	3	1.332	1.335
	di cui femmine	-	1	686	687
Posizione nel mercato del	Disoccupati di lunga durata	-	-	-	-
lavoro	di cui femmine	-	-	-	-
	Persone inattive	-	60	33	93
	di cui femmine	-	43	18	61
	Persone inattive che frequentano corsi di	-	4	23	27
	istruzione e formazione		1	10	
F+2	di cui femmine	-	1	10	11
Età	15-24 anni	16.650	13	3.384	20.047

Destin	atari avviati - Asse 1	Ob. specifico a)	Ob. specifico b)	Ob. specifico c)	Asse 1
	di cui femmine	6.333	8	806	7.147
	55-64 anni	293	178	5.326	5.797
	di cui femmine	162	81	1.787	2.030
	Minoranze	16	-	-	16
	di cui femmine	-	-	-	-
	Migranti	-	-	-	-
	di cui femmine	-	-	-	-
	di cui ROM	-	-	-	-
Gruppi	di cui femmine	-	-	-	-
vulnerabili	Persone disabili	-	-	-	-
Valificiabili	di cui femmine	-	-	-	-
	Altri soggetti svantaggiati	-	-	-	-
	di cui femmine	-	-	-	-
	Crisi	-	-	52.183	52.183
	di cui femmine	-	-	20.539	20.539
	ISCED 1 e 2	6.714	329	24.101	31.144
	di cui femmine	2.571	129	8.186	10.886
	ISCED 3	19.048	750	24.056	43.854
Grado di	di cui femmine	8.403	332	10.490	19.225
istruzione	ISCED 4	231	13	96	340
	di cui femmine	87	5	5	97
	ISCED 5 e 6	2.372	243	3.521	6.136
	di cui femmine	1.496	125	1.898	3.519

Per quanto riguarda, infine, l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione ha individuato nell'innovazione il settore su cui ampliare il set aggiuntivo di indicatori specifici del Programma. Tale scelta è stata motivata dalla attenzione che la Regione intende riservare alla promozione e ricaduta di aree di intervento fortemente connotate in termini di innovatività rispetto all'esperienza del FSE maturata sul territorio regionale. Ciò, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 che affida all'Autorità di Gestione il compito di identificare tematiche di intervento caratterizzate in termini di sperimentalità.

Sulla base di questo criterio, per quanto attiene l'Asse 1 – Adattabilità, Obiettivo specifico B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro, Obiettivo operativo "Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie", vengono considerate innovative le operazioni volte a favorire il trasferimento e l'utilizzo di nuove tecnologie e l'innovazione organizzativa nel sistema produttivo regionale con particolare riferimento alle PMI. Viene posta maggiore attenzione alle iniziative formative e di servizio finalizzate all'apprendimento e alle caratteristiche abilitanti delle nuove tecnologie dell'ICT e al loro utilizzo nell'organizzazione della società e del lavoro.

Queste aree di innovazione trovano corrispondenza in specifiche azioni con cui è possibile quantificare indicatori di realizzazione e di risultato, che misurano rispettivamente il numero di progetti/destinatari finalizzati e il tasso di copertura di imprese e popolazione coinvolti nei progetti finalizzati.

Riguardo tali indicatori aggiuntivi (realizzazione e risultato) per il 2012, stante il quadro di avanzamento del Programma, non è possibile procedere alle relative quantificazioni. Si rimanda pertanto ai successivi Rapporti annuali di esecuzione per le quantificazioni delle realizzazione e dei risultati conseguiti.

B. Analisi qualitativa - Asse 1 Adattabilità

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'**Obiettivo specifico A)** "**Sviluppare i sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori**" è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata.

Obiettivo specifico A) - Obiettivo operativo a)

Potenziare il sistema di formazione continua flessibile in un'ottica di integrazione e coordinamento con i fondi interprofessionali e con priorità di intervento verso le PMI

Programma specifico 8 – Percorsi di formazione formale per apprendisti

Nel corso del 2012 è proseguita la "Formazione a favore degli apprendisti"; le attività di organizzazione e gestione delle attività formative a favore degli apprendisti sono in capo alle Associazioni Temporanee Apprendisti (oformazione 1, Apprendisti (oformazione 2 e Apprendistato.fvg.it., già selezionate con avviso pubblico e che coprono capillarmente, con le loro sedi didattiche, il territorio regionale.

Accanto alle attività formative, si sono realizzati i seguenti ulteriori interventi:

- percorsi formativi rivolti ai tutor aziendali;
- supporto tecnico per agevolare le imprese nella compilazione del Piano Formativo Individuale (PFI), obbligatoriamente allegato al contratto di apprendistato;
- aggiornamento annuale del Repertorio dei profili professionali.

Le attività sono state regolarmente realizzate.

Dal punto di vista dell'avanzamento fisico, rispetto all'Obiettivo specifico A), nel corso del 2012 sono stati avviati complessivamente 1.461 progetti, tutti di formazione segnatamente formazione per occupati e formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo, che hanno coinvolto un totale di 4.457 destinatari (di cui 1.752 donne). Le imprese coinvolte sono state 929 (dato questo in notevole aumento rispetto alle 61 imprese coinvolte in progetti avviati registrato nel 2011).

Osservando l'intero periodo di programmazione, al 31 dicembre 2012 il numero degli utenti avviati ha raggiunto le 28,6 mila unità, tutti soggetti attivi, di cui il 44,1% donne, con un grado di istruzione medio (poco più di 19 mila destinatari hanno un titolo di studio pari al livello europeo ISCED 3) prevalentemente di età compresa tra i 15 e i 24 anni (oltre 16 mila soggetti, di cui il 38% costituito da donne).

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'**Obiettivo specifico B)** "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro" è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata.

Obiettivo specifico B) - Obiettivo operativo b)

Migliorare la qualità del lavoro e prevenire e contrastare la precarietà lavorativa

Programma specifico 14 bis – Catalogo formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel corso del 2012 è stato dato avvio all'attività di costituzione del "Catalogo formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", così come previsto dal decreto n. 1766 del 18 maggio 2011. L'avviso per la costituzione del Catalogo individua cinque settori produttivi (agricoltura, edilizia, siderurgia, meccanica e legno) nell'ambito dei quali inserire i prototipi formativi. Questi sono stati articolati nei seguenti moduli:

- caratteristiche generali del settore e del comparto produttivo considerato;
- rischio infortunistico per imprese e lavoratori e le malattie professionali;
- comportamenti dei lavoratori a rischio con riferimento all'insorgere di patologie quali quelle legate allo stress, all'uso di alcol, all'uso di sostanze psicotrope;
- tecnologie, gli impianti a tutela della sicurezza del lavoro e dell'incolumità dei lavoratori: la

segnaletica di riferimento (cosa segnala cosa);

- soggetti che intervengono a valle dell'infortunio;
- cambiamenti nella vita, nel lavoro e nelle relazioni del lavoratore infortunato;
- normativa sulla sicurezza del lavoro.

Le attività previste dal Catalogo sono rivolte a:

- lavoratori occupati o lavoratori in CIG operanti presso aziende con unità produttive collocate sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia e nei settori produttivi previsti dall'Avviso
- datori di lavoro di imprese con sede legale in Friuli Venezia Giulia, operanti presso unità produttive collocate sul territorio del Friuli Venezia Giulia e nei settori produttivi previsti dall'Avviso
- lavoratori autonomi residenti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia e che operano nei settori produttivi previsti dall'Avviso.

In termini di *realizzazioni fisiche*, rispetto all'Obiettivo specifico B), nel corso del 2012 sono stati approvati e avviati 6 progetti di formazione permanente e aggiornamento professionale e tecnico. Nel complesso le iniziative riferite all'obiettivo specifico in esame hanno visto il coinvolgimento di 95 soggetti a livello di progetti approvati, di 135 destinatari a livello di progetti avviati e di 55 individui a progetti conclusi.

In termini di destinatari avviati, al 31 dicembre 2012 il numero totale di utenti avviati è di circa 1.300 unità, di cui il 44,2% donne. Il 95,2% del totale dei destinatari avviati è rappresentato da individui attivi, di cui circa il 43% donne. In termini di grado di istruzione, il 56,1% del totale degli utenti avviati risulta essere in possesso di un titolo di studio equivalente al livello europeo ISCED 3 (di cui il 44,2% rappresentato da donne).

Per quanto riguarda l'**Obiettivo specifico C)** Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità", **Obiettivo operativo** b) "Tutelare i lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mercato del lavoro con una attenzione particolare ai lavoratori dei settori/aree di crisi", sono state realizzate specifiche operazioni relativi all'Accordo del 12 febbraio 2009 relative alla crisi, per la cui descrizione si rimanda al successivo par. 3.3.

Nel 2012 prosegue, inoltre, l'attuazione del progetto "Imprenderò", volto al supporto alla creazione d'impresa e alla promozione della cultura imprenditoriale nella Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso l'offerta di servizi dedicati di orientamento, formazione e consulenza individualizzata orientati in particolare alla creazione di imprese "spin off". Le attività realizzate nel 2012 riguardano l'organizzazione di seminari con interventi specifici su varie tematiche, per sostenere il percorso di acquisizione di una mentalità e competenze imprenditoriali, funzionali allo sviluppo dell'idea imprenditoriale di spin-off.

Relativamente alle *realizzazioni fisiche*, dopo la flessione registrata nel 2011, l'Obiettivo specifico C) mostra un incremento del numero totale dei progetti approvati, passando dai 1.283 del 2011 ai 2.039 del 2012. Tutti i progetti approvati rientrano nel settore della formazione segnatamente in quello della formazione permanente e dell'aggiornamento professionale e tecnico. All'incremento del numero di progetti approvati è seguito un incremento di quelli avviati, il cui totale è cresciuto dai 900 del 2011 ai 2.520 del 2012. Medesima tendenza all'incremento si riscontra relativamente al numero di imprese coinvolte all'avvio dei progetti: si passa infatti dalle 423 imprese del 2011 alle 1.011 del 2012. Nel 2012, rispetto al medesimo dato del 2011, aumenta anche il numero di destinatari dei progetti avviati, che si attesta sulle 22,8 mila unità (a fronte delle 8,5 del 2011).

Osservando il dato sui destinatari al 31 dicembre 2012, degli oltre 52,6 mila soggetti coinvolti, gli uomini rappresentano il 60,5% mentre a fronte del 39,5% delle donne (dato questo in calo di un punto percentuale rispetto al 40,5% registrato nel 2011). Si tratta prevalentemente di persone attive (51.312 soggetti attive a fronte dei 1.332 disoccupati). In termini di età, i giovani di fascia 15-24 anni rappresentano il 6,4% del totale dei destinatari; rispetto al grado di istruzione, si tratta

prevalentemente di soggetti a basso/medio titolo di studio (la medesima percentuale di destinatari, il 45,7%, risulta in possesso rispettivamente di un titolo di studio equivalente rispettivamente al livello europeo ISCED 1 e 2 e a quello ISCED 3).

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2012, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario 1.

ASSE 2 - OCCUPABILITÀ

3.1.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Con riferimento all'Asse 2, di seguito si riportano le tabelle relative agli indicatori finanziari e di realizzazione mentre, per quanto riguarda gli indicatori di risultato, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari - Asse 2 Occupabilità

Nel complesso, le performance dell'Asse 2 proseguono sulla scia del trend positivo degli anni precedenti: al 31 dicembre 2012, le risorse impegnate superano i 132,5 milioni di euro pari al 109,29% delle risorse complessivamente programmate per quest'Asse (che non ha subito variazioni a seguito della riprogrammazione); i pagamenti sono hanno raggiunto i 106 milioni di euro, determinando un'efficienza realizzativa dell'87,42%.

Osservando congiuntamente i dati relativi al solo 2012 con quelli cumulati, appare evidente la forte accelerazione sia in termini di impegni che di pagamenti avvenuta nel corso dell'ultimo anno, andamento che già si era registrato lo scorso anno.

Tabella 15 - Asse 2 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	Α	В	С	B/A	C/A
Asse 2	121.305.740	132.577.436	106.045.300	109,29%	87,42%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Osservando l'annualità 2012, infatti, gli impegni assunti relativi all'Asse 2 ammontano complessivamente a oltre 28,4 milioni di euro, che corrisponde ad una capacità di impegno del 23,45% rispetto all'intero periodo di programmazione; i pagamenti toccano quota quasi pari a 50 milioni pari a oltre il 41,1% di quelli complessivi.

Tabella 15bis - Asse 2 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	В	C	B/A	C/A
Asse 2	121.305.740	28.443.333	49.867.817	23,45%	41,11%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Indicatori di realizzazione - Asse 2 Occupabilità

Per quanto attiene gli indicatori di realizzazione, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

Tabella 16. Asse 2 - Numero progetti e destinatari. Dati per anno e cumulati

Tot. progetti e destinatari Asse 2 (ob. spec. d, e, f)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
Approvati	0	1.161	533	1.906	2.798	2.145	8.543
Avviati	0	913	480	1.943	2.911	2.649	8.896
Conclusi	0	66	1.119	1.494	2.551	2.189	7.419
Destinatari							
Approvati	0	3.987	4.864	7.159*	14.171	8.057	38.238
Di cui femmine	0						
Avviati	0	4.223	4.581	11.674*	15.971**	10.859	47.308
Di cui femmine	0	2.272	2.177	5.626*	8.157**	6.176	24.408
Conclusi	0	525	4.005	7.398*	13.704**	8.284	33.916
Di cui femmine	0	156	2.149	3.659*	6.902**	5.035	17.901

^{*} Per la correzione di mero errore materiale è stato modificato il dato inserito nel RAE 2010.

Tabella 17. Asse 2 - Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

		Nun	nero di prog	etti			
Tipologia di progetto Ob. Specifico d)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.201 2
Sistema - Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999)							
Approvati		4	8	4	0	16	32
Avviati		4	8	4	0	8	24
Conclusi		0	0	0	0	8	8
Altri sostegni per il mercato del lavoro (concessione di contributi) (06 99 11 80 899)							
Approvati			1	0	0	0	1

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

^{**} Dato corretto nel RAE 2012.

Altri sostegni per il mercato del lavoro (ocquisistone di beni e servizi) (02 99 11 80 899)	- osi opecineo cy							31.12.201 2
Altri sostegni per il mercato del lavoro (caquisizione di beni e senvizi) (c) 2 99 11 80 899) Approvati		2007	2008	2009	2010	2011	2012	cumulato al
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati	Conclusi	0	0	56	463	903	515	1.937
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (co 99 11 80 899) Approvati								1.957
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati								1.790
Altri sostegni per il mercato del lavoro (ocquisizione di beni e servizi) (o2 99 11 80 899) Approvati	Sistema							
Altri sostegni per il mercato del lavoro (ocquisizione di beni e servizi) (o2 99 11 80 899) Approvati	1 1							
Altri sostegni per il mercato del lavoro (ocquisizione di beni e servizi) (o2 99 11 80 899) Approvati		0	0	56	463	902	404	1.825
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati								1.827
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati								1.750
Altri sostegni per il mercato del l'avoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati								
Altri sostegni per il mercato del l'avoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati					0	3	5	8
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati								8
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati								8
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati	(02 12 11 71 003)					-		_
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati								
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati								
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati	Conclusi			56	463	899	399	1.817
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati				68	499	867	385	1.819
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati	Approvati			48	323	1.007	364	1.742
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati	(02 12 11 71 020)*							
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati 4 0 Avviati 4 0 Avviati 4 0 Approvati 5 0 4 Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati 2 0 Avviati 1 99 Avviati 1 99 Conclusi 1 99 Creazione e sviluppo di reti/partenariati (02 99 10 30 005) Approvati 1 1 Avviati 1 1 Conclusi 0 0 Totale: Sistema Approvati 4 9 4 6 17 Avviati 4 9 4 5 108 Conclusi 0 0 0 0 1 111 Formazione finalizzata	lavorativo							
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati	al reinserimento							
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati 4 0 Avviati 4 0 Avviati 4 0 Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati 2 0 Approvati 1 99 Avviati 1 99 Avviati 1 99 Avviati 1 99 Avviati 1 1 99 Avviati 1 1 99 Avviati 1 1 99 Avviati 1 1 2 Avviati 1 1 3 Avviati 1 4 9 4 6 17 Avviati 1 4 9 4 5 108	Formazione finalizzata							
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati	Conclusi		0	0	0	1	111	112
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati 4 0 Avviati 4 0 Conclusi 0 4 Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati 2 0 Avviati 1 99 Conclusi 1 1 0 0 Creazione e sviluppo di reti/partenariati (02 99 10 30 005)			4	9	4	5	108	130
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati	Approvati		4	9	4	6	17	40
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati 4 0 Avviati 4 0 Conclusi 0 4 Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati 2 0 Avviati 1 99 Conclusi 1 99 Conclusi 1 99 Creazione e sviluppo di reti/partenariati (02 99 10 30 005) Approvati 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Totale: Sistema							
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati Conclusi Avviati 1 99 Conclusi 1 99 Creazione e sviluppo di reti/partenariati (02 99 10 30 005) Approvati 1	Conclusi						0	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati Conclusi 1 99 Conclusi 1 99 Creazione e sviluppo di reti/partenariati (02 99 10 30 005)							1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Aviati Conclusi Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati Approvati 2 0 Aviati 1 99 Conclusi 1 99 Creazione e sviluppo di reti/partenariati							1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Aviati Conclusi Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati Approvati 2 0 Aviati 1 99 Conclusi 1 99 Creazione e sviluppo di reti/partenariati								
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Aviiati Conclusi Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati Aviiati 2 0 Avviiati 1 99 Conclusi 1 99 Creazione e sviluppo di								
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati 2 0 Avviati 1 99								
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006) Approvati 2 0	Conclusi					1	99	100
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006)						1	99	100
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese						2	0	2
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi O 4 Attività promozionale per l'attrazione di								
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) 4 0 (02 99 11 80 899) 4 0 Approvati 4 0 Conclusi 0 4 Attività promozionale 0 4								
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi O 4 0 4 0 4 0 4 0 4 0 4 0 4 0 6 6 6 6 7 6 7 7 7 7 8 7 8 7 8 8 8 8 8 8								
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati 4 0 Avviati						0	4	4
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati 4 0								4
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899)								4
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi)						Λ		4
Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e								
Altri sostegni per il mercato del lavoro								
Altri sostegni per il								
Conduci	Conclusi			0	0	0	0	0
Avviati 1 0 0 0				1	0	0	0	1

Formazione post							
obbligo formativo e							
post diploma							
(02 12 11 71 003)							
Approvati		123	135	153	157	161	729
Avviati		115	115	163	144	126	663
Conclusi		1	121	155	125	190	592
Borse di lavoro							
(02 12 11 72 003)							
Approvati				388	545	515	1.448
Avviati				441	571	582	1.594
Conclusi				258	544	515	1.317
Altri strumenti							
formativi e di work-							
experience – LPU/LSU							
- (06 99 11 72 004)							
Approvati				225	108	159	492
Avviati				0	186	264	450
Conclusi				0	36	59	95
Formazione							
permanente,							
aggiornamento							
culturale							
(02 12 11 71 081)							
Approvati		95	189	118	80**	0	482
Avviati		94	130	203	43**	0	470
Conclusi		42	132	198	97	0	469
Formazione per la		72	132	130	3,		403
creazione d'impresa							
(02 12 11 71 009)							
Approvati						0	0
Avviati						22	22
Conclusi						22	22
Totale: Formazione						22	22
			20.4				0.454
Approvati	0	218	324	884	891	835	3.151
Avviati	0	209	245	807	945	994	3.199
Conclusi	0	43	253	611	802	786	2.495
Stage							
(02 12 11 72 001)							
Approvati		935	152	614	451	378	2.530
Avviati		696	158	612	449	557	2.472
Conclusi		19	810	420	422	362	2.033
Orientamento							
consulenza e							
informazione							
(02 12 11 80 800)							
Approvati						0	0
Avviati						17	17
Conclusi						17	17
Incentivi – Altri							
contributi							
all'occupazione							
(07 21 11 75 999)							
Approvati		4	0	0	0	11	15
Avviati Conclusi		4	0	0	0	11	15

Incentivi alle persone							
per la formazione							
(06 01 11 75 811)							
Approvati				0	425	525	950
Avviati				19	552	569	1.140
Conclusi				0	349	497	846
Totale: Incentivi					0.10	191	
Approvati	0	4	0	0	425	536	965
Avviati	0	4	0	19	552	580	1.155
Conclusi	0	4	0	0	349	504	857
Sistema – Analisi	0	4	0	0	549	504	657
socioeconomiche							
(02 10 10 41 411)							
Approvati				1	0	0	1
Avviati				1	0	0	1
Conclusi				0	1	0	1
Totale Obiettivo (E):							
Formazione + Stage +							
Orientamento +							
Incentivi + Sistema							
Approvati	0	1.157	476	1.499	1.767	1.749	6.648
Avviati	0	909	403	1.439	1.946	2.148	6.845
Conclusi	0	66	1.063	1.031	1.574	1.669	5.403
							Totale
Tipologia di progetto							cumulato
Ob. Specifico f)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	al
Ob. Specifico i)							31.12.201
							2
Sistema - Altre							
informazioni e							
comunicazioni							
(02 11 10 01 999)							
Approvati				80	0	0	80
Avviati				0	74	0	74
Conclusi					, 4	U	
Altri sostegni per il				0	74	0	74
mercato del lavoro				0			74
				0			74
				0			74
(acquisizione di beni e				O			74
(acquisizione di beni e servizi)				0			74
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899)				0	74	0	
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati				0	74	0	1
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati				0	74 1 0	0	1 1
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi				0	74	0	1 1
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la				0	74 1 0	0	1 1
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività				0	74 1 0	0	1 1
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999)				0	74 1 0	0 0 1	1 1 1
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999) Approvati				0	74 1 0	0 0 1 1	1 1 1
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999) Approvati Avviati				0	74 1 0	0 1 1 8 8	1 1 1 8 8 4
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999) Approvati Avviati Conclusi				0	74 1 0	0 0 1 1	1 1 1 1
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999) Approvati Avviati Conclusi Totale: Sistema					1 0 0	0 1 1 3	1 1 1 8 4 3
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999) Approvati Avviati Conclusi Totale: Sistema Approvati				80	1 0 0	0 1 1 8 4 3	1 1 1 8 4 3
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999) Approvati Avviati Conclusi Totale: Sistema Approvati Avviati Avviati Avviati				80	1 0 0	0 1 1 3 8 4 3	1 1 1 8 4 3 89 79
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999) Approvati Avviati Conclusi Totale: Sistema Approvati Avviati Conclusi Conclusi				80	1 0 0	0 1 1 8 4 3	1 1 1 8 4 3 89 79
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999) Approvati Avviati Conclusi Totale: Sistema Approvati Avviati Conclusi Incentivi a imprese–				80	1 0 0	0 1 1 3 8 4 3	1 1 1 8 4 3 89 79
(acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899) Approvati Avviati Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999) Approvati Avviati Conclusi Totale: Sistema Approvati Avviati Conclusi Conclusi				80	1 0 0	0 1 1 3 8 4 3	74 1 1 1 1 8 4 3 89 79 78

mercato del lavoro					
(07 11 11 80 899)					
Approvati			6	1	7
Avviati			6	1	7
Conclusi			0	0	O
Incentivi a imprese-					
Ammodernamento per					
la formazione e il					
mercato del lavoro					
(07 15 11 80 899)					
Approvati			9	0	9
Avviati			8	0	8
Conclusi			0	1	1
Totale: Incentivi					
Approvati			15	1	16
Avviati			14	1	15
Conclusi			0	1	1
Totale Obiettivo (F):					
Sistema + Incentivi					
Approvati		80	16	9	105
Avviati		0	88	6	94
Conclusi		0	74	5	79

^{*} A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che nel RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

Tabella 18. Asse 2 - Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

		N	umero di de	stinatari			
Tipologia di progetto Ob. Specifico d)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo (02 12 11 71 020)*							
Approvati			299	2.093	7.756	2.788	12.936
Di cui femmine							
Avviati			496	4.711	8.792	3.333	17.332
Di cui femmine			154	2.046	4.094	1.147	7.441
Conclusi			347	2.761	8.401	2.417	13.926
Di cui femmine			84	1.127	3.850	940	6.001
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)							
Approvati					17	43	60
Di cui femmine							
Avviati					73	22	95
Di cui femmine					43	0	43
Conclusi					19	34	53
Di cui femmine					7	15	22

^{**} Dato corretto nel RAE 2012.

Approvati Di cui femmine Avviati Di cui femmine Conclusi			299	2 222			
Di cui femmine Avviati Di cui femmine				2.093	7.773	2.831	12.996
Avviati Di cui femmine			255	2.033	7.773	2.031	12.550
Di cui femmine	T		496	4.711	8.865	3.355	17.427
			154	2.046	4.137	1.147	7.484
Conclusi				2.761		2.451	13.979
Di cui femmine			347		8.420		
Sistema - Altri			84	1.127	3.857	955	6.023
servizi per la							
collettività							
(02 99 10 99 999)							
					0	155	4.55
Approvati Di cui femmine				0	0	155	155
Avviati				0	0	0	0
Di cui femmine						0	0
Conclusi				0	0	0	0
Di cui femmine						0	0
Sistema – Attività							
promozionale per							
l'attrazione di							
persone e imprese							
(02 99 10 30 006)							
Approvati					0	0	0
Di cui femmine							
Avviati					0	1.332	1.332
Di cui femmine						1.301	1.301
Conclusi					20	1.312	1.332
Di cui femmine						1.301	1.301
Totale: Sistema							
Approvati				0		155	155
Di cui femmine							
Avviati				0	0	1.332	1.332
Di cui femmine						1.301	1.301
Conclusi				0	20	1.312	1.332
Di cui femmine						1.301	1.301
Totale Obiettivo							
(D): Formazione +							
Sistema							
Approvati	0	0	299	2.093	7.773	2.986	13.151
Di cui femmine							
Avviati	0	0	496	4.711	8.865	4.687	18.759
Di cui femmine	0	0	154	2.046	4.137	2.448	8.785
Conclusi	0	0	347	2.761	8.440	3.763	15.311
Di cui femmine	0	0	84	1.127	3.857	2.256	7.324
Tinelogie di							Totale
Tipologia di	2007	2000	2000	2010	2011	2012	cumulato
progetto Ob. Specifico e)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	al
Ob. Specifico e)							31.12.2012
Formazione post							
obbligo formativo e							
post diploma							
(02 12 11 71 003)							
Approvati		1.788	2.025	1.954	2.186	2.016	9.969
Di cui femmine							
Avviati		1.864	1.701	2.462	2.206	1.900	10.133
Di cui femmine		1.095	965	1.410	1.239	1.228	5.937

Conclusi		16	1.486	1.982	1.449	2.237	7.170
Di cui femmine		10	951	1.220	781	1.397	4.349
Formazione			331	11220	,01	11337	4.545
permanente -							
aggiornamento							
culturale						'	
(02 12 11 71 081)							
Approvati		1.264	2.388	1.570	1.065**	0	6.287
Di cui femmine		1.204	2.500	1.570	1.003		0.207
Avviati		1.637	2.225	3.390	877**	0	8.129
Di cui femmine		677		1.486	440**	0	3.554
Conclusi			951				
		509	1.431	2.103	1.139	5	5.187
Di cui femmine		156	615	978	585	4	2.338
Altri strumenti							
formativi e di work-							
experience –							
LPU/LSU							
(06 99 11 72 004)							
Approvati				511	383	420	1.314
Di cui femmine							
Avviati				0	509	728	1.237
Di cui femmine					228	309	537
Conclusi				0	0	0	0
Di cui femmine					0	0	0
Borse di lavoro –							
(02 12 11 72 003)							
Approvati				398	1.045	1.432	2.875
Di cui femmine							
Avviati				452	1.095	1.131	2.678
Di cui femmine				272	562	701	1.535
Conclusi				216	808	833	1.857
Di cui femmine				128	445	512	1.085
Formazione per la							
creazione d'impresa							
(02 12 11 71 009)						'	
Approvati						0	0
Di cui femmine							
Avviati						341	341
Di cui femmine						186	186
Conclusi						264	264
Di cui femmine						140	
Totale: Formazione						140	140
		2.052	4.412	4 422	4.600	2.000	20.445
Approvati	0	3.052	4.413	4.433	4.689	3.868	20.445
Di cui femmine	_						
Avviati	0	3.501	3.926	6.304	4.949	4.100	22.780
Di cui femmine	0	1.772	1.916	3.168	2.620	2.424	11.900
Conclusi	0	525	2.917	4.301	3.396	3.339	14.478
Di cui femmine	0	156	1.566	2.326	1.811	2.053	7.912
Sistema – Analisi							
socioeconomiche							
(02 10 10 41 411)							
Approvati						0	0
Di cui femmine						0	0
Avviati						0	0
Di cui femmine						0	0
						0	0

Di cui femmine						0	0
Stage							
(02 12 11 72 001)							
Approvati		935	152	614	456	378	2.535
Di cui femmine							
Avviati		722	159	633	470	575	2.559
Di cui femmine		500	107	396	300	382	1.685
Conclusi		0	741	336	431	335	1.843
Di cui femmine		_	499	206	276	219	1.200
Orientamento							
consulenza e							
informazione							
(02 12 11 80 800)							
Approvati						0	0
Di cui femmine						0	0
Avviati						297	297
Di cui femmine						157	157
Conclusi						0	0
Di cui femmine						0	0
Incentivi alle							
persone per la							
formazione							
(06 01 11 75 811)							
Approvati				19	846	824	1.689
Di cui femmine				19	840	024	1.009
Avviati				19	1.027	1.103	2.149
Di cui femmine				16	526	685	1.227
Conclusi				0	633	847	1.480
Di cui femmine				0			841
Altri contributi					334	507	841
all'occupazione							
(07 21 11 75 999)							
Approvati						0	0
Di cui femmine						0	0
Avviati							
Di cui femmine						0	0
						0	0
Conclusi						0	0
Di cui femmine						0	0
Totale Obiettivo (E): Formazione +							
Sistema + Stage +							
Orientamento +							
Incentivi							
Approvati	0	3.987	4.565	5.066	5.981	5.070	24.669
Di cui femmine	-	3.967	4.505	3.000	3.961	3.070	24.009
Avviati	0	4.223	4.085	6.956	6.184	6.075	27 522
Di cui femmine	0	2.272	2.023	3.580	3.295	3.648	27.523 14.818
Conclusi							
Di cui femmine	0	525	3.658	4.637	4.460	4.521	17.801
Di cui reminine	0	156	2.065	2.532	2.421	2.779	9.953 Totale
Tipologia di							cumulato
progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	al
Ob. Specifico f)							31.12.2012
							31.12.2012

Sistema - Altre			
informazioni e			
comunicazioni			
(02 11 10 01 999)			
Approvati		0	0
Di cui femmine			
Avviati	804	0	804
Di cui femmine	624	0	624
Conclusi	804**	0	804
Di cui femmine	624**	0	624
Incentivi a	524	J	<u> </u>
imprese– Studi e			
progettazioni per la			
formazione e il			
mercato del lavoro			
(07 11 11 80 899)			
Approvati	75	1	76
Di cui femmine			
Avviati	77	23	100
Di cui femmine	65	19	84
Conclusi	0	0	0
Di cui femmine	0	0	0
Incentivi a imprese–		-	-
Ammodernamento			
per la formazione e il			
mercato del lavoro			
(07 15 11 80 899)			
Approvati	342	0	342
Di cui femmine			
Avviati	41	74	115
Di cui femmine	36	61	97
Conclusi	0	0	0
Di cui femmine	0	0	0
Totale: Incentivi			
Approvati	417	1	418
Di cui femmine			
Avviati	118	97	215
Di cui femmine	101	80	181
Conclusi		0	0
Di cui femmine		0	0
Totale Obiettivo			
(F): Sistema + Incentivi			
Approvati	417	1	418
Di cui femmine			
Avviati	922	97	1.019
Di cui femmine	725	80	805
Conclusi	804	0	804
Di cui femmine	624	0	624

^{*} A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che nel RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

Tabella 19. Asse 2 - Caratteristiche socioanagrafiche dei destinatari avviati. Dati cumulati

^{**} Dato corretto nel RAE 2012.

Destina	tari avviati - Asse 2	Ob. specifico d)	Ob. specifico e)	Ob. specifico f)	Asse 2
Comerc	М	9.974	12.704	214	22.892
Genere	F	8.785	14.814	805	24.404
	Attivi	14.461	4.877	874	20.212
	di cui femmine	6.249	2.725	691	9.665
	Lavoratori autonomi	-	18	6	24
	di cui femmine	-	11	4	15
	Disoccupati	4.298	19.507	53	23.858
	di cui femmine	2.536	10.572	52	13.160
Posizione nel mercato del	Disoccupati di lunga durata	-	210	-	210
lavoro	di cui femmine	-	95	-	95
	Persone inattive	-	3.134	92	3.226
	di cui femmine	-	1.517	62	1.579
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	-	1.244	31	1.275
	di cui femmine	-	618	18	636
	15-24 anni	1.521	8.470	34	10.025
Età	di cui femmine	479	3.922	22	4.423
Eld	55-64 anni	2.152	721	128	3.001
	di cui femmine	916	325	93	1.334
	Minoranze	-	-	-	-
	di cui femmine	-	-	-	-
	Migranti	-	4.118	-	4.118
	di cui femmine	-	1.766	-	1.766
	di cui ROM	-	-	-	-
Gruppi	di cui femmine	-	-	-	-
vulnerabili	Persone disabili	-	53	-	53
Valificiabili	di cui femmine	-	30	-	30
	Altri soggetti svantaggiati	-	54	-	54
	di cui femmine	-	12	-	12
	Crisi	17.427	2	-	17.429
	di cui femmine	7.484	2	-	7.486
	ISCED 1 e 2	7.801	6.624	109	14.534
	di cui femmine	2.967	2.949	74	5.990
	ISCED 3	9.297	12.649	406	22.352
Grado di	di cui femmine	4.909	7.286	316	12.511
istruzione	ISCED 4	141	336	1	478
	di cui femmine	59	161	1	221
	ISCED 5 e 6	1.313	4.984	422	6.719
	di cui femmine	822	3.346	350	4.518

B. Analisi qualitativa – Asse 2 Occupabilità

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'**Obiettivo specifico D) "Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi di seguito indicata.

Obiettivo specifico D) - Obiettivo operativo a)

Promuovere e potenziare la capacità di intervento e di governance dei servizi per il lavoro.

Programma specifico 16 - Operatore unico nei CPI e operatori a supporto delle strutture centrali competenti in materia di lavoro delle Amministrazioni provinciali.

Il programma specifico prevede il rinnovo per 12 mesi del contratto di lavoro di 31 operatori unici in servizio presso i CPI e 15 addetti operanti presso le strutture centrali delle Amministrazioni provinciali competenti in tema di lavoro. Con decreto n. 2918/LAVFOR.FP del 12 giugno 2012 si è provveduto al riparto delle risorse finanziarie disponibili, pari a euro 1.610.000,00, a favore delle quattro Amministrazioni provinciali che hanno provveduto al reclutamento del personale sulla base delle previste procedure ad evidenza pubblica.

Programma specifico 17 - Programma SI.CON.TE

Viene data continuità al precedente progetto "Professionisti/e in famiglia" attraverso la realizzazione del progetto "SI.CON.TE – Sistema di conciliazione integrato". Il progetto, che vede il finanziamento di fondi statali e del FSE, ha quale finalità generale la creazione di un sistema integrato di conciliazione regionale, supportando i lavoratori e le aziende nel risolvere il problema della conciliazione dei tempi di vita e familiari, con soluzioni personalizzate.

Con decreto n. 2931/LAVFOR.FP del 12 giugno 2012 è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie disponibili, pari a euro 499.987, a favore delle quattro Amministrazioni provinciali ai fini del reclutamento di 17 esperti destinati al funzionamento degli sportelli "Assistenti familiari" operanti presso i Centri per l'impiego. Al decreto si accompagna apposito disciplinare che definisce le modalità di gestione alle quali le Amministrazioni provinciali devono attenersi nella gestione delle risorse finanziarie assegnate.

Sempre in termini di progetti, nel 2012 è stato dato avvio al progetto "Sostegno alla realizzazione del Master Plan per i servizi per l'impiego", approvato nel 2011 e realizzato dall'Agenzia regionale del lavoro.

Quanto alle *realizzazioni fisiche* relative all'Obiettivo specifico D), rispetto al 2011 si registra una riduzione sia dei progetti che dei destinatari. Relativamente ai primi, nel 2012 si rilevano 370 progetti approvati riconducibili ad iniziative di formazione. Di questi, 355 sono destinati al finanziamento di iniziative di Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo. Osservando il dato cumulato sui progetti, al 31 dicembre 2012 si registrano 1.790 progetti approvati, 1.957 avviati e 1.937 conclusi. In termini di destinatari, il totale dei soggetti coinvolti nell'ambito dei progetti approvati scende dalle 7.773 unità del 2011 alle 2.986 del 2012, mentre quello relativo ai destinatari dei progetti avviati si attesta sulle 4.687 unità.

Il totale dei destinatari avviati al 31 dicembre 2012 risulta essere di quasi 19mila soggetti, di cui circa il 53,2% rappresentato da uomini e il restante 46,8% da donne. Gran parte del totale è composto soggetti attivi (14.461 unità pari al 77%), concentrati della fascia centrale d'età (25-54 anni) e in possesso di titoli di studio medio/bassi (il 41,6% possiede un grado di istruzione di livello ISCED 1 e 2 mentre il 49,5% uno di livello ISCED 3).

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'obiettivo specifico E) "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese" è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi di seguito indicata.

Obiettivo specifico E) - Obiettivo operativo a)

Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese.

Programma specifico 9 - Qualificazione di base abbreviata

Con decreto n. 2099/LAVFOR.FP del 4 maggio 2012 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni finalizzate alla realizzazione di progetti formativi per il conseguimento della qualificazione di livello 3 di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo

del 23 aprile 2008, con riguardo a figure professionali previste dall'apposito repertorio regionale e in un quadro di corrispondenza alla domanda lavorativa proveniente dalle imprese del territorio. La disponibilità finanziaria iniziale, pari a euro 3.500.000,000 è stata successivamente innalzata al fine di corrispondere all'effettivo fabbisogno manifestato dal territorio. Sono state complessivamente finanziate 48 operazioni, per un importo di euro 5.306.460 e con il coinvolgimento di circa 751 persone.

Programma specifico 10 – Formazione post diploma

Con decreto n. 2891/LAVFOR.FP del 12 giugno 2012 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a favore di disoccupati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore ed articolate su una fase d'aula di 250 ore e un tirocinio in impresa di 240 ore. Sono state complessivamente finanziate 69 operazioni, per un importo di euro 2.982.125 e con il coinvolgimento di circa 1.050 persone.

Programma specifico 11 - Work experience

Il programma specifico prevede la realizzazione di tirocini in impresa della durata di sei mesi accompagnati da una indennità di partecipazione. Le procedure di attuazione si sono innestate sul solco ormai consolidato degli ultimi anni. Sono state complessivamente finanziate 421 operazioni, per un importo complessivo di euro 2.667.877

Programma specifico 13 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati

Il programma specifico riguarda la prosecuzione delle attività di cui al programma specifico n. 23 del PPO 2011 – attività a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità attraverso lo stretto raccordo tra CPI e enti di formazione.

Con decreto n. 1261/LAVFOR.FP del 21 marzo 2012 si è provveduto al riparto delle risorse finanziarie disponibili, pari a euro 4.500.000,00, a valere sui quattro ambiti provinciali.

Nei primi mesi del 2012 si è conclusa la procedura di individuazione dei quattro raggruppamenti di enti di formazione a cui è affidata la realizzazione delle attività formative, a seguito di procedura ad evidenza pubblica avviata nel dicembre 2011. Tale procedura di selezione si è conclusa con l'approvazione del decreto n. 1083/LAVFOR.FP del 12 marzo 2012. Le attività sono state regolarmente realizzate.

Programma specifico 14 - Finanziamento di lavori di pubblica utilità

Il Regolamento LPU/2012, che ha fissato i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità nonché i criteri e le modalità di sostegno delle medesime emanato con DPReg.114/Pres/2012 del 24 maggio 2012, pubblicato sul BUR n.23 del 6 giugno 2012, ha introdotto novità rispetto le precedenti edizioni. In particolare è stato inserito il riparto delle risorse tra i quattro territori provinciali in base al numero di soggetti in stato di disoccupazione al 31 dicembre 2011, il limite massimo di 30 posti di lavoro ciascuna per le Amministrazioni provinciali ed i Comuni capoluogo di provincia, 18 posti di lavoro ciascuna per le Amministrazioni Comunali e 6 posti di lavoro ciascuna per le altre Amministrazioni pubbliche. Nel caso della presentazione di progetti da realizzarsi a favore di altre Amministrazioni pubbliche, il numero massimo di posti di lavoro viene incrementato di 6 unità.

Sono state complessivamente presentate 360 domande di finanziamento di cui 15 sono state escluse perché non conformi al regolamento.

Nel PPO 2012 sono stati stanziati euro 7.000.000,00 nel mese di febbraio sull'asse 2 che hanno permesso l'avvio del progetto e la copertura del 50% delle domande presentate mentre l'ulteriore stanziamento di euro 2.750.000,00, sull'asse 3 ha permesso l'esaurimento delle graduatorie facenti capo alle province di Trieste e Gorizia e l'implementazione del numero di domande finanziate delle province di Udine e Pordenone.

Complessivamente sono state presentate domande per euro 15.923.002,16 e finanziate domande per euro 11.309.562,84, con la seguente ripartizione territoriale:

RICHIESTO ASSEGNATO

TRIESTE	1.878.802,09	1.834.631,63
GORIZIA	1.049.070,35	1.049.070,35
UDINE	8.725.354,80	4.864.728,35
PORDENONE	4.269.774,92	3.561.132,61
TOTALE	15.923.002,16	11.309.562,84

Programma specifico 34 - Misure Compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario

Il programma specifico prevede la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario – OSS a favore di coloro che sono già in possesso di crediti formativi e/o lavorativi nei processi di assistenza alla persona, coerenti con il profili dell'OSS. La disponibilità finanziaria, per il triennio 2011/2013 è pari a euro 3.400.000,00. Si tratta di interventi di particolare rilevanza che vanno a colmare un fabbisogno particolarmente sentito dal territorio.

A tal fine, a inizio 2011 era stata attivata, nell'ambito del piano di comunicazione istituzionale del FSE, una procedura che ha condotto, via web, alla rilevazione dei fabbisogni formativi e, conseguentemente, la costituzione di una banca dati delle persone aventi titolo alla partecipazione alle attività formative. Ciò ha consentito di mettere in atto una puntuale programmazione degli interventi sia dal punto di vista didattico, con riferimento alle competenze in ingresso delle persone interessate, sia per quanto riguarda la collocazione territoriale delle attività, tenuto conto della residenza delle stesse. Con decreto n. 4192/LAVFOR.FP dell'11 novembre 2011 è stato emanato l'avviso pubblico inerente:

la selezione di un soggetto formativo cui affidare la realizzazione delle operazioni nel triennio 2011/2013;

- le modalità di presentazione dei prototipi formativi, così come definiti dall'unità organizzativa competente, facente capo alla stessa AdG, che ha delineato due tipologie di percorso formativo, rispettivamente di 252 ore (prototipo A) e di 500 ore (prototipo B), funzionali alle competenze in ingresso degli allievi;
- le linee guida per la realizzazione delle operazioni formative riguardanti i requisiti d'accesso ai corsi, le priorità, l'organizzazione dell'offerta formativa e le modalità di partecipazione.

Con decreto n. 339/LAVFOR.FP del 31 gennaio 2012 si è conclusa la procedura per la selezione del soggetto formativo affidatario per la realizzazione delle attività formative che sono state avviate a partire dal successivo mese di aprile. Una riuscita pianificazione dei corsi nonché un attenta organizzazione e distribuzione a livello territoriale dell'offerta formativa, hanno permesso di avviare nel periodo aprile - dicembre 2012 n. 33 corsi per un numero di allievi/e previsti pari a 790. Le risorse impegnate al 31 dicembre 2012 ammontano a 1.889.652,00 euro. Alla stessa data, risultavano già completate 12 operazioni (percorsi formativi) e già qualificati 277 operatori sociosanitari.

Programma specifico 26 - Formazione a favore di assistenti familiari

Il programma prevede la realizzazione di percorsi formativi della durata di 80 ore, finalizzati a fornire elementari competenze tecnico-professionali alle lavoratrici e ai lavoratori occupati o da occupare nel lavoro di cura in ambito familiare, per l'assistenza alle persone anziane, fragili, disabili fisiche e altre persone temporaneamente o permanentemente prive di autonomia. Le operazioni sono realizzate ad integrazione e supporto ai servizi erogati dagli sportelli "assistenti familiari" dei centri per l'impiego, dedicati all'incrocio domanda/offerta del personale addetto all'assistenza familiare. L'emanazione dell' avviso per la realizzazione delle operazioni è avvenuta con decreto n. 1403/LAVFOR.FP del 28 marzo 2012. Con decreto n. 6262/LAVFOR.FP del 28.11.2012 sono state finanziate 31 operazioni, per un impegno finanziario di euro 334.800, a fronte di una disponibilità finanziaria di euro 400.000,00. I soggetti interessati alla formazione sono oltre 600.

Dal punto di vista delle *realizzazioni fisiche* dell'Obiettivo specifico E), nel 2012 sono stati approvati 1.749 progetti e ne sono stati avviati 2.148, il valore più alto dall'inizio della programmazione. Dal

2007 al 31 dicembre 2012 i progetti complessivamente approvati risultano essere 6.647, dei quali 6.844 avviati e 5.403 conclusi. Per quanto riguarda i destinatari degli interventi, nel corso del 2012 i soggetti coinvolti in attività avviate sono stati pari a 6.075 unità, riconducibili principalmente ad attività formative nell'ambito delle quali mediamente è coinvolto un numero più elevato di beneficiari rispetto a quanto avviene in iniziative di stage, 4.100 unità di destinatari coinvolti in progetti avviati di formazione a fronte di 575 soggetti coinvolti in iniziative di stage (i restanti soggetti, pari a 1.400 unità, sono stati coinvolti in iniziative di orientamento e in iniziative aventi natura di incentivo).

In termini cumulativi al 31 dicembre 2012, i destinatari avviati risultano essere 27.518, dato questo caratterizzato da una presenza femminile predominante rispetto a quella maschile (53,8%, a fronte di un 46,2% maschile). Complessivamente si tratta per lo più di disoccupati (19.507 unità sul totale, pari al 70,8%) di cui 54,2% rappresentato da donne, e in misura minore di soggetti attivi (17,7%). Il 30,7% del totale dei destinatati avviati al 31 dicembre 2012 è rappresentato da giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni, il 66,7% da soggetti appartenenti alla fascia d'età centrale e appena il 2,6% da individui di età compresa tra 55-64 anni. In termini di grado di istruzione circa il 24,1% risulta essere in possesso di un titolo ISCED 1 e 2 (44,5% di donne), il 46% di un titolo di studio di tipo ISCED 3 (57,6% di donne), l'1,2% di un titolo di tipo ISCED 4 (47,9% di donne) e il 18,1% di un titolo di livello ISCED 5 e 6 (di cui il 67,1% rappresentato da donne). Il 14,9% del totale dei destinatari avviati è costituito da migranti (percentuale questa in diminuzione rispetto al 19% registrato nell'annualità 2011).

Per quanto concerne l'**Obiettivo specifico F) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"**", nel corso del 2012 proseguono le attività di realizzazione del Programma specifico 30 (PPO 2011) relativo alle attività di supporto e informazione in tema di parità di genere e conciliazione nell'ambito del POR FSE.

Nel 2012, proseguono le attività di realizzazione del Programma specifico 30 (PPO 2011) relativo alle attività di supporto e informazione in tema di parità di genere e conciliazione nell'ambito del POR FSE.

Nel 2012 sono inoltre state avviate attività a valere sul Programma specifico 17 (PPO 2012) – Programma SI.CON.TE, finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso l'apertura di sportelli di conciliazione e l'erogazione di incentivi.

Per quanto concerne le *realizzazioni fisiche* relative all'Obiettivo specifico F) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere", nel corso del 2012 si registra una riduzione dei progetti approvati rispetto all'analogo dato del 2011 (9 progetti approvati nel 2012 a fronte dei 16 del 2011). Allo stesso modo, tale riduzione riguarda anche i progetti avviati (6 nel 2012 a fronte degli 88 dell'anno precedente) e quelli conclusi (5 nel 2012 a fronte dei 74 del 2011). La riduzione del numero di progetti nel 2012 determina una evidente riduzione del numero di destinatari: si passa infatti da 922 destinatari di progetti avviati del 2011 ai 97 del 2012.

In termini cumulati al 31 dicembre 2012, il dato sui destinatari avviati risulta essere pari a 1.019 soggetti, rappresentati per la maggior parte da donne (78,9%). Il totale dei destinatari avviati si costituisce prevalentemente di soggetti attivi (85,8%) prevalentemente appartenenti alla fascia d'età compresa tra 25-54 anni e in possesso di un grado di istruzione medio ricondubicile al livello europeo ISCED 3 (39,8%) e alto riconducibile a sua volta al livello ISCED 5 e 6 (41,4%).

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2012, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.3 LE MISURE SPECIFICAMENTE DEDICATE AL CONTRASTO ALLA CRISI (ASSE 1 E ASSE 2)

Come anticipato, nell'ambito dell'Asse 1 e dell'Asse 2 sono state realizzate operazioni di cui all'**Accordo dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009** ed a favore dei lavoratori in cassa integrazione in deroga o in mobilità in deroga.

Detti interventi sono riconducibili ai seguenti contenitori programmatici:

- Asse 1 Adattabilità, Obiettivo specifico C) "Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e
 gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità", Obiettivo
 operativo b) "Tutelare i lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mercato del lavoro con una
 attenzione particolare ai lavoratori dei settori/aree di crisi";
- Asse 2 Occupabilità, Obiettivo specifico E) "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", Obiettivo operativo a) "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta ai bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese".

Le attività sono proseguite nel 2012 con l'applicazione dei dispositivi predisposti dall'Autorità di gestione e più dettagliatamente descritti al paragrafo 2.1.1.

La somma riservata a tale tipologia di attività, sulla base di quanto stabilito a seguito del citato accordo del febbraio 2009 è pari a euro 45.000.000,00 a valere sugli assi 1 e 2.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento, si rinvia al menzionato paragrafo 2.1.1.

Nel quadro delle **operazioni specificamente rivolte al contrasto alla crisi economica** in atto, vanno ricordate le attività realizzate nell'ambito del programma specifico n. 13 – Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati – che ha trovato attuazione in continuità con i corrispondenti programmi specifici delle precedenti annualità. Le attività formative si rivolgono a disoccupati, lavoratori in cassa integrazione straordinaria e lavoratori in mobilità e si realizzano in raccordo tra le *Province/*Centri per l'impiego e quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali competenti per un ambito provinciale, selezionati sulla base di un avviso pubblico. Nel 2012 si è provveduto:

- ✓ alla individuazione dei quattro raggruppamenti di enti di formazione incaricati dello svolgimento delle attività formative, a seguito della procedura pubblica di selezione avviata nel dicembre 2011:
- ✓ a ripartire le risorse finanziarie disponibili sul programma specifico (euro 4.500.000,00) a favore dei quattro ambiti provinciali.

3.4 ASSE 3 - INCLUSIONE SOCIALE

3.4.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito si riportano i dati finanziari e gli indicatori di realizzazione dell'Asse 3. Per quanto riguarda, invece, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari - Asse 3 Inclusione sociale

Per quanto riguarda gli *indicatori finanziari*, nel complesso, l'Asse 3 ha subito una riduzione di 11 milioni di euro (-34,5%) a seguito della riprogrammazione, cricostanza che ha accelerato significativamente la capacità di impegno dell'Asse: al 31 dicembre 2012, gli impegni avevano superato i 18 milioni di euro sui 21 disponibili, portando la capacità di impegno a quasi l'88%. I pagamenti ammontano a oltre 13,2 milioni di euro (efficienza realizzativa del 63,54%). Osservando i dati relativi al solo 2012, il contributo annuo in termini di capacità di impegno e di efficienza realizzativa si assestano, rispettivamente, a circa il 30% e 25%.

Tabella 20. Asse 3 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	В	С	B/A	C/A
Asse 3	20.922.563	18.406.962	13.294.034	87,98%	63,54%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Tabella 20bis - Asse 3 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	В	C	B/A	C/A
Asse 3	20.922.563	6.248.881	5.220.118	29,87%	24,95%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Per ciò che attiene gli indicatori di realizzazione¹², di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

Indicatori di realizzazione - Asse 3 Inclusione sociale

Complessivamente, per l'Asse 3 si mantiene costante l'avanzamento fisico, sia in termini di progetti che di destinatari. Nel 2012 sono stati approvati 299 nuovi progetti, 323 hanno preso avvio mentre 214 hanno trovato conclusione nel corso dell'anno. Quanto ai destinatari, si contano 1.575 soggetti avviati, di cui oltre il 42% donne (in crescita rispetto al 33% del 2011). Cumulativamente dall'avvio del programma, dei 739 progetti avviati, oltre il 75% ha raggiunto la conclusione e degli oltre 4.600 destinatari avviati, circa il 66% ha terminato i percorsi intrapresi.

Tabella 21. Asse 3 - Numero progetti e destinatari. Dati per anno e cumulati

Tot. progetti e destinatari Asse 3 (ob. spec. g)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
Approvati		60	63	103	248	299	773
Avviati		52	53	80	231	323	739

¹² Si precisa che, rispetto a quanto approvato nel POR, gli indicatori di realizzazione riportati nelle tabelle che seguono contemplano alcune modifiche apportate al sistema di indicatori regionali al fine di rendere tale sistema compatibile con il sistema di monitoraggio nazionale (SFC) e garantire omogeneità e comparabilità tra i dati di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio regionale garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati per il calcolo di tutti gli indicatori presenti nel POR.

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Tot. progetti e destinatari Asse 3 (ob. spec. g)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Conclusi		13	44	71	213	214	555
Destinatari							
Approvati		659	521	730	1.385	1.319	4.614
Di cui femmine							
Avviati		611	529	377	1.517	1.575	4.609
Di cui femmine		152	191	180	509	663	1.695
Conclusi		111	391	458	1.134	952	3.046
Di cui femmine		22	134	177	418	346	1.097

Tabella 22. Asse 3 - Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

per anno e cumul			Numero di p	rogetti			
Tipologia di progetto Ob. Specifico g)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Alta formazione all'interno dell'obbligo formativo (02 12 11 71 015)							
Approvati		8	1	29	96	45	179
Avviati		6	0	46	82	60	194
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)		2	4	11	97	44	158
Approvati			32	49	43	43	167
Avviati			31	1	49	39	120
Conclusi			0	32	38	48	118
Formazione permanente, Aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082)							
Approvati		30	1	0	0	0	31
Avviati		28	0	0	0	0	28
Conclusi		3	25	0	0	0	28
LPU/LSU (06 99 11 72 004)							
Approvati						74	74
Avviati						72	72
Conclusi Totale: Formazione						0	0
Approvati		38	34	78	139	162	451
Avviati		34	31	47	131	171	414
Conclusi		5	29	43	135	92	304
Incentivi alle							

persone per la						
formazione						
(06 01 11 75 811)						
Approvati	22	29	25	109	54	239
Avviati	18	22	33	100	69	242
Conclusi	8	15	28	78	61	190
Incentivi alle						
imprese per						
l'occupazione –						
incentivazione del						
tempo parziale						
(07 21 11 75 821)						
Approvati					83	83
Avviati					83	83
Conclusi					61	61
Totale: Incentivi						
Approvati					137	137
Avviati					152	152
Conclusi					122	122
Totale Obiettivo						
(G): Formazione +						
Incentivi						
Approvati	60	63	103	248	299	773
Avviati	52	53	80	231	323	739
Conclusi	13	44	71	213	214	555

Tabella 23. Asse 3 - Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

		N	umero di de	estinatari			
Tipologia di progetto Ob. Specifico g)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Alta formazione all'interno dell'obbligo formativo (02 12 11 71 015)							
Approvati		99	12	64	394	221	790
Di cui femmine							
Avviati		82	0	127	348	359	916
Di cui femmine		4	0	62	130	205	401
Conclusi		20	45	8	325	145	543
Di cui femmine			3	2	135	70	210
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)							
Approvati			324	521	451	504	1.800
Di cui femmine							
Avviati			392	23	639	482	1.536
Di cui femmine			120	3	177	99	399
Conclusi			0	307	335	437	1.079

Di cui femmine			0	95	95	100	290
Formazione				23			
permanente,							
aggiornamento							
prof. e tecnico							
(02 12 11 71 082)							
Approvati		334	10	0	0	0	344
Di cui femmine		334	10				
Avviati		379	0	0	0	0	379
Di cui femmine		91	0	0	0	0	91
Conclusi		28	220	0	0	0	248
Di cui femmine			72		0	0	72
LPU/LSU							
(06 99 11 72 004)							
Approvati						149	149
Di cui femmine							
Avviati						137	137
Di cui femmine						44	44
Conclusi						0	0
Di cui femmine						0	0
Totale:							
Formazione							
Approvati	0	433	346	585	845	874	3.083
Di cui femmine							
Avviati	0	461	392	150	987	978	2.968
Di cui femmine	0	95	120	65	307	348	935
Conclusi	0	48	265	315	660	582	1.870
Di cui femmine	0	0	75	97	230	170	572
Incentivi alle	<u> </u>	0	/3	97	230	170	3/2
persone per la formazione							
(06 01 11 75 811)		200				0.00	
Approvati		226	175	145	540	362	1.448
Di cui femmine							
Avviati		150	137	227	530	537	1.581
Di cui femmine		57	71	115	202	284	729
Conclusi		63	126	143	474	330	1.136
Di cui femmine		22	59	80	188	156	505
Incentivi alle							
imprese per							
l'occupazione –							
incentivazione del							
tempo parziale							
(07 21 11 75 821)							
Approvati						83	83
Di cui femmine							
Avviati						60	60
Di cui femmine						31	31
Conclusi						40	40
Di cui femmine						20	20
Totale: Incentivi						20	20
Approvati						445	445
Di cui femmine							
Avviati						597	597
Di cui femmine						315	315
Conclusi		1				370	370

Di cui femmine					176	176
Totale Obiettivo						
(G): Formazione +						
Incentivi						
Approvati	659	521	730	1.385	1.319	4.614
Di cui femmine						
Avviati	611	529	377	1.517	1.575	4.609
Di cui femmine	152	191	180	509	663	1.695
Conclusi	111	391	458	1.134	952	3.046
Di cui femmine	22	134	177	418	346	1.097

Tabella 24. Asse 3 - Caratteristiche socioanagrafiche dei destinatari avviati. Dati cumulati

Destinatari avviati - Asse 3	Obiettivo specifico g)	Totale cumulato (dato al 31/12/2012)
_	М	2.914
Genere	F	1.695
	Attivi	403
	di cui femmine	157
	Lavoratori autonomi	1
	di cui femmine	-
	Disoccupati	2.738
Posizione nel mercato del	di cui femmine	1.104
lavoro	Disoccupati di lunga durata	30
lavoro	di cui femmine	8
	Persone inattive	1.468
	di cui femmine	434
	Persone inattive che frequentano corsi di	
	istruzione e formazione	46
	di cui femmine	20
	15-24 anni	684
Età	di cui femmine	205
200	55-64 anni	404
	di cui femmine	165
	Minoranze	-
	di cui femmine	-
	Migranti	224
	di cui femmine	67
Gruppi vulnerabili	di cui ROM	-
Gruppi vanicrabiii	di cui femmine	-
	Persone disabili	2.819
	di cui femmine	1.323
	Altri soggetti svantaggiati	1.300
	di cui femmine	205
	ISCED 1 e 2	2.381
	di cui femmine	822
	ISCED 3	1.447
Grado di istruzione	di cui femmine	604
Grado di istrazione	ISCED 4	91
	di cui femmine	42
	ISCED 5 e 6	161
	di cui femmine	88

B. Analisi qualitativa – Asse 3 Inclusione sociale

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'obiettivo specifico G) "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro" è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata di seguito

Obiettivo specifico G) - Obiettivo operativo c)

Prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione che possono presentarsi sul mercato del lavoro.

Programma specifico 19 – Formazione a favore di soggetti svantaggiati

Il programma specifico prevede la realizzazione di percorsi formativi finalizzati a favorire l'accesso al mercato del lavoro della popolazione in condizioni di svantaggio ed ha una disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,000.

Con decreto n. 3947/LAVFOR.FP del 31 luglio 2012 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni. Sono previste operazioni specificamente rivolte alla popolazione detenuta realizzate d'intesa con le Direzione della Case Circondariali o con l'Ufficio di esecuzione penale esterna U.E.P.E. competente per territorio, ed operazioni rivolte ad altre categorie di soggetti svantaggiati in carico ai Servizi Sociali o Socio Sanitari o Socio Educativi o anche Enti morali, Onlus, Associazioni con personalità giuridica presenti sul territorio con specifiche finalità statutarie di integrazione sociale.

Con il decreto n. 7150 dd.21.12.2012, sono state finanziate 26 operazioni realizzate a favore di 284 detenuti, per un importo pari a euro 1.277.115,00 e 17 operazioni a favore di 220 soggetti svantaggiati, per un importo di euro 683.250,00.

Obiettivo specifico G) - Obiettivo operativo a)

Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio (in particolare di persone con diverse abilità)

Programma specifico 20 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999

Il programma specifico riguarda la prosecuzione delle attività di cui al programma specifico n. 32 del PPO 2011, con la realizzazione di percorsi formativi funzionali alla ricollocazione lavorativa dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999 attraverso lo stretto raccordo tra CPI e enti di formazione. Con decreto n. 1446/LAVFOR.FP del 30 marzo 2012 si è provveduto al riparto delle risorse finanziarie disponibili, pari a euro 1.000.000,000, a valere sui quattro ambiti provinciali.

Il 31 dicembre 2011 è scaduto l'incarico affidato a quattro raggruppamenti di enti di formazione, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per la realizzazione delle attività formative. Con decreto n. 5015/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011 è stato emanato l'avviso pubblico finalizzato alla selezione dei nuovi quattro raggruppamenti cui affidare l'incarico per il periodo 2012 – 2014. Tale procedura di selezione si è conclusa con l'approvazione del decreto n. 714/LAVFOR.FP del 22 febbraio 2012.

Nel corso del 2012 le attività si sono regolarmente realizzate.

Programma specifico 21 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate

Il programma specifico prevede il finanziamento di misure di sostegno per favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE.

Con decreto n. 3208/LAVFOR.FP del 27 giugno 2012 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni che possono riguardare le seguenti misure:

 il sostegno alle spese di trasporto pubblico del soggetto interessato per il raggiungimento della sede didattica;

- limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
- limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per "accompagnamento in senso stretto" si intendono sia l'attività di colui che assiste il disabile nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto:
- l'acquisizione di materiale didattico specifico (beni di consumo);
- il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze del disabile limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.

Sono state finanziate 28 operazioni, con un impegno finanziario di euro 516.507,28.

In termini di *realizzazioni fisiche*, nel 2012 risultano approvati complessivamente 299 progetti, 323 risultano avviati (di cui 171 attività di formazione e 152 a carattere di incentivo) e 214 conclusi (92 attività di formazione e 122 incentivi), con il coinvolgimento di 1.575 soggetti (di cui 663 donne) in fase di avvio e 952 in fase di conclusione delle attività, in prevalenza uomini (58% nel primo caso, e 63,7% nel secondo). In particolare, sono stati inoltre finanziati progetti di incentivo all'assunzione di soggetti svantaggiati (disabili) da parte delle Provincie in qualità di Organismi intermedi. Le somme non impegnate a questo fine dalle Province, sono stati recuperati ed utilizzati per la realizzazione di interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità (LPU), precedentemente selezionate per cui non vi era copertura finanziaria.

Al 31.12.2012, cumulativamente, sono stati avviati 4.609 destinatari, in prevalenza uomini (63,2%), in larga misura disoccupati (59,4% in crescita rispetto al 57,2% dello scorso anno) e inattivi (31,8%, in diminuzione), concentrati nella classe di età 25-54 anni, mentre i giovani rappresentano il 14,8% della popolazione totale coinvolta e gli anziani il 8,7%. I disabili rappresentano il target maggiormente rappresentativo (61,1%) delle categorie svantaggiate. Il 51,6% possiede bassi titoli di studio, corrispondenti al livello europeo ISCED 1 e 2, mentre il 31,4% possiede un titolo di studio equivalente a ISCED 3.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2012, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.5 ASSE 4 - CAPITALE UMANO

3.5.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito si riportano le tabelle relative agli indicatori finanziari e fisici dell'Asse 4. Per quanto riguarda, invece, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari - Asse 4 Capitale umano

Per quanto riguarda gli *indicatori finanziari*, l'Asse 4 ha subito una contrazione finanziaria di 15 milioni di euro (pari a circa il 16% del totale di Asse). Gli impegni assunti cumulativamente al 2012 ammontano complessivamente a oltre 77 milioni di euro, che determinano una capacità di impegno prossima al totale di asse (95,65%). Nell'annualità 2012, si registrano oltre 15 milioni di euro di

impegni; consistente anche la mole di pagamenti, che raggiungono quasi i 12 milioni di euro (efficienza realizzativa del 14,83%).

Tabella 25. Asse 4 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	_	Efficienza realizzativa
	A	В	C	B/A	C/A
Asse 4	80.767.689	77.253.883	56.570.846	95,65%	70,04%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Tabella 25bis. Asse 4 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti* *	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	А	В	С	B/A	C/A
Asse 4	80.767.689	15.304.424	11.981.836	18,95%	14,83%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

Indicatori di realizzazione - Asse 4 Capitale umano

Prosegue l'avanzamento dell'Asse 4 anche nel 2012, con oltre 7.800 progetti avviati, di cui oltre il 90% conclusi. In termini di destinatari, sono stati coinvolti oltre 118mila soggetti, di cui oltre il 75% ha concluso le attività.

Tabella 26. Asse 4 - Numero progetti e destinatari. Dati per anno e cumulati

Tot. progetti e destinatari Asse 4 (ob. spec. h, i, l)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
Approvati	35	1.624	1.216	1.402	2.176	1.946	8.399
Avviati	24	1.648	792	1.519	1.993	1.872	7.848
Conclusi	0	1.093	1.062	1.062	2.069	1.956	7.242
Destinatari							
Approvati	584	25.826	16.799	18.986	27.758	25.929	115.882
Di cui femmine							
Avviati	338	27.241	12.071	22.631	27.687*	28.374	118.342
Di cui femmine		14.108	6.298	11.270	12.546*	13.050	57.272
Conclusi	0	14.266	13.974	12.579	25.422	23.984	90.225
Di cui femmine		7.810	7.198	6.265	12.183	11.044	44.500

^{*} Dato corretto nel RAE 2012.

Tabella 27. Asse 4 - Numero progetti per objettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati

	ramero professi per obiestiro spesimes e per siperegia ai professio sati
per anno e cumulati	
	Numero di progetti

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

							Totale
Tipologia di progetto	1						cumulato
Ob. Specifico h)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	al
							31.12.2012
Sistema - Assistenza							
tecnica alla							
preparazione,							
realizzazione e							
sorveglianza (02 10 10 41 403)							
(02 10 10 41 403) Approvati	1	0	0	0	0	0	1
Approvati	0	0	0	0	1	0	1
Conclusi	0	0	0	0	0	1	1
Certificazione di	0	0	<u> </u>	U	0	1	
qualità ed							
accreditamento di							
soggetti attuatori –							
(02 10 10 32 002)							
Approvati				1	0	0	1
Avviati				1	0	0	1
Conclusi				0	1	0	1
Creazione e sviluppo di						<u> </u>	
reti / partenariati –							
(02 10 10 33 006)							
Approvati				0	2	0	2
Avviati				2	0	0	2
Conclusi				0	1	0	1
Altre attività di							
consulenza e							
assistenza tecnica							
(02 13 10 41 499)							
Approvati						4	4
Avviati						4	4
Conclusi						3	3
Totale: Sistema							
Approvati	1			1	2	4	8
Avviati	0			3	1	4	8
Conclusi	0			0	2	4	6
Orientamento,							
consulenza e							
formazione							
(02 99 10 41 413)							
Approvati					389	344	733
Avviati					384	360	744
Conclusi					384	342	726
Orientamento,							
consulenza e							
formazione formatori							
e operatori (01 00 10 33 004)							
(01 00 10 33 004) Approvati						1	1
Approvati						0	0
Conclusi						0	0
Orientamento,						U	U
consulenza e							
formazione							
(02 13 10 41 413)							
(02 13 10 41 413)							

At!					_	
Approvati					1	1
Avviati Conclusi					0	0
Totale:					0	0
Orientamento						
Approvati					346	346
Avviati					360	360
Conclusi						
Totale Obiettivo (H):					342	342
Sistema +						
Orientamento						
Approvati 1			1	391	350	743
Avviati o			3	385	364	752
Conclusi o			0	386	346	732
Conclusi				300	340	Totale
Tipologia di progetto						cumulato
Ob. Specifico i)	800	2009	2010	2011	2012	al
						31.12.2012
Formazione all'interno						
dell'obbligo scolastico						
(02 12 11 71 001)						
Approvati 27	46	40	80	246	295	734
Avviati 0	79	38	91	229	286	723
Conclusi 0	0	18	52	168	254	492
Percorsi scolastici						
formativi all'interno						
dell'obbligo formativo						
(02 12 11 71 014)						
Approvati	515	294	245	362	249	1.665
Avviati	483	38	273	289	320	1.403
Conclusi	240	262	241	301	278	1.322
Formazione finalizzata						
al reinserimento						
lavorativo						
(02 12 11 71 020)						
Approvati	8	4	3	0	0	15
Avviati	8	3	3	0	0	14
Conclusi	0	7	4	3	0	14
Alta formazione-post						
ciclo universitario						
(02 12 11 71 072) Approvati 0	107	161	72	2	42	384
				30		
	108	117	15 90	42	39	326
Formazione 0	22	133	90	42	39	326
permanente,						
aggiornamento						
professionale e						
tecnico						
(02 12 11 71 082)						
Approvati	930	531	835	689	496	3.481
Avviati	951	511	952	576	492	3.482
Conclusi	824	630	512	906	597	3.469
Alta formazione – cicli						
universitari						
(06 01 11 71 071)						

Conclusi	Formazione IFTS (02 12 11 71 004) Approvati							31.12.2012 119 107
Conclusi	Formazione IFTS (02 12 11 71 004)		_		105			
Conclusi	Formazione IFTS							31.12.2012
Conclusi								31.12.2012
Conclusi	Oh Specifica I)							
Conclusi	Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	cumulato
Conclusi	Conclusi	3	1.092	1.032	1.042	1.525	1.431	Totale
Conclusi								6.162
Conclusi								6.643
Conclusi		27	1.613	1.214	1.260	1.688	1.369	7.171
Conclusi								
Conclusi								
Conclusi					0	2	0	2
Conclusi								3
Conclusi								3
Conclusi								
Conclusi	attuatori							
Conclusi								
Conclusi								
Conclusi								
Conclusi								50
Conclusi			8	2	8	21	29	68
Conclusi	-		7	6	7	24	33	77
Conclusi								
Conclusi								
Conclusi								
Conclusi	Incentivi alle persone							
Conclusi O 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario (06 01 11 71 072) Approvati 91 25 Avviati 95 22 Conclusi 72 22 Formazione post-obbligo formativo e post-diploma (02 12 11 71 003) Approvati 16 Avviati 0 Conclusi 0 Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (06 99 11 71 001) Approvati 4 Avviati 4 Conclusi 4 Totale: Formazione Approvati 27 1.606 1.208 1.251 1.664 1.335 7	Conclusi	0	1.086	1.050	1.037	1.518	1.419	6.110
Conclusi		17	1.629	790	1.437	1.453	1.246	6.572
Conclusi	Approvati	27	1.606	1.208	1.251	1.664	1.335	7.091
Conclusi	Totale: Formazione							
Conclusi	Conclusi						4	4
Conclusi	Avviati						4	4
Conclusi	Approvati						4	4
Conclusi	(06 99 11 71 001)							
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario (06 01 11 71 072) 91 25 Approvati 91 25 Avviati 95 22 Conclusi 72 22 Formazione post-obbligo formativo e post-diploma (02 12 11 71 003) 6 16 Approvati 16 4 Avviati 0 0	dell'obbligo scolastico							
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario (06 01 11 71 072) 91 25 Approvati 91 25 Avviati 95 22 Conclusi 72 22 Formazione post-obbligo formativo e post-diploma (02 12 11 71 003) 16 Approvati 16 Avviati 0	Formazione all'interno							
Conclusi	Conclusi						0	0
Conclusi							0	0
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario (06 01 11 71 072) 91 25 Approvati 91 25 Avviati 95 22 Conclusi 72 22 Formazione post-obbligo formativo e post-diploma post-diploma Post-diploma	Approvati						16	16
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario (06 01 11 71 072) 91 25 Approvati 95 22 Conclusi 72 22 Formazione post-obbligo formativo e 0 138 26 225								
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario (06 01 11 71 072) 91 25 Approvati 91 25 Avviati 95 22 Conclusi 72 22 Formazione post- 95 22								
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario (06 01 11 71 072) 91 25 Approvati 91 25 Avviati 95 22 Conclusi 72 22								
Conclusi						, 2		
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario (06 01 11 71 072) 91 25								94
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario (06 01 11 71 072) 0 0 138 26 225								117
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post ciclo universitario						91	25	116
Conclusi 0 138 26 225 Alta formazione – post <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>								
Conclusi 0 138 26 225								
				U	138	26	225	389
AVVIAU 83 103 234 83	Avviati			83	103	234	83	503
Approvati 178 16 274 208								676

				I			
IFTS							
(02 11 11 71 004)							
Approvati				40	59	30	129
Avviati				0	74	3	77
Conclusi				0	54	22	76
Formazione finalizzata							
al reinserimento							
lavorativo							
(02 12 11 71 020)							
Approvati				1	0	1	2
Avviati				0	1	0	1
Conclusi				0	1	0	1
Formazione				0	1	0	
permanente -							
aggiornamento							
professionale e							
tecnico							
(02 12 11 71 082)							
Approvati					23	139	162
Avviati					24	132	156
Conclusi					24	96	120
Altri sostegni per il							
mercato del lavoro							
(02 12 11 80 899)							
Approvati						26	26
Avviati						15	15
Conclusi						3	3
Formazione per la							
creazione d'impresa							
(02 13 11 71 009)							
Approvati						10	10
Avviati						6	6
Conclusi							0
						0	U
Altri strumenti							
formativi e di work-							
experience – Altre							
forme							
(06 01 11 72 005)							
Approvati						14	14
Avviati						70	70
Conclusi						25	25
Totale: Formazione							
Approvati	7	7	2	141	88	217	462
Avviati	7	7	0	69	126	223	432
Conclusi	0	1	6	20	158	148	333
Reti - Creazione e							
sviluppo di							
reti/partenariati –							
(02 99 10 32 006)							
Approvati		4	0	0	0	0	4
				-			
Avviati		4	0	0	0	0	4
Conclusi		0	4	0	0	0	4
Costruzione e							
sperimentazione di							
prototipi e modelli							
d'integrazione							

(02 99 10 34 001)							
Approvati					1	0	1
Avviati					0	0	0
Conclusi					0	0	0
Servizi di ricerca presso Università e istituti di ricerca (02 13 08 61 620)							
Approvati					2	10	12
Avviati					2	9	11
Conclusi					0	9	9
Borse di studio – (06 01 11 80 899)							
Approvati					6	0	6
Avviati					6	0	6
Conclusi					0	2	2
Totale: Reti							
Approvati		4	0	0	9	10	23
Avviati		4	0	0	8	9	21
Conclusi		0	4	0	0	11	15
Totale Obiettivo (L): Formazione + Reti							
Approvati	7	11	2	141	97	227	485
Avviati	7	11	0	69	134	232	453
Conclusi	0	1	10	20	158	159	348

Tabella 28. Asse 4 - Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

		N	lumero di d	estinatari			
Tipologia di progetto Ob. Specifico h)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Orientamento, consulenza e formazione (02 99 10 41 413)							
Approvati					4.912	5.768	10.680
Di cui femmine							
Avviati					5.474	6.160	11.634
Di cui femmine					2.434	2.868	5.302
Conclusi					4.426	4.835	9.261
Di cui femmine					2.011	2.283	4.294
Tipologia di progetto Ob. Specifico i)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Formazione all'interno dell'obbligo Scolastico (02 12 11 71 001)							

Approvati	482	827	683	1 227	3,870	4.823	12.022
Di cui femmine	462	027	003	1.337	3.670	4.623	12.022
Avviati		1 204	040	1 701	2.746	4.630	12 220
	8	1.284	849	1.721	3.746	4.620	12.228
Di cui femmine		452	262	615	1.201	2.041	4.571
Conclusi	0	0	211	620	2.206	3.184	6.221
Di cui femmine			90	103	803	1.182	2.178
Percorsi scolastici							
formativi all'interno							
dell'obbligo							
formativo – (02 12							
11 71 014)							
Approvati		8.526	5.073	4.045	6.303	3.129	27.076
Di cui femmine							
Avviati		7.935	880	4.686	5.333	5.221	24.055
Di cui femmine		3.273	296	1.704	1.713	1.935	8.921
Conclusi		3.077	3.711	3.565	4.571	4.257	19.181
Di cui femmine		1.301	1.424	1.336	1.597	1.514	7.172
Formazione							
finalizzata al							
reinserimento							
lavorativo – (02 12							
11 71 020)							
Approvati		105	48	36	0	0	189
Di cui femmine							
Avviati		111	43	41	2	0	197
Di cui femmine		60	15	15	2	0	92
Conclusi		0	64	43	28	0	135
Di cui femmine			33	19	10	0	62
Alta formazione-							
post ciclo							
universitario – (02							
12 11 71 072)							
Approvati	0	1.385	2.342	734		522	4.983
Di cui femmine							
Avviati	209	1.607	1.832	34	966	596	5.244
Di cui femmine		1.210	1.200	0	625	417	3.452
Conclusi	0	306	1.632	961	717	460	4.076
Di cui femmine		196	1.062	615	496	326	2.695
Formazione							
permanente –							
aggiornamento							
professionale e							
tecnico – (02 12 11							
71 082)							
Approvati		13.461	7.690	10.724	9.301	7.122	48.298
Di cui femmine							
Avviati		14.744	8.050	14.321	9.122	7.591	53.828
Di cui femmine		8.270	4.364	8.191	5.373	4.256	30.454
Conclusi		9.912	7.956	6.001	11.013	7.495	42.377
Di cui femmine		5.635	4.454	3.503	6.453	4.298	24.343
Alta formazione –		3.033	71-7-7	3.303	0.433	41230	
cicli universitari –							
(06 01 11 71 071)							
Approvati			178	764	370	288	1.600
Di cui femmine			1/0	704	370	200	1.000
Avviati			78	727	220	125	1 260
AVVIULI			/8	121	338	125	1.268

Di cui femmine			0	557	90	175	822
Alta formazione –							
post ciclo							
universitario –							
(06 01 11 71 072)							
Approvati					1.251	309	1.560
Di cui femmine							
Avviati					896	236	1.132
Di cui femmine					519	158	677
Conclusi					664	169	833
Di cui femmine					387	94	481
Formazione post-					307	34	401
obbligo formativo							
e post-diploma							
(02 12 11 71 003)							
Approvati						316	316
Di cui femmine						210	210
Avviati							
						0	0
Di cui femmine						0	0
Conclusi						0	0
Di cui femmine						0	0
Formazione							
all'interno							
dell'obbligo							
scolastico							
(06 99 11 71 001)							
Approvati						14	14
Di cui femmine							
Avviati						0	0
Di cui femmine						0	0
Conclusi						0	0
Di cui femmine						0	0
Totale:							
Formazione							
Approvati	482	24.304	16.014	17.640	21.095	16.523	96.058
Di cui femmine							
Avviati	217	25.681	11.732	21.530	20.403	18.389	97.952
Di cui femmine	0	13.265	6.181	11.087	9.655	8.880	49.068
Conclusi	0	13.295	13.574	11.918	19.316	15.842	73.945
Di cui femmine	0	7.132	7.063	6.133	9.836	7.589	37.753
Incentivi alle							
persone per la							
mobilità geografica							
per il lavoro (06 99							
11 75 813)							
Approvati		1.388	745	462	822	1.213	4.630
Di cui femmine					-	-	
		1.413	331	709	624	2.326	5.403
Avviati	I	+	221				
Avviati Di cui femmine		788	116	119	158	969	2.150
Avviati Di cui femmine Conclusi		788 961	116 331	119 522	158 691	969 2.340	2.150 4.845

Sistema -							
potenziamento							
strutture dei							
soggetti attuatori							
soggetti attuatori							
(02 10 10 33 005)							
						1.4	14
Approvati Di cui femmine						14	14
Avviati						0	0
Di cui femmine						0	0
Conclusi						0	0
Di cui femmine						0	0
Totale Obiettivo							
(I): Formazione +							
Incentivi +							
Sistema							
Approvati	482	25.692	16.759	18.102	21.917	17.750	100.702
Di cui femmine							
Avviati	217	27.094	12.063	22.239	21.027	20.715	103.355
Di cui femmine	0	14.053	6.297	11.206	9.813	9.849	51.218
Conclusi	0	14.256	13.905	12.440	20.007	18.182	78.790
Di cui femmine	0	7.809	7.179	6.248	9.949	8.537	39.722
TP:111							Totale
Tipologia di	2007	2000	2000	2010		2012	cumulato
progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	al
Ob. Specifico l)							31.12.2012
Formazione IFTS							
(02 12 11 71 004)							
Approvati	102	134	40	512	6	-39	755
Di cui femmine							
Avviati	121	147	8	392	112	-48	732
Di cui femmine		55	1	64	4	-15	109
Conclusi	0	10	69	139	346	-39	525
Di cui femmine		1	19	17	43	-8	72
IFTS							
(02 11 11 71 004)							
Approvati				352	674	531	1.557
Di cui femmine				332	0,1		1.007
Avviati					778*	34	812
Di cui femmine					172*	0	172
Conclusi					431	214	645
Di cui femmine					100	42	142
				<u> </u>	100	42	142
Formazione per							
reinserimento lavorativo							
(02 12 11 71 020)				20		20	40
Approvati				20		20	40
Di cui femmine					20		20
Avviati					20	0	20
Di cui femmine		-			5	0	5
Conclusi					19	0	19
					5	0	5
Di cui femmine				-			
Formazione							
Formazione permanente,							
Formazione							

tecnico (02 12 11 71 082)							
Approvati					249	1.340	1.589
Di cui femmine							2000
Avviati					276	1.137	1.413
Di cui femmine					118	305	423
Conclusi					193	726	919
Di cui femmine					75	182	257
Altri sostegni per il							
mercato del lavoro							
(02 12 11 80 899)							
Approvati						545	545
Di cui femmine							
Avviati						305	305
Di cui femmine						13	13
Conclusi						42	42
Di cui femmine						5	5
Altri strumenti							
formativi e di work-							
experience – Altre							
forme							
(06 01 11 72 005)							
Approvati						14	14
Di cui femmine							
Avviati						71	71
Di cui femmine						30	30
Conclusi						24	24
Di cui femmine						3	3
Totale Obiettivo							
(L): Formazione							
Approvati	102	134	40	884	929	2.411	4.500
Di cui femmine							
Avviati	121	147	8	392	1.186	1.499	3.353
Di cui femmine		55	1	64	299	333	752
Conclusi	0	10	69	139	989	967	2.174
Di cui femmine		1	19	17	223	224	484

^{*} Dato corretto nel RAE 2012.

Tabella 29. Asse 4 - Caratteristiche socioanagrafiche dei destinatari avviati. Dati cumulati

Destin	natari avviati - Asse 4	Ob. specifico h)	Ob. specifico i)	Ob. specifico l)	Asse 4
Genere	M	6.332	52.137	2.601	61.070
Genere	F	5.302	51.218	751	57.271
Posizione nel	Attivi	237	38.942	2.079	41.258
mercato del	di cui femmine	185	21.048	487	21.720
lavoro	Lavoratori autonomi	2	711	25	738
	di cui femmine	1	259	6	266
	Disoccupati	32	15.263	826	16.121
	di cui femmine	23	9.881	175	10.079
	Disoccupati di lunga durata	-	401	4	405
	di cui femmine	-	319	2	321
	Persone inattive	11.365	49.150	447	60.962
	di cui femmine	5.094	20.289	89	25.472
	Persone inattive che				
	frequentano corsi di	11.337	43.853	398	55.588
	istruzione e formazione				

Destina	tari avviati - Asse 4	Ob. specifico h)	Ob. specifico i)	Ob. specifico l)	Asse 4
	di cui femmine	5.070	17.276	80	22.426
	15-24 anni	8.478	43.803	794	53.075
Età	di cui femmine	3.775	17.459	126	21.360
Eld	55-64 anni	26	5.593	136	5.755
	di cui femmine	16	3.067	36	3.119
	Minoranze	-	-	-	-
	di cui femmine	-	-	-	-
	Migranti	-	16	-	16
	di cui femmine	-	9	-	9
Cruppi vulporabili	di cui ROM	-	-	-	-
Gruppi vulnerabili	di cui femmine	-	-	-	-
	Persone disabili	-	9	-	9
	di cui femmine	-	1	-	1
	Altri soggetti svantaggiati	-	24	-	24
	di cui femmine	-	-	-	-
	ISCED 1 e 2	11.102	48.881	532	60.515
	di cui femmine	4.920	19.687	71	24.678
	ISCED 3	387	32.038	1.772	34.197
Grado di	di cui femmine	273	17.305	324	17.902
istruzione	ISCED 4	4	662	89	755
	di cui femmine	3	351	10	364
	ISCED 5 e 6	131	21.072	944	22.147
	di cui femmine	103	13.628	344	14.075

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione, con riferimento all'Asse 4 – Capitale umano, Obiettivo specifico *L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione,* ha individuato come area di particolare interesse quella della valorizzazione e sviluppo di reti di relazioni nel settore navale e nautico tra soggetti produttori di conoscenza e soggetti utilizzatori di conoscenza.

Riguardo gli indicatori aggiuntivi di realizzazione, che misura il numero di progetti e lavoratori finalizzati, nel 2012 sono stati avviati 135 nuovi progetti che hanno coinvolto 276 lavoratori, portando il totale cumulato a 248 progetti avviati, di cui 216 conclusi. Per quanto riguarda, invece, gli indicatori di risultato, relativi al tasso di copertura di imprese e lavoratori coinvolti nei progetti finalizzati, non sono ancora disponibili dati utili alla loro quantificazione.

Tabella 30. Indicatori aggiuntivi Asse 4

rubena 30. maleacon aggiantivi A33c 4										
Indicatori di realizzazione aggiuntivi	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012			
Asse 4										
(ob. spec. l)										
Numero progetti										
Approvati										
Avviati	7	11	0	69	26	135	248			
Conclusi	0	1	10	20	72	113	216			
Numero lavoratori										
Approvati										
Avviati	121	147	8	392	305	276	1.249			
Conclusi	0	0	0	0	0	0	0			

B. Analisi qualitativa - Asse 4 Capitale umano

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'obiettivo specifico H) "Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento" è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata:

Obiettivo specifico H) - Obiettivo operativo a)

Sostenere i processi di riforma del sistema scolastico e della formazione professionale, nella finalità di rafforzare l'integrazione tra filiere formative e tessuto produttivo

Programma specifico 37 - Sostegno alle attività connesse all'accreditamento delle strutture formative

Il programma specifico prevede la realizzazione di azioni di supporto tecnico funzionali alle attività finalizzate all'accreditamento degli enti di formazione, con una disponibilità complessiva di euro 60.000,00. La sua attuazione è avvenuta con l'acquisizione, attraverso procedura aperta, delle professionalità individuate per assicurare il dovuto supporto alla struttura regionale competente in materia di accreditamento degli enti di formazione.

Obiettivo specifico H) - Obiettivo operativo c)

Consolidare ed ampliare le funzioni dell'orientamento e qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione rafforzandone il legame con il territorio ed il mondo del lavoro.

Programma specifico 6bis - Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento scolastico-formativo e professionale

Il programma specifico prevede la realizzazione di percorsi educativi volti ad arricchire l'offerta curriculare delle scuole a favore dei giovani che non hanno conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, al fine di rimotivarli e di fornire loro adeguate azioni di orientamento professionale.

In attuazione del Programma specifico n.6 bis del PPO 2012, la Regione ha, dapprima, siglato in data 30 luglio 2012 con l'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia l'Accordo "Interventi a favore degli allievi privi di titolo di studio conclusivo del primo ciclo e a rischio di dispersione scolastica –anno scolastico 2012/13", nel quale le sopraccitate istituzioni s'impegnavano a promuovere interventi indirizzati a minori sprovvisti del titolo conclusivo del primo ciclo attraverso specifici progetti finalizzati al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado e alla prosecuzione degli studi anche in percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), nonché al riconoscimento di crediti validi ai fini di ogni successivo percorso.

Successivamente, è stata approvata la "Scheda Progetto" (decreto n. 1119/ISTR di data 21 agosto 2012) ed è stata data attuazione al progetto, mediante l'emanazione di un Avviso, al fine di individuare il soggetto a cui affidare l'organizzazione e la realizzazione delle attività previste nel progetto medesimo.

La gestione delle attività è stata commissionata al soggetto attuatore A.T.S. Effe.Pi. – ROP con capofila Civiform Soc. Coop. di Cividale del Friuli, che nel mese di gennaio 2013 ha presentato per la valutazione n. 11 proposte progettuali di percorsi.

I percorsi sono rivolti agli studenti iscritti alle scuole secondarie di I grado, collocate sul territorio regionale negli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014, di età inferiore ai 16 anni e con almeno due ripetenze, e si configurano quali azioni di arricchimento curricolare finalizzate alla rimotivazione e all'orientamento professionale della durata di n.70 ore formative.

In particolare, gli interventi formativi sono stati articolati al fine di sviluppare nei giovani:

- a) competenze relazionali e comportamentali con i pari e con gli adulti;
- b) competenze operative e di gestione/ fronteggiamento di problemi e criticità, con riferimento al contesto scolastico;

- c) conoscenze del contesto esterno, in particolare per quanto riguarda il sistema della formazione professionale e del lavoro anche attraverso esperienze di tipo pratico;
- d) competenze di analisi e valutazione delle risorse personali;
- e) abilità decisionali e di pianificazione e progettazione del proprio percorso formativo e professionale.

Gli 11 percorsi, relativi all'anno scolastico 2012/2013, sono stati realizzati nel corso del 2012 e si sono conclusi nel corso del mese di maggio 2013.

Programma specifico 13 (PPO 2011) - Progetto interregionale per la costruzione di un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento

Nel 2012, è proseguita la realizzazione del progetto interregionale, a titolarità della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione al quale partecipano le Regioni Lazio, Marche, Piemonte, Umbria e Provincia autonoma di Trento (protocolli di intesa stipulati nel 2011). Il progetto, che ha durata biennale - 2011/2013, si propone di confrontare, condividere e sperimentare nelle realtà regionali e provinciali partecipanti all'iniziativa alcune strategie di coordinamento della rete dei servizi, attraverso interventi di natura tecnica, finalizzati a promuovere e/o rafforzare nei territori l'integrazione tra i sistemi della Scuola, della Formazione professionale e del Lavoro, in particolare per quanto concerne azioni di orientamento alle professioni.

Inoltre nel corso del 2012 sono proseguite, a valere sul medesimo obiettivo operativo c) le iniziative inerenti il sistema integrato per l'orientamento scolastico formativo e professionale ed avviate attraverso programmi specifici di carattere pluriennale del PPO 2011. Ci si riferisce, in particolare, alla promozione del raccordo e dell'integrazione dei servizi a livello territoriale, con il sostegno dei processi di innovazione e di sviluppo della qualità (Programma specifico 9 del PPO 2011); alla realizzazione del "Catalogo regionale dell'offerta orientativa 2012" che raccoglie al suo interno 45 prototipi – percorsi di accompagnamento, percorsi educativi, laboratori e seminari – e che si riferisce ai Programmi specifici 10, 11, 12 del PPO 2011.

In termini quantitativi, l'Obiettivo specifico H) presenta nel 2012 l'approvazione, l'avvio e la conclusione di 4 progetti aventi natura di azioni di sistema. Per quanto riguarda i progetti di orientamento previsti nell'ambito dell'obiettivo specifico, relativamente all'annualità 2012 si registrano in termini di progetti approvati, avviati e conclusi dati di poco inferiori rispetto a quelli del 2011: rispettivamente 346 progetti approvati nel 2012 a fronte dei 389 del 2011, 360 progetti avviati rispetto ai 384 dell'anno precedente e 342 progetti conclusi a fronte dei 384 del 2011. Relativamente al dato sui destinatari, si registra nell'anno 2012 un aumento generalizzato dei soggetti coinvolti.

Il dato cumulato al 31 dicembre 2012, mostra un totale di destinatari avviati pari a 11.634 unità, costituito dal 54,4% di uomini e dal restante 45,6% di donne. Il 97,7% del totale dei soggetti avviati è inattivo e di questo il 44,9% è costituito da donne. In termini di età, circa il 72,9% è rappresentato da giovani d'età compresa tra i 15 e i 24 anni. Per quanto concerne il grado di istruzione, in continuità con quanto registrato negli anni precedenti, si evidenzia una prevalenza marcata di coloro i quali possiedono un basso titolo di studio equivalente al livello europeo ISCED 1 e 2 (95,4%) a fronte di un numero esiguo di possessori di titoli più elevati.

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'obiettivo specifico I) "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza" è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata:

Obiettivo specifico I) - Obiettivo operativo b)

Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione

Programma specifico 1 – Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f. 11/12)

Il programma, con una disponibilità di euro 500.000,00, prevede il finanziamento di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IFP presso un CFP mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto dalla località di residenza alla sede di svolgimento dell'attività formativa.

Con decreto n. 977/LAVFOR.FP del 7 marzo 2012 è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni da parte dei soggetti aventi titolo e con l'ammissibilità spese sostenute dagli allievi residenti in comune diverso da quello sede principale dell'attività formativa per l'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:

- mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe). Nel caso di stage è consentito l'utilizzo dei medesimi mezzi pubblici con i medesimi limiti o dell'aereo soltanto per percorrenze superiori a 300 km a tratta;
- mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari delle lezioni e/o all'ubicazione della sede del centro di formazione e/o della struttura ospitante in caso di stage. La situazione di inadeguatezza deve essere certificata dal rappresentante legale del soggetto proponente. In considerazione del principio generale che mira a favorire la partecipazione degli allievi alle attività formative; il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato;
- automezzo privato nel caso in cui, per oggettive situazioni di svantaggio, risulti impossibile per l'allievo utilizzare i mezzi di cui ai precedenti due punti. La situazione di svantaggio deve essere certificata dal rappresentante legale del soggetto proponente. In tal caso il rimborso è quantificato in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina per ciascun chilometro di percorrenza, nonché nel costo dell'eventuale pedaggio autostradale e parcheggio.

Con decreto n. 3555/LAVFOR.FP del 13 luglio 2012 sono state approvate ed ammesse al finanziamento 10 operazioni per un importo complessivo di euro 500.000.

Programma specifico 2 - Percorsi triennali IFP – attività integrativa per allievi iscritti alle terze classi di IPS che attiva percorsi triennali di qualifica in regime surrogatorio (a.f. 12/13)

Il programma prevede il finanziamento di attività formativa di carattere integrativo, da parte del sistema regionale di formazione professionale, dei percorsi triennali di qualifica attivati nel corso dell'anno formativo 2012/2013 dagli Istituti professionali di Stato in regime surrogatorio. L'attività integrativa interesserà nell'anno 2012/2013 le III classi di tale tipologia di percorso. La disponibilità finanziaria è pari a euro 283.500,00, la somma prenotata è pari a euro 151.830,00. I percorsi avviati sono 21, per un totale di 337 allievi previsti.

Programma specifico 3 - Percorsi triennali IFP – attività integrativa di 200 ore per le seconde e terze classi e di 100 ore per le prime classi dei percorsi triennali i cui allievi sono iscritti presso un CFP (a.f. 12/13)

Il programma prevede il finanziamento di azioni di arricchimento curricolare, pari a 200 ore annue, nei confronti degli allievi iscritti presso un CFP e frequentanti la seconda e terza annualità dei percorsi triennali IFP e di 100 ore per gli allievi delle prime classi. La disponibilità finanziaria di euro 3.148.400,00 è stata successivamente incrementata a euro 3.228.400,00. Trattandosi di percorsi attivati mensilmente su presentazione a sportello dei relativi progetti, è possibile fornire esclusivamente il dato previsto degli allievi che è pari a 3.924.

Programma specifico 4 – Percorsi triennali sussidiari di IFP. Attività integrative funzionali ad agevolare il raccordo tra prcorsi di IFP ordinari e percorsi di IFP attivati in regime di sussidiarietà

Attraverso il programma specifico n. 4 è stata svolta l'attività di carattere non formativo di 23 Comitati Tecnico Scientifici, con l'utilizzo di euro 229.950,00.

Programma specifico 5 – Percorsi di arricchimento extracurriculare

Il programma prevede la Realizzazione di progetti formativi finalizzati a rafforzare il raccordo tra i

sistemi della formazione professionale e dell'istruzione scolastica e l'integrazione tra le rispettive politiche con l'obiettivo di favorire l'acquisizione e lo sviluppo, da parte degli studenti frequentanti un Istituto colastico superiore della regione, di competenze informatiche relative anche all'utilizzo di software applicativi, purché coerenti con gli indirizzi didattici degli Istituti stessi. La disponibilità finanziaria è pari a euro 1.000.000,00.

Con decreto n. 1534/LAVFOR.FP del 05.04.2012 sono state emanate Direttive per la presentazione delle operazioni dai soggetti aventi titolo.

Con decreto n. 6023/LAVFOR.FP del 31.10.2012 sono state approvate ed ammesse al finanziamento 233 operazioni per un importo di euro 990.976,00 e con il coinvolgimento di 2.804 allievi.

Programma specifico 6 - Percorsi di alternanza scuola lavoro

Il programma prevede la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro rivolti a studenti di età superiore a 16 anni frequentanti un Istituto scolastico regionale. Le caratteristiche di tale intervento sono state definite da un'intesa fra l'AdG e l'Ufficio scolastico Regionale (siglata il 9 settembre 2011). La disponibilità finanziaria è pari a euro 700.000,00; la somma prenotata è pari a euro 446.880,00. I percorsi avviati sono 114, per un totale di 2.176 allievi previsti.

Obiettivo specifico I) - Obiettivo operativo a)

Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale

Programma specifico 23 – Formazione permanente degli operatori socio assistenziali, socio sanitari e socio educativi

Il programma promuove la realizzazione di un'ampia offerta formativa per il miglioramento e sviluppo delle professionalità, dei modelli organizzativi e a sostegno della crescente complessità dei ruoli che gli operatori socio-assistenziali, sociosanitari e socio-educativi sono chiamati ad assolvere per il soddisfacimento dei bisogni di salute e benessere sociale della popolazione, in particolare degli anziani, dei disabili, dei minori e delle loro famiglie. Con decreto n. 3939/LAVFOR.FP del 31 luglio 2012 e stato emanato l'avviso che prevede, con modalità "a sportello" la presentazione di proposte per realizzazione di due tipologie di interventi formativi: nel primo caso, le proposte riguardano la formazione permanente per il personale operante nel settore socio assistenziale, socio sanitario, socio educativo (area minori, disabili, disagio, ecc.). In particolare, è prevista la realizzazione di corsi afferenti i temi della qualità dei servizi e di nuove modalità organizzative degli stessi, la gestione dei processi di governance (lavoro di rete) e altri aspetti tematici riguardanti il rafforzamento delle competenze tecnico-professionali relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza. In coerenza con le tematiche trattate, le operazioni prevedono una progettazione partecipata con i Servizi Sociali, Socio Sanitari o Socio Educativi ovvero Enti morali, Onlus, Associazioni con personalità giuridica presenti sul territorio. Nel secondo caso, le operazioni proposte sono dirette alla formazione permanente del personale operante nel settore socio educativo dei servizi per la prima infanzia, al fine di proseguire, a livello regionale, nel potenziamento, accrescimento e consolidamento di modelli psicopedagogici di intervento rivolti a bambini e famiglie della fascia 0/3 anni e favorire la costruzione di linguaggi condivisi tra operatori ed una visione pedagogica integrata sul bambino e sui suoi processi di crescita , all'interno dei diversi servizi per la prima infanzia: nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, presenti sul territorio. Nell'ambito di questo programma, vengono promossi, in particolare, i temi riguardanti la dimensione dell'accoglienza, con attenzione alle differenze di genere e alle diversità culturali (multiculturalità), i bisogni di cura affettiva, le attività di apprendimento ma anche aspetti riguardanti la qualità dei servizi ed alle nuove modalità organizzative degli stessi , come ad es. flessibilità dei servizi, nuovi rapporti numerici, organizzazione degli spazi) anche nell'ottica della promozione della prevenzione e della riduzione e rimozione delle cause di rischio, emarginazione e svantaggio.

A fronte di una disponibilità finanziari di 500.000,00 euro, al 31 dicembre risultavano presentate

complessivamente 95 operazioni per un importo pari a 335.216,00 euro ed il coinvolgimento di oltre 1.700 operatori.

Programma specifico 24 – Formazione permanente degli operatori dei servizi per la prima infanzia

La deliberazione n. 257 della Giunta regionale del 17 febbraio 2012, nell'ambito del Programma specifico 24 relativo alla Formazione permanente degli operatori per la prima infanzia, prevede la possibilità di realizzare interventi formativi rivolti al personale dei servizi educativi domiciliari e al personale dei nidi d'infanzia regionali. Rispetto ai primi l'avviso prevede, in favore di disoccupati, occupati non a tempo indeterminato e altre categorie di persone, un percorso della durata complessiva di 400 ore articolato in una prima fase di formazione generale, in una parte professionalizzante e in uno stage/tirocinio della durata di 130 ore. Relativamente alle iniziative rivolte al personale occupato nei nidi d'infanzia regionali, le operazione formative realizzabili hanno una durata prevista di 24 ore comprensive dell'esame finale necessario al rilascio del certificato di frequenza.

Le risorse disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano a euro 200.000,00 a valere sull'Asse 4 "Capitale umano" del POR (così ripartite: euro 157.680,00 per le operazioni inerenti la "Formazione del personale dei servizi educativi domiciliari", ed euro 42.320,00 per le operazioni inerenti la "Formazione permanente del personale dei nidi d'infanzia regionali".

Programma specifico 27 – Catalogo regionale formazione permanente

Con decreto n. 1499/LAVFOR.FP del 4 aprile 2012 sono state emanate le direttive per l'attuazione del Catalogo. A fronte della rilevante domanda, la disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,000 è stata completamente utilizzata nella prima delle due fasi di attuazione previste, quella primaverile; non è stata pertanto svolta la fase autunnale. L'attuazione del Catalogo è stata circoscritta ai percorsi formativi rientranti nelle macro aree di attività "Informatica" e "Professionalizzante".

Sono state finanziate 479 operazioni, per un impegno finanziario di euro 3.667.925 e con il coinvolgimento di 6.705 persone.

Programma specifico 29 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)

Il programma specifico prevede la realizzazione da parte degli Istituti Tecnici Superiori individuati in precedenza, di percorsi formativi ITS e azioni di sistema.

Gli I.T.S. operanti sul territorio regionale sono:

- Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, sistema meccanica che ha quale istituzione scolastica di riferimento, l'Istituto statale di istruzione superiore Arturo Malignani di Udine.
- Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ha quale istituzione scolastica di riferimento, l'Istituto tecnico statale per il turismo John F. Kennedy di Pordenone.

Nel 2012 sono proseguite le attività propedeutiche e formative relativa all'anno scolastico 2011/2012 e sono iniziate quelle inerenti l'anno scolastico 2012/2013.

Programma specifico 30 – Catalogo interregionale dell'alta formazione

Il programma specifico si riferisce all'attuazione del Catalogo interregionale dell'alta formazione attraverso avvisi per la selezione delle attività formative da inserire nel Catalogo e per la selezione dei partecipanti alle attività formative del Catalogo stesso.

Il Catalogo è uno strumento adottato nell'ambito del progetto interregionale "Verso un sistema per l'alta formazione" a cui la Regione aderisce unitamente ad altre Amministrazioni regionali.

Con decreto n. 2165/LAVFOR.FP del 7 maggio 2012 è stato emanato l'avviso per l'ammissione degli organismi di formazione al Catalogo.

Con il Decreto n° 3726/LAVFOR.FP/2012 del 19 luglio 2012 è stato emanato l'Avviso per la concessione di voucher.

Le domande di voucher pervenute in regione sono state 308 di cui 16 non ammissibili e 292 ammesse alla valutazione (79 da soggetti disoccupati , inoccupati /in mobilità e 213 da occupati/CIG e CIGS. Con il decreto 6511 /LAVFOR.FP/2012 del 20.11.2012 sono state finanziate

tutte le domande presentate dai disoccupati, ovvero 79, per un totale di € 337.640,23 mentre le domande degli occupati sono state finanziate fino alla posizione 115 per un totale di € 459.545,50. Successivamente per economie generate a seguito di rinunce, abbandoni e sostituzioni si sono liberate ulteriori risorse, che hanno reso possibile uno scorrimento della graduatoria con decreto n. 7160/LAVFOR.FP/2012 del 21.12.2012 pertanto le operazioni finanziate sulla graduatoria disoccupati sono state 44 per un totale di € 185.176,42, mentre sulla graduatoria occupati sono state finanziate 154 domande (fino alla posizione 192) per complessivi € 611.467,04.

Programma specifico 31 – Aggiornamento specialistico per laureati

Il programma prevede la realizzazione di percorsi formativi brevi, di approfondimento specialistico, per laureati disoccupati.

Con decreto n. 3920/LAVFOR.FP del 30 luglio 2012 è stato emanato l'avviso che prevede una disponibilità finanziaria di euro 600.000,00. Sono state ammesse al finanziamento 41 operazioni, per un importo di euro 587.120,00 per un totale di 543 allievi previsti.

Per quanto concerne il versante delle *realizzazioni*, nel corso del 2012, a valere sull'Obiettivo specifico I) risultano avviati 1.276 progetti, di cui 1.246 di formazione e 29 operazioni aventi natura di incentivo e 1 di sistema. Risultano conclusi, rispettivamente, 1.419 progetti a natura formativa e 32 aventi natura di incentivo, per un totale di 1.451 progetti. In termini di destinatari, nel 2012 i soggetti coinvolti in progetti avviati di formazione risultano essere 18.389 (di cui il 48,3% è rappresentato da donne) su un totale 20.715 (dato comprensivo dei destinatari delle azioni aventi natura di incentivo).

Relativamente al dato cumulato al 31 dicembre 2012, il totale dei destinatari avviati è pari a 103.355 soggetti, equamente suddivisi tra uomini e donne (50,5% per i primi e 49,5% per le seconde). Il 47,5% dei destinatari avviati è rappresentato da soggetti inattivi, di cui circa l'89,2% frequenta corsi di istruzione e formazione. In termini di età, prevalgono i soggetti appartenenti alla fascia d'età centrale (52,2%) seguono i giovani compresi tra i 15 e i 24 anni (42,4%). Rispetto al grado di istruzione, si registra una prevalenza di titoli di studio bassi equivalente al livello europeo ISCED 1 e 2 (47,3% totale, di cui il 40,3% rappresentato da donne) rispetto al livello ISCED 3 (31% totale, di cui il 54% costituito da donne), anche se si segnala una cospicua presenza di soggetti possessori di titoli superiori equivalenti ai livelli ISCED 5 e 6 (20,4% totale a forte prevalenza femminile, 64,7%).

Per quanto concerne l'obiettivo specifico L) "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione", nel corso del 2012 è stata data attuazione a una serie di programmi pluriennali approvati nelle annualità precedenti ed inerenti l'obiettivo specifico L/obiettivo operativo a). In particolare:

- ✓ programma specifico n. 61 Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico del Piano 2010;
- ✓ programma specifico 42 Voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari del PPO 2011;
- ✓ programma specifico 43 Voucher formativi a sostegno della partecipazione a scuole di specializzazione post laurea – del PPO 2011;
- ✓ programma specifico 49 Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali – del PPO 2011;
- ✓ programma specifico 50 Sostegno a processi di creazione d'impresa del PPO 2011.

In termini di *realizzazioni fisiche*, nel 2012 sono stati approvati complessivamente 217 progetti di formazione, 223 sono stati avviati e 148 conclusi. Nello specifico, la formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico ricopre un ruolo di primaria importanza, con 139 progetti approvati, 132 avviati e 96 conclusi.

Nel corso del 2012, a seguito della disponibilità di risorse ministeriali, i corsi IFTS non sono stati finanziati con risorse FSE e pertanto si è proceduto a stornare i progetti (e i relativi destinatari) dal sistema di monitoraggio; tale operazione ha detarminato la presenza di valori negativi nelle tabelle dei progetti e dei destinatari.

In termini cumulati, al 31 dicembre 2012 i destinatari avviati coinvolti sono in totale 3.352 soggetti (totale a netta prevalenza maschile con circa il 77,6%). Del totale dei destinatari avviati il 62% è rappresentato da soggetti attivi (a sua volta costituito dal 76,6% di uomini e dal restante 23,4% di donne) mentre il 24,6% da disoccupati. Relativamente al dato relativo all'età dei destinatari avviati, il 23,7% si colloca nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 24 anni, il 72,3% in quella centrale mentre il 4% nella fascia 55-64 anni. Riguardo infine il dato sul livello di istruzione dei destinatari avviati prevalgono i possessori di titoli di studio medi equivalente al livello europeo ISCED 3 (52,8% del totale) seguiti da coloro i quali possiedono titoli di livello superiore, segnatamente ISCED 5 e 6 (28,1%), e bassi (ISCED 1 e 2 circa al 15,9%).

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2012, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.6 ASSE 5 TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

3.6.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati gli indicatori finanziari e fisici pertinenti all'Asse 5. Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari – Asse 5 Transnazionalità ed interregionalità

Per quanto riguarda gli *indicatori finanziari*, l'Asse 5 nel 2012 ha subito un decremento della dotazione finanziaria di oltre il 30% (-3.000.000 di euro). Al 2012, gli impegni hanno raggiunto cumulativamente i 3,5 milioni di euro, pari ad oltre il 53% del totale di Asse; l'efficienza realizzativa invece si assesta a poco più del 31%, con circa 2 milioni di pagamenti effettuati.

Nell'annualità 2012, gli impegni assumono un valore negativo a seguito di un disimpegno operato sul progetto che coinvolgeva gli uffici giudiziari realizzato negli anni precedenti.

Tabella 31. Asse 5 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	Α	В	C	B/A	C/A
Asse 5	6.576.767	3.533.200	2.044.612	53,72%	31,09%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Tabella 31bis. Asse 5 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni* Pagamenti**		Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	А	В	C	B/A	C/A
Asse 5	6.576.767	-101.200	1.436.496	-1,54%	21,84%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riporta la relativa quantificazione al 2012, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

Indicatori di realizzazione – Asse 5 Transnazionalità ed interregionalità

Tabella 32. Asse 5 - Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

per anno e caman			Numero di p	orogetti			
Asse 5 Ob. Specifico m)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Reti - Creazione e sviluppo di reti/partenariato (02 99 10 34 004)							
Approvati			1	0	0	0	1
Avviati			0	0	0	1	1
Conclusi			0	0	0	1	1
Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi (02 13 10 41 415*)							
Approvati			1	1	0	1	3
Avviati			0	1	1	0	2
Conclusi			0	0	2	0	2
Borse di studio – (06 01 11 80 899)							
Approvati					6	0	6
Avviati					6	0	6
Conclusi Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999)					0	1	1
Approvati						1	1
Avviati						1	1
Conclusi						0	0
Totale: Reti							
Approvati						2	2
Avviati						2	2
Conclusi						2	2
Formazione - Altri strumenti formativi e di work- experience – Altre							

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

forme						
(06 01 11 72 005)						
Approvati					14	14
Avviati					115	115
Conclusi					43	43
Totale Obiettivo						
(M): Reti +						
Formazione						
Approvati		2	1	6	16	25
Avviati		0	1	7	117	125
Conclusi		0	0	2	45	47

^{*}Nel RAE 2010 questo tipo di progetti erano stati classificati con codifica CUP 02 13 10 41 414 - trasferimento buona prassi. Dopo una verifica di merito, è stata accertata la natura dei progetti classificati e si è proceduto alla rettifica sul sistema informativo.

Tabella 33. Asse 5 - Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto.

Dati per anno e cumulati

		N	lumero di de	estinatari			
Tipologia di progetto Ob. Specifico m)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Formazione - Altre forme (06 01 11 72 005)							
Approvati						14	14
Di cui femmine							
Avviati						115	115
Di cui femmine						70	70
Conclusi						28	28
Di cui femmine						21	21
Reti - Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi (02 13 10 41 415)							
Approvati						14	14
Di cui femmine							
Avviati						0	0
Di cui femmine						0	0
Conclusi						0	0
Di cui femmine						0	0
Totale Obiettivo (M): Formazione + Reti							
Approvati						28	28
Di cui femmine							
Avviati						115	115
Di cui femmine						70	70
Conclusi						28	28
Di cui femmine						21	21

Tabella 34. Asse 5 - Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari avviati dell'Asse, per obiettivo specifico (dati cumulati).

Destinatari avviati - Asse 5		Ob. specifico m)
C	M	45
Genere	F	70
	Attivi	9
	di cui femmine	5
	Lavoratori autonomi	-
	di cui femmine	-
	Disoccupati	41
Posizione nel mercato del	di cui femmine	26
lavoro	Disoccupati di lunga durata	-
lavoro	di cui femmine	-
	Persone inattive	65
	di cui femmine	39
	Persone inattive che frequentano corsi di	
	istruzione e formazione	60
	di cui femmine	36
	15-24 anni	36
 Età	di cui femmine	20
	55-64 anni	-
	di cui femmine	-
	Minoranze	-
	di cui femmine	-
	Migranti	-
	di cui femmine	-
Gruppi vulnerabili	di cui ROM	-
Grappi vanicrasiii	di cui femmine	-
	Persone disabili	-
	di cui femmine	-
	Altri soggetti svantaggiati	-
	di cui femmine	-
	ISCED 1 e 2	-
	di cui femmine	-
	ISCED 3	-
Grado di istruzione	di cui femmine	-
Grado di istrazione	ISCED 4	-
	di cui femmine	-
	ISCED 5 e 6	115
	di cui femmine	70

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione ha individuato negli interventi relativi alla mobilità transnazionale e interregionale rivolta a studenti laureati finalizzata all'arricchimento del loro portafoglio di competenze e conoscenze, il settore su cui ampliare il set aggiuntivo di indicatori specifici del Programma, con riferimento all'Asse 5 – Transnazionalità ed Interregionalità (Obiettivo specifico M) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche, Obiettivo operativo a) "Sostenere azioni e reti interregionali e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca").

Riguardo tali indicatori aggiuntivi (realizzazione e risultato) per l'annualità 2012 si registrano dati di realizzazione e di risultato, come evidenziato nella tabella che segue.

Tabella 35. Indicatori aggiuntivi Asse 5

Indicatori di realizzazione aggiuntivi	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Asse 5							
(ob. spec. m)							
N° di progetti di mobilità						121	121
N° di studenti coinvolti nei progetti di mobilità						121	121
N° di organismi educativi e di ricerca coinvolti nei processi di mobilità						86	86

In particolare, sono stati realizzati 121 progetti che coinvolgono altrettanti studenti e 86 enti nei processi di mobilità, nell'ambito del Programma specifico 36.

Dei 121 studenti, 44 hanno già concluso le attività. Tale dato consente di valorizzare anche l'indicatore di risultato, relativo all'incidenza degli studenti coinvolti nei progetti di mobilità sul totale dei laureati degli anni di riferimento, pari al 9,3%.

B. Analisi qualitativa - Asse 5 Transnazionalità e interregionalità

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'obiettivo specifico M) "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche" è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicati:

Obiettivo specifico M) - Obiettivo operativo a)

Sostenere azioni e reti interregionali e transnazionali nei percorsi di studio e di ricerca

Programma specifico 36 – Azioni di sistema Alpe Adria

Con decreto n. 4759/LAVFOR.FP dell'11 settembre 2012 è stato emanato l'avviso relativo all'attuazione del programma specifico n. 36. E' prevista l'attivazione di percorsi e reti di cooperazione a livello transnazionale con iniziative di mobilità per la crescita del capitale umano e creazione di una rete transnazionale tra università e centri di trasferimento tecnologico nelle aree dell'Alpe Adria e dell'Iniziativa Danubiana.

Con decreto 6904/LAVFOR.FP del 4 dicembre 2012 è stato approvato il progetto proposto sulla base di un accordo di rete dai soggetti rientranti nella scheda università.

Programma specifico 38 – Sostegno alla mobilità per la partecipazione di funzionari ad attività di carattere interregionale o transnazionale funzionali all'attuazione del POR FSE 2007/2013

Con il programma specifico n. 38 si interviene a sostegno ai costi per la mobilità di funzionari della DCLAVFOR impegnati in attività di carattere interregionale o transnazionale funzionali all'attuazione del POR FSE 2007/2013.

In termini di *realizzazioni fisiche*, nel 2012 sono approvati complessivamente 16 progetti, 117 sono stati avviati e 45 conclusi. Come anticipato, si tratta principalmente delle iniziative di mobilità nell'ambito della rete transnazionale che prevede pertanto anche l'avvio di 115 destinatari, prevalentemente donne (60,8%), di cui 28 hanno già concluso le attività. Circa il 30% dei destinatari ha un'età compresa nella fascia 15-24 anni e nel 50% dei casi sono soggetti che frequentano corsi

di istruzione e formazione, mentre nel 35% dei casi si tratta di disoccupati. Hanno tutti un alto livello di istruzione (ISCED 5 e 6).

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2012, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.7 ASSE 6 - ASSISTENZA TECNICA

3.7.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati gli indicatori finanziari e fisici pertinenti all'Asse 6.

Indicatori finanziari – Asse 6 Assistenza tecnica

Per quanto riguarda gli *indicatori finanziari*, gli impegni assunti al 2012 superano il 100% della dotazione di asse, portando la capacità di impegno dell'Asse al 101,44% del totale. Proseguono anche i pagamenti effettuati, che raggiungono quasi il tetto dei 9 milioni di euro, corrispondenti ad oltre il 70% del totale.

Nella sola annualità 2012, gli impegni hanno superato i 2,4 milioni di euro e i pagamenti i 2,1 milioni.

Tabella 36. Asse 6 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni* Pagamenti**		Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	Α	В	С	B/A	C/A
Asse 6	12.769.026	12.953.485	8.985.961	101,44%	70,37%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Tabella 36bis - Asse 6 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2012)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	А	В	С	B/A	C/A
Asse 6	12.769.026	2.430.818	2.160.149	19,04%	16,92%

^{*} Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riporta la relativa quantificazione per il 2012, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

Indicatori di realizzazione – Asse 6 Assistenza tecnica

In termini di *realizzazioni fisiche*, al 2012 sono 33 i progetti complessivamente avviati, di cui circa il 50% nell'annualità 2012.

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

^{**} Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Tabella 37. Asse 6 - Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

per anno e cumul	atı		Numero di j	progetti			
		1	vaimero ai	progetti			Totale
Asse 6 Ob. Specifico n)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	cumulato al 31.12.2012
Assistenza tecnica							
alla prep. realizz. e							
sorv. – (02 10 10 41							
403)							
Approvati	1	1	1	0	0	2	5
Avviati	1	1	1	0	0	2	5
Conclusi	0	2	0	0	1	1	4
Altre informazioni							
e comunicazioni							
(02 99 10 01 999)							
Approvati		4	1	0	0	0	5
Avviati		4	1	0	0	0	5
Conclusi		4	0	0	1	0	5
Altre attività di		7	0	U	1	0	3
consulenza e							
assistenza tecnica							
(02 99 10 41 499)							
					5	11	16
Approvati					5	13	
Avviati					2		18
Conclusi					2	15	17
Assistenza tecnica							
alla preparazione,							
realizzazione e							
sorveglianza							
(02 13 10 41 403)							
Approvati						1	1
Avviati						1	1
Conclusi						0	0
Attività per il							
funzionamento							
degli organi di							
consultazione e							
concertazione dei							
programmi							
cofinanziati							
(02 10 10 41 416)							
Approvati					1	0	1
Avviati					1	0	1
Conclusi					0	0	0
Assistenza alla							
redazione di piani e							
programmi							
(02 10 10 41 417)							
Approvati	1	0	0	0	1	0	2
Avviati	1	0	0	0	1	0	2
Conclusi	0	0	0	0	1	0	1
Totale Obiettivo							
(N)							
Approvati	2	5	3	0	7	14	31
Avviati	2	5	3	0	7	16	33
Avvidti	4	3	3	U	,	10	

Conclusi	0	6	0	0	5	16	27
		-					

B. Analisi qualitativa – Asse 6 Assistenza tecnica

Nell'ambito dell'Asse 6 - Assistenza tecnica, **obiettivo specifico n**), nel 2012 proseguono le attività avviate negli anni precedenti, con una sola nuova attività, relativa ad un ampliamento della gara già aggiudicata per l'individuazione del Valutatore Indipendente, che riguarda la tematica della valutazione ex ante del POR FSE per il periodo 2014/20. La procedura è stata avviata nel 2012 e si concluderà formalmente nel 2013.

Per le altre attività, si tratta di interventi relativi alle missioni per trasferte (sia all'estero che nazionali) del personale regionale coinvolto nell'attuazione e gestione del POR FSE, interventi di pubblicità ed eventi a carattere informativo (pubblicazioni, convegni, seminari), inclusa l'organizzazione dei comitati di sorveglianza.

3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2012, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Il documento "Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e Il documento "Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", adottato con Decisione del Consiglio Europeo dei Capi di Stato e di Governo il 17 giugno 2010, ha tracciato le linee di sviluppo della strategia comunitaria per la crescita e l'occupazione per il post 2010, succedendo alla Strategia di Lisbona. A fronte degli effetti della crisi finanziaria, economica ed occupazionale in atto, la Commissione ha fissato tre priorità da realizzare entro il 2020, che rappresentano le direttive di crescita che gli Stati membri dovranno seguire nei rispettivi percorsi nazionali di riforma:

- Crescita intelligente;
- Crescita sostenibile;
- Crescita inclusiva.

La nuova strategia Europa 2020 e gli Orientamenti Strategici Integrati per la Crescita e l'Occupazione (OICO 2011-2014) che ne rappresentano le declinazioni operative raffigurano il punto di riferimento programmatico per orientare e sviluppare le politiche degli Stati Membri.

A livello nazionale, tali indicazioni sono state recepite attraverso il Piano Nazionale di Riforma approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 Aprile 2011, dove sono illustrate e dettagliate le azioni intraprese nell'ambito della nuova strategia e dove si è focalizzata l'attenzione sul calo della domanda occupazionale e sulla crescente disoccupazione (conseguenti la crisi economica) e sullo sviluppo di politiche per l'occupazione e la formazione, quali leve strategiche per avviare la ripresa economica ed il rilancio della competitività del sistema Paese.

A livello regionale, nel delineare le modalità con cui la Regione Friuli Venezia Giulia garantisce l'integrazione tra le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, che a loro volta richiedono una forte integrazione tra politiche dell'istruzione, formazione, lavoro e inclusione sociale con la strategia europea per l'occupazione, si evidenzia innanzitutto come il Programma Operativo del FVG sia stato messo a punto sulla base delle priorità della riformata Agenda di Lisbona, degli Orientamenti Strategici Integrati per la Crescita e l'Occupazione (OICO) e del Programma Nazionale di Riforma attraverso cui tali priorità sono state recepite.

Quindi, tenendo conto delle strategie e degli orientamenti comunitari richiamati, nonché del PNR, quale strumento di coordinamento tra le politiche dell'Unione e le politiche nazionali, è stato confermato l'impianto strategico originale del POR FSE, con però una rafforzata attenzione ai temi dell'inclusione sociale, dell'innovazione scientifica e tecnologica, dell'occupabilità (soprattutto di giovani e disoccupati) e dell'istruzione (lotta alla dispersione scolastica e riqualificazione/sviluppo del sistema formativo), priorità che hanno recepito i cambiamenti di contesto economico e sociale che hanno interessato il Programma a partire dalla crisi del 2008-2009.

Per quanto concerne la strategia dell'Europa 2020, già nel paragrafo 2.1.7 "Analisi qualitativa", sono stati analizzati i livelli di coerenza (alti, medi o bassi) che emergono tra gli interventi realizzati dalla Regione nel corso del 2012 e le Priorità e gli Obiettivi di Europa 2020. Tale analisi è stata effettuata attraverso due matrici (alle quali si rimanda), dove sono stati inseriti in colonna i progetti FSE individuati attraverso il PPO 2012, mentre, in riga le Priorità (Cfr. Tabella di coerenza tra gli interventi 2012 POR FSE e Priorità di Europa 2020) e gli Obiettivi (Cfr. Tabella di coerenza tra gli interventi 2012 POR FSE e obiettivi di Europa 2020).

Si è visto in questo modo come alcune attività realizzate nel corso del 2012 con il sostegno delle risorse del Fondo Sociale Europeo, in attuazione del POR, siano perfettamente in linea con le priorità europee, in particolar modo quelle inerenti la "Crescita intelligente" e la "Crescita per tutti". Riguardo la priorità "Crescita intelligente" sono state realizzate diverse azioni in linea con tale strategia; il riferimento è in particolare a quei programmi specifici (PS) che hanno lo scopo di promuovere l'innovazione e la cultura, come il PS 30 "Catalogo interregionale dell'alta formazione", il

PS 31 "Aggiornamento specialistico per laureati" e, ancora più attinente, il PS 32 "Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali". Nell'ambito di questi PS sono state finanziate diverse operazioni o domande di partecipazione (voucher) che hanno coinvolto un numero consistente di persone, ad es. 430 per il PS 30, circa 543 per il PS 31, ecc. Essendo inoltre la priorità "Crescita intelligente" finalizzata a favorire in generale l'istruzione, è possibile trovare affinità anche con diversi PS dei Progetti FSE inerenti l'"Integrazione diritto-dovere", la "Formazione permanente". Questi stessi programmi specifici inoltre sono coerenti con gli Obiettivi di Europa 2020, nello specifico con l'Obiettivo "Occupazione" (al quale ovviamente si ricollegano anche i 10 PS del Progetto "Occupabilità") e con l'Obiettivo "Istruzione".

Nel PPO 2012 vi sono alcuni Progetti FSE i cui Programmi Specifici hanno una particolare pertinenza con la Priorità "Crescita per tutti", come ad esempio quelli legati all'obiettivo specifico "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro". Si tratta dei 3 PS del Progetto "Svantaggio": PS 19 "Formazione a favore di soggetti svantaggiati", PS 20 "Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999" e PS 21 "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate". Attraverso il PS 19, sono state finanziate nel corso del 2012 ad esempio 26 operazioni che hanno coinvolto 284 detenuti e 17 operazioni a favore di ulteriori 220 soggetti svantaggiati. I presupposti della Priorità "Crescita per tutti" si riscontrano anche nel PS 14 "Finanziamento di lavori di pubblica utilità" che riguarda la realizzazione di interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati, privi di sostegno al reddito, attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità, che ha visto nel 2012 l'approvazione di 203 operazioni con il coinvolgimento di 568 persone. Questo PS rientra perfettamente anche nel primo Obiettivo di Europa 2020 definito Occupazione: "Aumentare il tasso di occupazione della popolazione fra i 20 e i 64 anni dal 69% al 75%". Sempre parlando di Priorità "Crescita per tutti" sono in linea con questa strategia i cinque PS (dal 22 al 26) del Progetto "Operatori socio assistenziali, socio operativi, socio educativi" attraverso cui le diverse operazioni realizzate hanno visto, ad esempio, la partecipazione alle attività di formazione di oltre 600 soggetti per il PS 26.

La Priorità "Crescita sostenibile" come anche l'obiettivo "Cambiamenti climatici/energia" di Europa 2020 non trovano molto riscontro con i PS dei Progetti FSE del PPO 2012, proprio perché, come detto in precedenza, si tratta di strategie non in linea con i principi cardine del FSE ma più corrispondenti con altri Fondi.

Gli "Orientamenti integrati di Europa 2020" definiscono il quadro di attuazione della strategia Europa 2020 e delle riforme a livello degli Stati membri. Fra questi orientamenti ve ne sono alcuni completamente coincidenti con quelli che sono gli obiettivi del POR del Friuli Venezia Giulia, nello specifico:

- aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale;
- disporre di una forza lavoro qualificata conforme alle esigenze del mercato occupazionale, promuovendo la qualità del lavoro e la formazione continua;
- migliorare l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione a tutti i livelli e aumentare la partecipazione all'insegnamento superiore;
- promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà.

In sostanza, si evidenzia come le attività avviate a livello regionale in materia di istruzione, formazione, lavoro o inclusione sociale, siano coerenti con gli obiettivi indicati dagli Orientamenti comunitari sull'attuazione della strategia di Lisbona e con la sua evoluzione nella Strategia UE2020. In tema di *concentrazione* sia tematica sia finanziaria degli interventi, si evidenzia come le azioni del POR, dettagliate nel PPO 2012, siano prevalentemente indirizzate – come programmato a livello nazionale dal PNR 2012 e come da obiettivi fissati nella Strategia di Europa 2020 – a favorire l'uscita dalla crisi e rafforzare l'occupabilità dei giovani, dei disoccupati e dei lavoratori colpiti dalla crisi. Del totale delle risorse del PPO per l'annualità 2012 (quasi 50,2 milioni di euro), circa il 40% (oltre 23,1 milioni) è destinato al progetto FSE "Occupabilità" ma, in generale, tutte le azioni previste sono

finalizzate essenzialmente a favorire l'ingresso, il reingresso e la permanenza nel mondo del lavoro. A queste risorse si aggiungono quelle destinate alle azioni a favore dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga. In base all'accordo del 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il POR ha assegnato la somma di 45 milioni di euro per la realizzazione di misure di politica attiva e di sostegno al reddito, rivolte appunto a lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. Per il 2012 la disponibilità per il finanziamento di azioni a favore di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga ammonta a circa 19,3 milioni di euro.

La Regione FVG ha quindi indirizzato le risorse del FSE per affrontare i principali nodi critici evidenziati dalla CE e dal Consiglio nelle Raccomandazioni sull'attuazione della Strategia di Lisbona/Europa 2020.

5. ASSISTENZA TECNICA

Per le attività di assistenza tecnica, come già anticipato nella pertinenti precedenti parti del presente documento, nel 2012 proseguono le attività degli anni precedenti, con l'avvio di una sola nuova attività (cfr. Asse 6).

Nel 2012 sono proseguite le attività concernenti la realizzazione del Piano di comunicazione del Fondo sociale europeo. Tali attività fanno capo al contratto stipulato con Aipem srl il 28 ottobre 2011.

6. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Con riferimento alle **attività di comunicazione e pubblicità**, è proseguita l'attuazione del Piano di Comunicazione.

Gli interventi sono stati molteplici e hanno riguardato:

- materiali promozionali a favore:
 - ✓ dei servizi di orientamento della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - ✓ del sistema degli "sportelli assistenti familiari" operanti presso i Centri per l'impiego;
 - ✓ del progetto "S.H.A.R.M.";
 - ✓ del Catalogo interregionale dell'alta formazione,
- campagna pubblicitaria mediante inserzioni sulle principali testate giornalistiche regionali (quotidiani: Piccolo, Messaggero Veneto, Gazzettino, Primorski Dnevnik; periodici: Vita Nuova; Vita Cattolica; Il Friuli) inerente:
 - ✓ sportelli assistenti familiari
 - ✓ PPO 2012:
 - ✓ risultanze del Comitato di sorveglianza;
- spot TV pubblicitari (Telequattro, Telefriuli, Telepordenone, Free TV);
- realizzazione della webletter "Formazione&Lavoro" dedicata al Fondo sociale europeo in Friuli Venezia Giulia;
- supporto alla promozione e organizzazione dei percorsi formativi "Misure compensative per l'acquisizione delle qualifica OSS";
- funzionamento del call center 800 145 538 (feriali dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30);
- funzionamento del sistema di monitor in rete;
- innovazione della linea grafica caratterizzante i materiali informativi e promozionali dell'FSE in Friuli Venezia Giulia:
- supporto alla realizzazione del Comitato di sorveglianza del 26 giugno 2012 comunicazioni ai membri del CdS; segreteria e registrazioni CdS; predisposizione materiale di supporto; realizzazione videointerviste;

- supporto alla realizzazione del Comitato di sorveglianza del 23 novembre 2012 comunicazioni ai membri del CdS; segreteria e registrazioni CdS; predisposizione materiale di supporto; realizzazione videointerviste;
- indagine esiti occupazionali percorsi leFP.



Da segnalare, inoltre, la realizzazione dell'evento annuale di comunicazione FSE, previsto dalla normativa comunitaria vigente. Inizialmente previsto a cavallo tra novembre e dicembre 2012, è stato spostato, per impegni dei relatori, al 26 febbraio 2013.

L'evento ha inteso focalizzare il ruolo del Fondo sociale europeo quale strumento rilevante per veicolare i processi di innovazione complessivamente e ampiamente considerati.

ADDENDUM - TABELLE 2BIS, 3BIS E 6C

Di seguito si riportano le tabelle 2bis e 3bis relative alle informazioni finanziare per la sola annualità 2012 e la tabella relativa agli affidamenti in house, così come da richiesta della Commissione europea (nota Ares 406543 del 4 aprile 2012).

Tabella 2bis. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Regione Friuli Venezia Giulia - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario (annualità 2012)

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione*	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	25.281.744	8.074.730	19.087.330	12.282.480
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse II – Occupabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	28.560.124	12.123.725	63.998.620	26.782.459
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse III - Inclusione sociale				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	3.508.910	588.448	8.052.515	2.444.774
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse IV - Capitale Umano				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	18.381.971	8.996.814	36.000.253	15.110.422
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	193.809	134.674	5.736.496	11.760
Asse VI - Assistenza tecnica				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	2.160.149	2.160.149	2.160.149	2.685.562
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
TOTALE COMPLESSIVO	78.086.707	32.078.540	135.035.363	59.317.457
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del \ensuremath{FESR}^1				

¹ Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Tabella 3bis. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2012)

Asse	Programmazion e totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	А	В	С	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Adattabilità	76.883.843	14.983.957	16.518.086	19.547.097	19,49%	21,48%	25,42%
Asse II – Occupabilità	121.305.740	28.443.333	49.867.817	27.917.270	23,45%	41,11%	23,01%
Asse III - Inclusione sociale	20.922.563	6.248.881	5.220.118	2.938.255	29,87%	24,95%	14,04%
Asse IV - Capitale Umano	80.767.689	15.304.424	11.981.836	17.761.503	18,95%	14,83%	21,99%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	6.576.767	-101.200	1.436.496	14.364	-1,54%	21,84%	0,22%
Asse VI - Assistenza tecnica	12.769.026	2.430.818	2.160.149	1.716.657	19,04%	16,92%	13,44%
TOTALE	319.225.628	67.310.213	87.184.502	69.895.146	21,09%	27,31%	21,90%

Una nuova indicazione rispetto alle annualità precedenti è la specifica relativa agli affidamenti agli enti *in house*, di seguito riportata per rispondere alle richieste della Commissione europea (nota Ares(2012) 406543 del 04/04/2012).

Tabella 6c – Affidamenti in house

Ente affidatario	Attività affidata	Durata dell'affidamento		Importo
Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale	Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni	01/01/2008-31/12/2013	14 dd 08/01/2009	503.040,00
Europeo	2008-2013			